Si pubblica
il martedì
e il venerdì

www.ti.ch/fu

Repubblica e
Cantone Ticino

Bellinzona
Venerdì
23 novembre
2018
Anno 175

94
2018

Cancelleria
dello Stato

Oggi con il
Bollettino ufficiale
delle leggi

BU

Foglio ufficiale

Atti legislativi e dell'Amministrazione	9893	1
Atti dello stato civile	–	2
Atti ed avvisi giudiziari	9967	3
Atti ed avvisi d'esecuzioni e fallimenti	9987	4
Atti ed avvisi comunali, patriziali, parrocchiali e consortili	10004	5
Atti diversi	10048	6
Iscrizioni nel Registro di commercio	10059	7

Gli avvisi per la parte interna devono pervenire al più tardi alle ore 11:00 di lunedì o giovedì all'indirizzo e-mail

can-fu@ti.ch
telefono gratuito 0800 144 349

Tariffe
Linea di 1 mm di altezza e 103 di larghezza
Avvisi ufficiali fr. 1.55 (+IVA 7,7% fr. 1.67 x mm)
Avvisi diversi fr. 1.95 (+IVA 7,7% fr. 2.10 x mm)

Gli annunci pubblicitari sono da inoltrare a

Cancelleria dello Stato
Servizio di Segreteria del Consiglio di Stato
Amministrazione del Foglio ufficiale
Piazza Governo 6, 6501 Bellinzona
telefono 091 814 43 49
e-mail: can-fu@ti.ch
Tariffe
1/1 pagina fr. 795.– / a colori fr. 950.–
1/2 pagina fr. 415.– / a colori fr. 515.–
1/4 pagina fr. 220.– / a colori fr. 260.–
1/8 pagina fr. 110.– / a colori fr. 130.–
+ 7,7% IVA
Ribassi secondo tariffa stampata

Richieste amministrative e abbonamenti da inoltrare a

Cancelleria dello Stato
Servizio di Segreteria del Consiglio di Stato
Amministrazione del Foglio ufficiale
Piazza Governo 6, 6501 Bellinzona
telefono 091 814 43 49
fax 091 814 44 01
e-mail: can-fu.amministrazione@ti.ch
Tariffe e abbonamenti
Svizzera IVA 2,5% compresa
1 anno fr. 130.–/6 mesi fr. 83.–/1 mese fr. 37.–
Estero
1 anno fr. 210.–/6 mesi fr. 153.–/1 mese fr. 71.–

Novità libraria SalvioniEdizioni

Scaletta 2205 m

Il triangolo della Greina

Scaletta è un triangolo di legno, apparentemente fragile, in mezzo alle imponenti e selvagge cime della Val Camadra e del Passo della Greina. È denominata «triangolo della Greina» non solo per la sua caratteristica forma ma anche perché completa in modo ottimale un ampio ventaglio escursionistico che tocca altre due capanne della regione: Motterascio e Terri. Il silenzio della zona, il frequente incontro con stambecchi e il passaggio dell'aquila la rendono affascinante.

«Capanne e rifugi del Ticino e della Mesolcina», 288 pagine, 300 foto, Fr. 36.–

Ordinazioni: www.salvioni.ch | Tel. 091 821 11 11 | libri@salvioni.ch

...dal 1957 al vostro servizio

inaudi sa

SANITARI • RISCALDAMENTI • VENTILAZIONI • RAFFREDDAMENTO
LATTONIERE • SERVIZIO RIPARAZIONI • UFFICIO TECNICO

CHIASSO, Via Milano 15 Tel. 091 683 43 43
E-mail: inaudimag@bluewin.ch Fax 091 683 95 35
Priv. Guido Magatti Tel. 091 683 28 37
Priv. Marco Maghetti Tel. 091 683 97 49

FUORI ORARIO ✆ 091 683 43 43

Stampiamo emozioni da oltre 150 anni

Salvioni arti grafiche

Via Ghiringhelli 9
CH-6500 Bellinzona
Tel. 091 821 11 11
info@salvioni.ch
www.salvioni.ch

Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona

GA
6501 BELLINZONA

ks/cs

WEMF

ATTESTATO DI TIRATURA

La tiratura della pubblicazione

Foglio ufficiale della Repubblica e Cantone del Ticino

è stata certificata.
La tiratura del periodo di rilevamento dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2018 è di

	Print	Replica	Non-Replica
Abbonamenti:	3 461 Es.	Es.	Es.
Esemplari gratuiti (max 5%):	101 Es.	Es.	Es.
Totale tiratura venduta:	**3 562 Es.**	**0 Es.**	0 Es.
Tiratura gratuita:	0 Es.	0 Es.	0 Es.
Totale tiratura diffusa	**3 562 Es.**		0 Es.

determinata in base al regolamento per la certificazione delle tirature della REMP/CS in Svizzera.
L'audit ha avuto luogo il 18 giugno 2018. Queste cifre sono valide fino al:
31 agosto 2019

CS Communication Suisse

Vicepresidente

WEMF AG für Werbemedienforschung
REMP Recherches et études des média publicitaires

Director of ABC and Statistics

REMP

Zurigo, il 19 ottobre 2018

Foglio ufficiale

1 Atti legislativi e dell'Amministrazione

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997; modifica

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

– visto il messaggio 20 aprile 2016 n. 7185 del Consiglio di Stato,
– visto il rapporto 20 settembre 2018 n. 7185R della Commissione speciale Costituzione e diritti politici,

decreta:

I.

La Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997 è modificata come segue:

5. Ticinesi all'estero

Art. 30 La legge definisce i casi in cui il cittadino ticinese all'estero acquista i diritti politici e ne stabilisce l'esercizio.

II.

Se approvata dal Popolo, la modifica della Costituzione è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.

Bellinzona, 6 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione della presente modifica costituzionale nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 178)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997; modifica

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

– visto il messaggio 20 aprile 2016 n. 7185 del Consiglio di Stato,
– visto il rapporto 20 settembre 2018 n. 7185R della Commissione speciale Costituzione e diritti politici,

decreta:

I.

La Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997 è modificata come segue:

Art. 29a cpv. 1

[1]È ineleggibile alle cariche di elezione popolare cantonale e comunale il cittadino condannato alla pena detentiva o alla pena pecuniaria per crimini o delitti contrari alla dignità della carica.

II.

Se approvata dal Popolo, la modifica della Costituzione è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.

Bellinzona, 6 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione della presente modifica costituzionale nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 179)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997; modifica

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

– visto il messaggio 20 aprile 2016 n. 7185 del Consiglio di Stato,
– visto il rapporto 20 settembre 2018 n. 7185R della Commissione speciale Costituzione e diritti politici,

decreta:

I.

La Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997 è modificata come segue:

Art. 37 cpv. 3

[3]La raccolta delle firme deve avvenire entro cento giorni dalla data di pubblicazione nel Foglio ufficiale della domanda di iniziativa.

Referendum facoltativo

Art. 42 Sottostanno al voto popolare se richiesto nei sessanta giorni dalla pubblicazione nel Foglio ufficiale da almeno settemila cittadini aventi diritto di voto oppure da un quinto dei Comuni:
a) le leggi e i decreti legislativi di carattere obbligatorio generale;
b) gli atti che comportano una spesa unica superiore a fr. 1'000'000.– o una spesa annua superiore a fr. 250'000.– per almeno quattro anni;
c) gli atti di adesione a una convenzione di diritto pubblico di carattere legislativo.

Art. 83 cpv. 2

[2]La raccolta delle firme deve avvenire entro cento giorni dalla data di pubblicazione nel Foglio ufficiale della domanda di iniziativa.

Revisione parziale
1. Proposta

Art. 85 cpv. 4 e nota marginale

[4]La raccolta delle firme deve avvenire entro cento giorni dalla data di pubblicazione nel Foglio ufficiale della domanda di iniziativa.

II.

Se approvata dal Popolo, la modifica della Costituzione è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.

Bellinzona, 6 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione della presente modifica costituzionale nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 180)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997; modifica

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

– visto il messaggio 20 aprile 2016 n. 7185 del Consiglio di Stato,
– visto il rapporto 20 settembre 2018 n. 7185R della Commissione speciale Costituzione e diritti politici,

decreta:

I.

La Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997 è modificata come segue:

Art. 82 cpv. 2

[2]I progetti di revisione totale proposti dal Consiglio di Stato e dal Gran Consiglio possono contenere su singoli oggetti al massimo due varianti.

II.

Se approvata dal Popolo, la modifica della Costituzione è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.

Bellinzona, 6 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione della presente modifica costituzionale nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 181)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP)

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

– visto il messaggio 20 aprile 2016 n. 7185 del Consiglio di Stato;
– visto il rapporto 20 settembre 2018 n. 7185R della Commissione speciale Costituzione e diritti politici;
– visto il rapporto aggiuntivo 13 novembre 2018 n. 7185 RA della Commissione di redazione,

decreta:

I.

TITOLO I
Campo di applicazione

Campo di applicazione; definizione

Art. 1 [1]La presente legge si applica alle votazioni e alle elezioni popolari cantonali e comunali, all'esercizio del diritto di iniziativa e di referendum in materia cantonale nonché alla domanda di revoca del Consiglio di Stato e del Municipio.

[2]Essa si applica alle votazioni popolari federali, all'elezione del Consiglio nazionale e all'esercizio del diritto di iniziativa e di referendum in materia federale, riservate le disposizioni della legislazione federale.

[3]È votazione o elezione cantonale ai sensi della legge quella che ha luogo nell'intero Cantone o nel Circolo.

[4]La presente legge si applica anche alle votazioni consultive, riservate le leggi speciali.

TITOLO II
Diritti politici

Diritto di voto a) in materia comunale

Art. 2 Ha diritto di voto in materia comunale:
a) ogni cittadino svizzero di diciotto anni compiuti, domiciliato da tre mesi in un Comune del Cantone;
b) ogni cittadino ticinese all'estero di diciotto anni compiuti il cui Comune di voto ai sensi della legislazione federale è nel Cantone.

b) in materia cantonale

Art. 3 Ha diritto di voto in materia cantonale:
a) ogni cittadino svizzero di diciotto anni compiuti, domiciliato da cinque giorni in un Comune del Cantone;

b) ogni cittadino ticinese all'estero di diciotto anni compiuti il cui Comune di voto ai sensi della legislazione federale è nel Cantone.

c) in materia federale

Art. 4 Ha diritto di voto in materia federale:
a) ogni cittadino svizzero di diciotto anni compiuti con domicilio politico in un Comune del Cantone, che sia in possesso dei diritti politici e non li eserciti in nessun altro Cantone;
b) ogni cittadino svizzero all'estero di diciotto anni compiuti il cui Comune di voto ai sensi della legislazione federale è nel Cantone.

Catalogo elettorale
a) principio

Art. 5 [1]Il Municipio tiene il catalogo elettorale degli aventi diritto di voto in materia federale, cantonale e comunale.

[2]Il catalogo elettorale è tenuto in forma elettronica ed è costantemente aggiornato fino al quinto giorno prima di ogni votazione o elezione.

[3]Gli aventi diritto di voto nel Comune hanno diritto di consultare il catalogo elettorale.

[4]Il regolamento disciplina la forma, il contenuto, i modi di consultazione e la conservazione del catalogo elettorale.

b) iscrizione e radiazione

Art. 6 [1]L'avente diritto di voto è iscritto nel catalogo elettorale del Comune di domicilio.

[2]Il cittadino svizzero all'estero è iscritto nel Comune di voto determinato secondo la legislazione federale.

[3]Nessun cittadino può essere radiato dal catalogo elettorale di un Comune se non risulta iscritto in quello di un altro.

[4]Dell'iscrizione e della radiazione viene data comunicazione scritta al cittadino interessato.

c) cambiamento di domicilio

Art. 7 [1]Nel caso di cambiamento di domicilio, il termine di attesa per l'acquisto del diritto di voto in materia comunale e cantonale decorre dal giorno in cui il cittadino si annuncia al Municipio del Comune dove intende domiciliarsi sottoscrivendo la notifica di arrivo.

[2]Il cittadino che cambia domicilio nel Cantone, durante il termine di attesa esercita il diritto di voto nel Comune del precedente domicilio.

d) pubblicazione

Art. 8 Il Municipio, riservata la delega ai servizi dell'amministrazione comunale, pubblica:
a) il catalogo elettorale aggiornato al 31 dicembre ogni anno durante tutto il mese di gennaio, negli orari di apertura della cancelleria comunale, con avviso all'albo comunale; la pubblicazione include i cittadini che acquisiscono il diritto di voto nell'anno per il quale il catalogo è allestito;
b) ogni variazione del catalogo elettorale per un periodo di quindici giorni all'albo comunale.

Diritto di eleggibilità
a) elezioni cantonali

Art. 9 [1]Nelle elezioni cantonali è eleggibile ogni cittadino svizzero di diciotto anni compiuti; sono riservate le norme sull'ineleggibilità e sull'esclusione dai diritti politici.

[2]L'eletto non domiciliato in un Comune del Cantone deve prendervi domicilio entro tre mesi dalla pubblicazione dei risultati.

[3]Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dalla carica.

b) elezioni comunali

Art. 10 Nelle elezioni comunali è eleggibile ogni cittadino svizzero di diciotto anni compiuti domiciliato da tre mesi nel Comune; sono riservate le norme sull'ineleggibilità e sull'esclusione dai diritti politici.

Ineleggibilità

Art. 11 [1]È ineleggibile il cittadino condannato alla pena detentiva o alla pena pecuniaria per crimini o delitti contrari alla dignità della carica; la disposizione non si applica all'elezione del Consiglio comunale.

[2]Per l'accertamento dell'ineleggibilità sono determinanti le condanne che figurano nell'estratto del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 371 del Codice penale svizzero.

[3]Il Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali, il Municipio decide sull'ineleggibilità.

Esclusione dai diritti politici

Art. 12 Sono escluse dai diritti politici le persone che a causa di durevole incapacità di discernimento sono sottoposte a curatela generale o sono rappresentate da una persona che hanno designato con mandato precauzionale.

TITOLO III
Esercizio del diritto di voto

Capitolo primo
Luogo di voto

Principio

Art. 13 [1]Il cittadino esercita il diritto di voto nel Comune di domicilio o, nel caso di cittadino svizzero all'estero, nel Comune di voto definito dalla legislazione federale, riservate le eccezioni stabilite dalla legge.

[2]Il Municipio attribuisce l'avente diritto di voto a un ufficio elettorale; esso può consentire l'esercizio del diritto di voto in un altro ufficio elettorale, purché, nel caso siano istituiti circondari elettorali, il voto sia computato nel circondario elettorale cui è attribuito l'avente diritto di voto.

Capitolo secondo
Convocazione delle assemblee

Convocazione per le votazioni o le elezioni a) cantonali e federali

Art. 14 [1]Il Consiglio di Stato convoca le assemblee dei Comuni mediante decreto pubblicato nel Foglio ufficiale:
a) per le votazioni, al più tardi trenta giorni prima del giorno della votazione;
b) per le elezioni, al più tardi sessanta giorni prima del giorno dell'elezione.

[2]Il decreto indica lo scopo della convocazione e la data delle operazioni di voto e, in caso di elezione, il numero dei candidati da eleggere e il termine di presentazione delle proposte di candidati e la documentazione da depositare.

[3]Il Municipio pubblica all'albo comunale almeno trenta giorni prima del giorno della votazione o dell'elezione la data, l'ora e il luogo delle operazioni di voto.

[4]Nei mesi di luglio e di agosto non possono avere luogo elezioni o votazioni in materia cantonale.

[5]Il Consiglio di Stato fissa la data di convocazione delle assemblee coordinandola con altre votazioni o elezioni; di regola alle elezioni non vengono abbinate votazioni.

b) comunali

Art. 15 [1]Il Municipio convoca l'assemblea mediante risoluzione da pubblicare all'albo comunale:
a) per le votazioni, al più tardi trenta giorni prima del giorno della votazione;
b) per le elezioni, al più tardi sessanta giorni prima del giorno dell'elezione.

[2]La risoluzione indica lo scopo della convocazione, la data, l'ora, il luogo delle operazioni di voto e, in caso di elezione, il numero dei candidati da eleggere, il termine di presentazione delle proposte di candidati e la documentazione da depositare.

[3]Nei mesi di luglio e di agosto non possono avere luogo elezioni o votazioni in materia comunale.

[4]Il Municipio fissa la data di convocazione dell'assemblea coordinandola con altre votazioni o elezioni; di regola alle elezioni non vengono abbinate votazioni.

Capitolo terzo
Locali di voto

Edifici e locali di voto

Art. 16 [1]Le operazioni di voto e di spoglio si svolgono nella sede del Municipio o in altri edifici pubblici designati dal Municipio.

[2]Ogni ufficio elettorale deve disporre di almeno una cabina e di un'urna di voto.

Capitolo quarto
Materiale di voto

Preparazione

Art. 17 [1]L'autorità competente per la votazione o l'elezione prepara il materiale di voto e se ne assume i costi, riservato il capoverso 2.

[2]Il materiale di voto messo a disposizione dal Cantone è pagato da questo; le spese di invio sono assunte dal Comune.

[3]Nelle votazioni, il materiale di voto comprende le schede e i testi posti in votazione con le spiegazioni, le quali devono essere redatte in modo succinto e oggettivo.

[4]Nelle elezioni, il materiale di voto comprende le schede e le istruzioni sulle modalità di voto.

[5]Il Consiglio di Stato e il Municipio custodiscono il materiale di voto in modo sicuro.

[6]Il Consiglio di Stato può emanare ulteriori prescrizioni sul materiale di voto e sulla sua custodia.

Invio

Art. 18 [1]La cancelleria comunale invia al domicilio di ogni avente diritto di voto il materiale di voto in modo che questo lo riceva al minimo tre e al massimo quattro settimane prima del giorno della votazione o dell'elezione.

[2]Nel caso di elezione del Sindaco o di turno di ballottaggio, il termine minimo del capoverso 1 è ridotto a dieci giorni.

Capitolo quinto
Operazioni di voto

Giorni e orari di voto

Art. 19 [1]Le operazioni di voto hanno luogo la domenica dalle ore 10.00 a mezzogiorno; gli uffici elettorali possono essere aperti a partire dal giovedì precedente.

[2]Il Municipio stabilisce i giorni e gli orari di voto.

[3]Il Consiglio di Stato può fissare degli orari minimi di apertura degli uffici elettorali.

Accesso ai locali di voto

Art. 20 [1]Durante le operazioni di voto, l'accesso ai locali di voto è consentito solo agli aventi diritto di voto per il tempo necessario per esercitare il loro diritto, ai membri degli uffici elettorali, ai loro ausiliari e ai delegati.

[2]Nei locali di voto e negli accessi ad essi è vietata qualsiasi attività di propaganda.

Capitolo sesto
Esercizio del voto

Voto di persona all'ufficio elettorale

Art. 21 [1]L'avente diritto di voto, prima di deporre di persona la scheda nell'urna, presentandosi all'ufficio elettorale, dichiara e, se necessario, documenta la propria identità e consegna la carta di legittimazione.

[2]L'ufficio elettorale provvede affinché vi sia a disposizione sufficiente materiale di voto e affinché l'elettore possa compilare la scheda in una cabina.

Voto accompagnato

Art. 22 L'avente diritto di voto che per evidente incapacità fisica non è in grado di esprimere il voto da solo può essere autorizzato dall'ufficio elettorale a farsi accompagnare in cabina.

Voto per corrispondenza

Art. 23 [1]Il voto per corrispondenza è esercitato mediante l'invio alla cancelleria comunale delle schede votate, riposte nelle apposite buste, e della carta di legittimazione compilata e firmata.

[2]Il voto per corrispondenza può essere esercitato anche consegnando la busta alla cancelleria comunale o, laddove il Comune la prevede, deponendola nella cassetta delle lettere comunale.

Voto elettronico

Art. 24 [1]Il Consiglio di Stato può, con l'autorizzazione del Consiglio federale e d'intesa con i Comuni interessati, ammettere la sperimentazione del voto elettronico, limitandola sotto il profilo territoriale, temporale e materiale.

[2]Il voto elettronico è ammesso se sono prese tutte le misure efficaci e adeguate volte a garantire che:

a) possano partecipare allo scrutinio soltanto gli aventi diritto di voto (controllo della legittimazione al voto);
b) ciascun avente diritto di voto disponga di un solo voto e possa votare soltanto una volta (unicità del voto);
c) terzi non possano intercettare, modificare o deviare in modo sistematico ed efficace voti espressi per via elettronica (garanzia dell'espressione fedele e sicura della volontà popolare);
d) terzi non possano venire a conoscenza del contenuto di voti espressi per via elettronica (segreto del voto);
e) possa essere escluso qualsiasi abuso sistematico (scrutinio conforme alle norme).

[3]Le disposizioni emanate dalla Confederazione in materia di voto elettronico si applicano per analogia anche alle votazioni e elezioni del diritto cantonale.

[4]Il Consiglio di Stato emana le norme di applicazione. Esso può derogare alle disposizioni della presente legge laddove necessario per tenere conto delle particolarità del voto elettronico e delle disposizioni federali.

Capitolo settimo
Espressione del voto

Votazioni

Art. 25 Il voto si esprime con la formula «sì» o «no» nelle lingue nazionali; nel caso di votazioni con domanda sussidiaria o varianti, il regolamento ne disciplina le modalità.

Elezioni a) in generale

Art. 26 [1]L'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome dei candidati prescelti e, nelle elezioni con il sistema proporzionale, nella casella che affianca la denominazione della lista; la scheda intestata è valida anche se non è espresso alcun voto preferenziale.

[2]In ogni scheda il numero massimo dei voti che l'elettore può esprimere è uguale al numero dei seggi da attribuire.

b) con il sistema proporzionale

Art. 27 [1]Con il voto espresso a favore di una lista, è attribuito un voto a tutti i candidati di questa lista; nel caso di scheda non intestata, per ogni voto preferenziale espresso, viene attribuito un voto non emesso alla lista di appartenenza del candidato.

[2]L'elettore può rinunciare ad attribuire il voto alla lista; in questo caso la scheda è valida purché sia espresso almeno un voto preferenziale a un candidato.

[3]La scheda intestata a più liste è valida e considerata quale scheda senza intestazione purché sia espresso almeno un voto preferenziale a un candidato.

[4]Se in una scheda intestata a una lista il numero di voti preferenziali supera il numero massimo, i voti preferenziali sono annullati.

TITOLO IV
Uffici elettorali

Composizione e funzionamento

Art. 28 [1]L'ufficio elettorale si compone di un presidente, di due membri e di tre membri supplenti, designati dal Municipio avuto riguardo della rappresentanza dei gruppi politici tra gli iscritti nel catalogo elettorale comunale; in caso di necessità il Municipio può fare capo a funzionari del Comune, anche se non iscritti nel catalogo elettorale comunale.

[2]Durante le operazioni di voto devono essere presenti almeno due membri dell'ufficio elettorale.

[3]Le cariche sono obbligatorie.

[4]Il regolamento disciplina il funzionamento dell'ufficio elettorale.

Numero; ufficio elettorale principale

Art. 29 [1]Il Municipio fissa, mediante risoluzione da pubblicare all'albo comunale almeno trenta giorni prima dell'elezione o della votazione, il numero e la composizione degli uffici elettorali.

[2]Nelle elezioni con spoglio cantonale il numero degli uffici elettorali è stabilito dal Consiglio di Stato.

[3]Nei Comuni con più uffici, il Municipio designa l'ufficio elettorale principale cui incombe di stabilire il risultato complessivo del Comune e di modificare eventuali manifesti errori di conteggio dei voti, ripetendo, qualora fosse necessario, lo spoglio delle schede.

Delegati

Art. 30 [1]In caso di elezione, i proponenti di ciascuna lista o candidatura hanno diritto di designare un delegato che partecipa alle attività dell'ufficio elettorale e un supplente.

[2]In caso di votazione, il diritto è conferito ai comitati di sostegno costituitisi per l'occasione.

[3]Il nome del delegato e del supplente deve essere notificato al presidente dell'ufficio elettorale per il tramite del Municipio al più tardi dieci giorni prima del giorno della votazione o dell'elezione.

[4]Può essere designato quale delegato chi è iscritto nel catalogo elettorale nel Comune; in caso di elezione o votazione cantonale, può essere designato quale delegato chi ha diritto di voto in materia cantonale.

[5]I delegati hanno diritto di rilevare eventuali irregolarità e di far figurare nel verbale le loro osservazioni e contestazioni.

Compiti

Art. 31 [1]L'ufficio elettorale dirige i lavori preparatori e le operazioni di voto e di spoglio nel Comune, assicura la regolarità di tali attività, custodisce il materiale di voto in modo sicuro, decide sulle questioni che gli vengono sottoposte dai delegati e si pronuncia sulla validità delle schede; le decisioni sono prese a maggioranza.

[2]L'ufficio elettorale può delegare i lavori preparatori a funzionari del Comune.

[3]L'ufficio elettorale tiene il verbale delle operazioni di voto e di spoglio e allestisce l'elenco dei votanti.

[4]Sono riservate le competenze degli uffici cantonali di spoglio.

[5]L'ufficio elettorale può chiedere, per il mantenimento dell'ordine, l'assistenza degli uscieri e degli agenti comunali e se necessario della polizia cantonale.

TITOLO V
Spoglio e accertamento del risultato

Competenza

Art. 32 [1]Nelle votazioni, nelle elezioni con il sistema maggioritario e nelle elezioni del Consiglio nazionale lo spoglio è effettuato dal Comune.

[2]Negli altri casi lo spoglio è effettuato dal Cantone.

[3]Dal momento in cui rientrano le buste di trasmissione, l'ufficio elettorale le può aprire per registrare l'avente diritto di voto.

[4]La mattina della domenica del voto, l'ufficio elettorale può aprire le buste di voto contenenti le schede e, quando prescritto, numerare le schede.

[5]Lo spoglio avviene a porte chiuse da mezzogiorno della domenica del voto.

[6]Il Consiglio di Stato può emanare disposizioni sulle operazioni di spoglio.

Compiti dell'ufficio elettorale
a) nelle votazioni e nelle elezioni con spoglio comunale

Art. 33 [1]Dopo la chiusura delle operazioni di voto,

a) l'ufficio elettorale:
- effettua lo spoglio delle schede;
- adotta le decisioni di sua competenza;
- stabilisce i risultati;
- redige il verbale delle operazioni di voto e di spoglio;
- consegna il verbale e il materiale di voto al Municipio;

b) l'ufficio elettorale principale, sulla base dei verbali degli uffici elettorali:
- stabilisce il risultato complessivo nel Comune;
- redige il verbale;
- stabilisce la graduatoria dei candidati e proclama gli eletti;
- nel caso di elezioni e votazioni federali e cantonali, comunica immediatamente i risultati nelle modalità stabilite dalla Cancelleria dello Stato.

[2]Nel caso di votazioni comunali e di elezioni comunali con il sistema maggioritario, l'ufficio elettorale ordina la pubblicazione dei risultati all'albo comunale.

[3]Negli altri casi di votazione o elezione con spoglio comunale, trasmette un esemplare originale del verbale all'autorità designata dal Consiglio di Stato.

[4]Se è designato un ufficio elettorale principale, questo si occupa della comunicazione dei risultati alla Cancelleria dello Stato e delle incombenze dei capoversi 2 e 3.

b) nelle elezioni con spoglio cantonale

Art. 34 [1]L'ufficio elettorale conta le schede, verificandone la corrispondenza con il numero degli elettori, le numera, segnala le schede non regolari e redige il verbale.

[2]L'ufficio elettorale trasmette un esemplare originale del verbale, l'elenco dei votanti e le schede votate all'autorità cantonale competente per lo spoglio.

[3]Un esemplare originale del verbale viene trasmesso al Municipio.

Composizione e compiti dell'ufficio cantonale di spoglio

Art. 35 [1]Gli uffici cantonali di spoglio si compongono di un presidente, che deve essere un magistrato dell'ordine giudiziario, e di due membri; il Consiglio di Stato fissa il numero degli uffici cantonali di spoglio e ne designa i componenti.

[2]I candidati non possono far parte degli uffici di spoglio.

[3]L'ufficio cantonale di spoglio:
- verifica i verbali degli uffici elettorali;
- effettua lo spoglio delle schede;
- redige il verbale delle operazioni di spoglio.

[4]Il Consiglio di Stato ne stabilisce ogni altra modalità di funzionamento.

Consiglio di Stato

Art. 36 Ad eccezione dei casi di competenza dell'ufficio elettorale (art. 33 cpv. 2) e dell'Ufficio cantonale di accertamento (art. 37 cpv. 1), il Consiglio di Stato:
– stabilisce i risultati;
– nelle elezioni stabilisce la graduatoria dei candidati e proclama gli eletti;
– rilascia le credenziali;
– pubblica i risultati nel Foglio ufficiale.

Ufficio cantonale di accertamento
a) composizione

Art. 37 [1]Nei casi di votazione sulla domanda di revoca del Consiglio di Stato, di elezioni con spoglio cantonale e di elezione complementare del Consiglio di Stato, l'Ufficio cantonale di accertamento è costituito alla sede del Governo da tre giudici e uno o più supplenti del Tribunale di appello da esso designati e fa capo al personale indicato dal Consiglio di Stato.

[2]La composizione dell'Ufficio cantonale di accertamento è pubblicata nel Foglio ufficiale almeno trenta giorni prima dell'elezione.

[3]In caso di elezione, i proponenti di ciascuna lista hanno diritto di designare un delegato che assiste alle attività dell'ufficio e un supplente; il rappresentante della lista notifica il nome del delegato e del supplente all'Ufficio cantonale di accertamento al più tardi dieci giorni prima del giorno dell'elezione.

[4]I delegati hanno diritto di rilevare eventuali irregolarità e di far figurare nel verbale le loro osservazioni e contestazioni.

b) compiti

Art. 38 L'Ufficio cantonale di accertamento:
– vigila sulle operazioni di spoglio;
– decide sulle questioni che gli vengono sottoposte dagli uffici cantonali di spoglio e dai delegati;
– stabilisce i risultati;
– redige il verbale delle operazioni di spoglio;
– nelle elezioni con il sistema proporzionale esegue la ripartizione dei seggi tra le liste e tra i circondari elettorali;
– stabilisce la graduatoria dei candidati e proclama gli eletti;
– nelle elezioni cantonali e nella votazione sulla revoca del Consiglio di Stato pubblica i risultati nel Foglio ufficiale;
– nelle elezioni comunali ordina la pubblicazione dei risultati all'albo comunale.

Computo dei voti nelle elezioni con il sistema proporzionale

Art. 39 [1]Per ogni lista è calcolato il numero di voti, costituito dalla somma dei voti emessi e dei voti non emessi.

[2]I voti emessi sono costituiti dalla somma:
– dei voti preferenziali espressi a favore dei candidati della lista;
– dei voti attribuiti a tutti i candidati della lista sulla scheda intestata.

[3]I voti non emessi sono costituiti dalla somma:
– dei voti preferenziali spettanti alla lista che non sono stati espressi; per le liste incomplete, cioè con un numero di candidati inferiore al numero degli eleggendi, ai fini del computo dei voti non emessi viene considerato inoltre, per ogni scheda, il numero dei candidati che non sono stati proposti;
– dei voti attribuiti alla lista di appartenenza del candidato votato sulla scheda non intestata.

[4]Per ogni candidato è calcolato il numero di voti, costituito dalla somma:
– dei voti preferenziali attribuiti al candidato;
– dei voti attribuiti al candidato sulle schede intestate alla sua lista di appartenenza.

[5]La scheda ha valore pari al doppio del numero dei seggi; il valore della scheda non intestata è ridotto del numero dei voti non espressi.

Schede non computabili

Art. 40 Le schede bianche e le schede nulle non sono computabili per la determinazione del risultato.

Nullità delle schede

Art. 41 [1]Sono nulle le schede che:
a) portano segni di riconoscimento o recano espressioni estranee alla votazione o all'elezione;
b) non sono ufficiali;
c) sono illeggibili;
d) sono compilate o modificate non a mano;
e) nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali.

[2]Nelle elezioni con il sistema maggioritario sono inoltre nulle le schede che:
a) portano il nome di persona che non è tra i candidati;
b) portano un numero di candidati superiore al numero degli eleggendi.

[3]Nelle elezioni con il sistema proporzionale sono inoltre nulle le schede non intestate, sulle quali non è espresso alcun voto preferenziale o è espresso un numero di voti preferenziali superiore a quello dei seggi da attribuire.

[4]Nell'elezione del Consiglio nazionale è considerato nullo il voto espresso mediante l'inserimento di più schede nella busta.

[5]Non sono considerate ai fini dello spoglio le schede:
a) arrivate all'ufficio elettorale dopo la chiusura delle operazioni di voto;
b) votate per corrispondenza non accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata.

Pubblicazione dei risultati

Art. 42 [1]La pubblicazione dei risultati nel Foglio ufficiale e all'albo comunale comprende:
a) nelle votazioni e nelle elezioni:
   – il numero degli aventi diritto di voto;
   – il numero dei votanti;
   – il numero delle schede valide, nulle e bianche;
b) nelle votazioni:
   – il numero di «sì» e di «no» e, nel caso di domanda sussidiaria o di domanda con varianti, il numero di voti espressi per ciascuna proposta e di quelli «senza risposta»;
c) nelle elezioni con il sistema maggioritario:
   – il numero di voti corrispondente alla maggioranza assoluta e il numero di voti necessario per l'ammissione al turno di ballottaggio;
   – il numero dei voti ottenuti da ciascun candidato e gli eletti;
d) nelle elezioni con il sistema proporzionale:
   – il numero delle schede intestate a ciascuna lista e delle schede non intestate;
   – il numero dei voti emessi e non emessi ottenuti da ciascuna lista;
   – il quoziente elettorale e il calcolo della ripartizione;
   – il numero dei seggi ottenuti da ciascuna lista;
   – la ripartizione dei seggi nei circondari elettorali;
   – la graduatoria dei candidati con il numero dei voti ottenuti;
   – gli eletti.

[2]Nelle elezioni con il sistema proporzionale, sono inoltre pubblicati per l'intero Cantone e, nelle elezioni comunali, per l'intero Comune:
– per ogni lista, il numero delle schede valide, suddivise in schede invariate, variate con preferenze espresse solo a candidati della lista prescelta, variate con preferenze a candidati della lista prescelta e di altre liste, variate con preferenze espresse solo a candidati di altre liste;
– per ogni lista, il numero dei voti preferenziali attribuiti a ogni altra lista e ricevuti da ogni altra lista;
– per ogni candidato, il numero dei voti preferenziali ottenuti dalla propria e da ogni altra lista.

[3]Il Consiglio di Stato può inoltre prevedere che siano pubblicati in particolare:
– i motivi di nullità delle schede;
– il numero di votanti suddiviso per il modo di esercizio del voto;
– il numero degli Svizzeri all'estero aventi diritto di voto e votanti;
– le combinazioni di voto nel caso di iniziativa popolare con controprogetto o di domanda con varianti.

[4]Il Consiglio di Stato stabilisce il modo di pubblicazione dei dati di cui ai capoversi 2 e 3.

Conservazione e distruzione del materiale di voto

Art. 43 [1]Nelle elezioni con spoglio cantonale il materiale di voto è conservato dal Consiglio di Stato o dall'autorità da questo designata e nelle votazioni e nelle elezioni con spoglio comunale dal Municipio; il materiale di voto deve essere conservato in modo sicuro e tenuto a disposizione del Consiglio di Stato.

[2]L'avente diritto di voto non ha diritto di esaminare il materiale di voto.

[3]Il materiale di voto, che comprende i dati elaborati in forma elettronica, è distrutto dopo la crescita in giudicato dei risultati; i verbali sono conservati.

[4]Il Consiglio di Stato può emanare disposizioni sulla conservazione e sulla distruzione.

TITOLO VI
Elezioni

Capitolo primo
Presentazione delle proposte di lista e di candidatura

Principio

Art. 44 [1]Nelle elezioni è prescritta la presentazione della proposta di lista e di candidatura; la proposta deve indicare a quale elezione si riferisce.

[2]Nelle elezioni con il sistema proporzionale ogni proposta deve recare una denominazione che la distingua dalle altre o da partiti esistenti.

[3]Nelle elezioni con il sistema maggioritario l'indicazione della denominazione è facoltativa.

[4]Le proposte di lista e di candidatura depositate non possono più essere completate o modificate, riservate le eccezioni stabilite dalla legge.

Proponenti

Art. 45 [1]La proposta deve essere firmata:
a) per le elezioni comunali
  – da cinque elettori nei Comuni fino a trecento elettori;
  – da dieci elettori nei Comuni con oltre trecento fino a mille elettori;
  – da venti elettori nei Comuni con oltre mille fino a diecimila elettori;
  – da trenta elettori nei Comuni con oltre diecimila elettori;
b) per le elezioni del Consiglio degli Stati, del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato e della Costituente da cinquanta elettori;
c) per ogni altra elezione da trenta elettori.

[2]I proponenti devono firmare la proposta e indicare di proprio pugno il cognome, il nome, la data completa di nascita e il domicilio.

[3]Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

[4]Se un elettore ha firmato più di una proposta il suo nome è mantenuto sulla prima proposta depositata.

Rappresentanza dei proponenti

Art. 46 [1]Il primo proponente è il rappresentante autorizzato ad agire e firmare in nome dei proponenti e a ricevere le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge.

[2]Il secondo proponente è il supplente del primo proponente e rappresenta i proponenti se il primo proponente è impedito.

Candidature

Art. 47 [1]Nessuna proposta può contenere un numero di candidati superiore a quello degli eleggendi.

[2]I candidati devono essere unicamente designati con cognome, nome, data di nascita e domicilio.

[3]Alla proposta devono essere uniti i seguenti documenti in originale:
– la dichiarazione di accettazione firmata dal candidato;
– l'estratto del casellario giudiziale nelle elezioni cantonali ai sensi dell'articolo 1 capoverso 3 e nell'elezione del Municipio; il regolamento disciplina i particolari.

[4]Il medesimo candidato non può essere proposto da più liste; un candidato non può figurare tra i proponenti della propria o di un'altra lista.

[5]Se un candidato è proposto da più liste o figura tra i proponenti di un'altra lista, la sua candidatura è stralciata da tutte le liste e il suo nome è stralciato dai proponenti.

[6]Se un candidato figura tra i proponenti della propria lista, il suo nome è stralciato dai proponenti.

Deposito della proposta

Art. 48 [1]La proposta di lista o di candidatura deve essere depositata in originale.

[2]Per ogni proposta viene rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito.

[3]All'atto del deposito è dovuta una cauzione in contanti di:
– 300 franchi per le proposte che richiedono dieci firmatari;
– 500 franchi per le proposte che richiedono venti e trenta firmatari;
– 2'000 franchi per le proposte che richiedono cinquanta firmatari.

[4]Nelle elezioni con il sistema proporzionale la cauzione è restituita se la lista ottiene almeno il due per cento dei voti validi o se un suo candidato è eletto o se l'elezione avviene in forma tacita o è prorogata; nelle elezioni con il sistema maggioritario la cauzione è restituita se il candidato è stato eletto o se è ammesso al turno di ballottaggio o se l'elezione avviene in forma tacita.

Esame della proposta

Art. 49 [1]Il Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali, il Sindaco esamina le proposte e assegna al rappresentante dei proponenti un termine fino alle ore 18.00 del giorno in cui esse diventano de$finitive:
a) per modificare denominazioni che si prestano a confusione;
b) per stralciare candidati eccedenti;
c) per depositare la cauzione e ogni documento prescritto dalla legge;
d) per rimediare a semplici vizi formali.

[2]La mancata correzione della proposta o il mancato deposito dei documenti prescritti o della cauzione da parte del rappresentante dei proponenti entro il termine assegnato comporta lo stralcio della stessa. L'imperfetta designazione di un candidato o il mancato deposito dei documenti che lo riguardano entro il termine assegnato e nella forma prescritta dalla legge comporta solo lo stralcio dello stesso. Se la proposta contiene un numero di candidati superiore, l'autorità competente ne stralcia gli ultimi eccedenti.

[3]Le decisioni adottate sulla base dei capoversi 1 e 2 sono considerate notificate al momento del loro deposito nella Cancelleria dello Stato o, nelle elezioni comunali, nella cancelleria comunale; una copia è notificata al rappresentante dei proponenti per iscritto o, con il suo consenso, in forma elettronica.

[4]I candidati stralciati d'ufficio non possono essere sostituiti; sono riservate le disposizioni dell'elezione del Consiglio nazionale.

[5]Nelle elezioni con il sistema proporzionale, nel caso di presentazione di una sola proposta con un numero di candidati inferiore ai seggi da attribuire, tre quinti dei proponenti possono completare la proposta entro il termine di quindici giorni; devono essere allegati i documenti di cui all'articolo 47 capoverso 3; se la proposta non è completata, è fissata una nuova data secondo la procedura per l'elezione prorogata.

Ritiro di proposte e candidati

Art. 50 I tre quinti dei proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, entro le ore 18.00 del secondo lunedì successivo alla scadenza del termine di deposito delle proposte.

Liste e candidature

Art. 51 [1]Le proposte di lista e di candidatura diventano definitive alle ore 18.00 del secondo lunedì successivo a quello di deposito.

[2]Le proposte definitive prendono il nome di liste.

[3]Il Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali, il Municipio determina mediante sorteggio l'ordine di successione delle liste e, nel caso di elezione con il sistema maggioritario, delle candidature.

[4]In caso di elezioni contemporanee, alla lista è attribuito lo stesso rango per ogni elezione.

[5]L'ordine di successione dei candidati di ogni lista è stabilito dai proponenti con la presentazione della proposta.

[6]Il Consiglio di Stato può emanare disposizioni di esecuzione e prevedere eccezioni ai capoversi 3-5.

Pubblicazione delle liste e delle candidature

Art. 52 [1]Le liste e le candidature, comprendenti i nomi dei proponenti, sono pubblicate dalla Cancelleria dello Stato nel Foglio ufficiale o, nel caso di elezioni comunali, dal Sindaco all'albo comunale.

[2]Esse possono essere pubblicate in forma elettronica.

Norme di applicazione

Art. 53 Il Consiglio di Stato disciplina le modalità della presentazione delle proposte e stabilisce il luogo e il termine per il deposito.

Capitolo secondo
Disposizioni generali

Elezione tacita

Art. 54 [1]Se il numero dei candidati è pari a quello dei seggi da assegnare, tutti i candidati sono proclamati eletti.

[2]Nelle elezioni con il sistema maggioritario, i candidati sono proclamati eletti anche se il loro numero è inferiore a quello dei seggi da assegnare; in questo caso, è indetta un'elezione complementare.

[3]Le proposte di liste e di candidati, la proclamazione dell'elezione e la revoca dell'assemblea sono pubblicate all'albo comunale nel caso di elezioni comunali e nel Foglio ufficiale negli altri casi.

Elezione prorogata

Art. 55 [1]Se non sono depositate candidature o se, nelle elezioni con il sistema proporzionale, il numero dei candidati è inferiore a quello dei seggi da assegnare, l'elezione è annullata e il Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali con il sistema maggioritario, il Municipio fissa una nuova data per l'elezione e il termine di presentazione delle proposte; per il resto si applicano le norme delle elezioni generali.

[2]Se il nuovo termine di presentazione delle proposte trascorre infruttuosamente, il Consiglio di Stato adotta le misure necessarie.

Facoltà di designazione dopo la ripartizione

Art. 56 [1]Se a una lista è assegnato un numero di seggi superiore a quello dei suoi candidati, i tre quinti dei proponenti della lista hanno la facoltà di completarla fino al numero di seggi che le sono stati attribuiti entro dieci giorni dalla pubblicazione dei risultati; la proposta di completazione deve essere depositata con la dichiarazione di accettazione e, nei casi previsti dalla legge, l'estratto del casellario giudiziale.

[2]La pubblicazione delle proposte e la proclamazione degli eletti è effettuata dal Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali, dal Municipio.

[3]Se le proposte non sono state completate o lo sono state solo in parte, per i seggi ancora vacanti è indetta un'elezione complementare da parte del Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali, del Municipio.

Candidati eletti e subentranti

Art. 57 [1]Fra i candidati della lista sono eletti, nei limiti dei seggi assegnati alla lista o al circondario elettorale, coloro che hanno ottenuto il numero maggiore di voti.

[2]In caso di parità di voti determinante per l'elezione e in caso di parità di voti tra i subentranti, la graduatoria è stabilita per sorteggio.

Dimissioni e rinuncia al subingresso

Art. 58 L'eletto che si dimette o che rinuncia alla carica per l'esercizio del diritto di opzione e il candidato che rinuncia al subingresso perdono il diritto di subentrare per l'intero periodo di elezione.

Subingresso a) nelle elezioni con il sistema proporzionale

Art. 59 [1]Nel caso di vacanza in una carica con elezione con il sistema proporzionale è proclamato eletto il primo dei candidati subentranti, a meno che depositi la dichiarazione di rinuncia entro il termine di dieci giorni dalla notifica del subingresso; sono riservate le norme speciali.

[2]Se non vi sono subentranti, tre quinti dei proponenti possono presentare una proposta di candidatura nelle forme previste per la presentazione di proposte nel caso di elezioni generali entro il termine di trenta giorni fissato al rappresentante della lista dal Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali, dal Municipio.

[3]Nel caso di candidati attribuiti a un circondario, si applicano per analogia i capoversi 1 e 2.

[4]Se i proponenti non fanno uso della facoltà di designazione il Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali secondo l'articolo 62, il Municipio indice un'elezione complementare.

b) nelle elezioni con il sistema maggioritario

Art. 60 Nel caso di vacanza in una carica con elezione con il sistema maggioritario, il Consiglio di Stato o, nelle elezioni comunali, il Municipio indice un'elezione complementare.

Elezione complementare a) con il sistema proporzionale

Art. 61 [1]Ha luogo con il sistema proporzionale l'elezione complementare di due o più membri delle autorità elette con il sistema proporzionale.

[2]Le elezioni complementari si tengono secondo le norme delle elezioni generali, con le seguenti variazioni:

a) in tutte le elezioni, il quoziente elettorale è il numero intero immediatamente superiore al risultato della divisione della somma dei voti di tutte le liste per il numero dei seggi da assegnare, aumentato di uno;
b) per la ripartizione dei seggi si applica l'articolo 71;
c) non sono istituiti circondari elettorali.

b) con il sistema maggioritario

Art. 62 [1]Ha luogo con il sistema maggioritario l'elezione complementare:

a) di un membro delle autorità elette con il sistema proporzionale;
b) dei membri di autorità elette con il sistema maggioritario.

[2]Le elezioni complementari si tengono secondo le norme delle elezioni generali.

[3]La data delle elezioni complementari comunali con il sistema maggioritario è fissata dal Municipio.

Maggioranza assoluta

Art. 63

[1]La maggioranza assoluta equivale al numero di voti che raddoppiato dà un totale superiore di almeno un'unità a quello delle schede valide.

[2]Sono eletti i candidati che hanno ricevuto un numero di voti pari o superiore a quello della maggioranza assoluta; se la maggioranza assoluta è stata raggiunta da un numero di candidati superiore a quello dei seggi da assegnare, sono eletti i candidati che hanno ottenuto il numero maggiore di voti, finché tutti i seggi sono stati assegnati.

Ripetizione delle operazioni di voto con il sistema della maggioranza relativa

Art. 64 [1]Nelle elezioni con il sistema maggioritario, se non tutti i seggi sono stati assegnati al primo turno, le operazioni di voto sono ripetute la quarta domenica successiva con il sistema della maggioranza relativa (turno di ballottaggio).

[2]Il Consiglio di Stato avvisa mediante pubblicazione nel Foglio ufficiale e, nelle elezioni comunali, il Municipio mediante pubblicazione all'albo comunale gli aventi diritto di voto sulla ripetizione delle operazioni di voto e sui candidati che vi partecipano.

[3]Nelle elezioni con il sistema della maggioranza relativa sono eletti i candidati che hanno ottenuto il numero maggiore di voti, finché tutti i seggi sono stati assegnati.

[4]I candidati che al primo turno non ottengono un numero di voti pari almeno al cinque per cento delle schede valide sono esclusi dal turno di ballottaggio; se risulta ammesso al turno di ballottaggio un numero di candidati non superiore a quello dei seggi da assegnare, questi candidati sono eletti e gli eventuali ulteriori seggi sono attribuiti nel turno di ballottaggio, al quale sono ammessi tutti gli altri candidati.

[5]Se nella seconda operazione di voto si constata parità di voti decisiva per l'elezione fra due o più candidati, l'elezione è determinata per sorteggio.

Ritiro di candidature prima della ripetizione delle operazioni di voto

Art. 65 [1]Nelle elezioni con il sistema maggioritario il candidato, tre quinti dei proponenti di una lista o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato possono depositare la comunicazione del ritiro della candidatura entro le ore 18.00 del giovedì successivo alla domenica delle operazioni di voto.

[2]Se il numero dei candidati rimanenti non è superiore a quello dei seggi da assegnare si applicano le disposizioni dell'elezione tacita.

Decesso di un candidato

Art. 66 [1]Se un candidato decede prima che le liste diventino definitive, il suo nome è stralciato. Entro il momento in cui le liste diventano definitive, i tre quinti dei proponenti o il rappresentante della lista possono presentare un candidato sostituto, con la dichiarazione di accettazione e, quando prescritto, l'estratto del casellario giudiziale; se vi sono vizi le nuove candidature sono stralciate.

[2]Se un candidato decede dopo che le liste sono divenute definitive, il suo nome è stralciato solo se richiesto dai tre quinti dei proponenti o dal rappresentante della lista, purché i lavori di stampa del materiale di voto lo permettano; in questo caso non è ammessa la sostituzione del candidato.

[3]Queste disposizioni si applicano per analogia anche alle elezioni con il sistema maggioritario.

Entrata in carica delle persone elette

Art. 67 [1]Gli eletti assumono la carica al momento del rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

[2]Al momento dell'entrata in carica dei membri di un'autorità di nuova elezione, quelli uscenti cessano la funzione.

[3]Sono riservate le disposizioni speciali.

Capitolo terzo
Elezione del Gran Consiglio

Ripartizione

Art. 68 [1]La somma dei voti di tutte le liste è divisa per novanta. Se il risultato non è un numero intero, esso è approssimato al numero intero superiore. Il numero ottenuto costituisce il quoziente elettorale.

[2]Le liste che non hanno raggiunto il quoziente non partecipano alla ripartizione.

[3]Nella prima ripartizione, a ciascuna lista sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.

[4]Nella seconda ripartizione, i seggi non ancora assegnati sono attribuiti alle liste aventi le maggiori frazioni. La maggiore frazione è costituita dal numero di voti della lista meno il numero dei seggi già assegnati moltiplicato per il quoziente elettorale.

[5]In caso di parità di frazione, il seggio è assegnato alla lista che ha ottenuto il numero maggiore di voti; se le liste a parità di frazione hanno pari voti, il seggio è attribuito per sorteggio.

[6]I seggi non assegnati nella prima e nella seconda ripartizione sono attribuiti alle liste con il numero maggiore di voti.

Rappresentanza regionale

Art. 69 [1]Al fine di garantire una rappresentanza regionale, le liste possono suddividere le candidature in circondari elettorali.

[2]Sono stabiliti i seguenti circondari:
1. Distretto di Mendrisio;
2. Comune di Lugano;
3. Circoli di Vezia, Capriasca e Taverne;
4. Circoli di Agno, Magliasina, Sessa, Breno, Ceresio e Paradiso;
5. Distretto di Locarno;
6. Distretto di Vallemaggia;
7. Distretto di Bellinzona;
8. Distretto di Riviera;
9. Distretto di Blenio;
10. Distretto di Leventina.

[3]Per ogni circondario elettorale è calcolato il numero di voti, costituito dai voti emessi e non emessi a favore della lista nelle schede votate nel circondario elettorale.

[4]La somma dei voti di tutti i circondari è divisa per il numero dei seggi assegnati alla lista. Se il risultato non è un numero intero, esso è approssimato al numero intero superiore. Il numero ottenuto costituisce il quoziente elettorale per la ripartizione dei seggi tra i circondari della lista.

[5]Nella prima ripartizione, a ciascun circondario sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.

[6]Nella seconda ripartizione, i seggi non ancora assegnati sono attribuiti:
a) qualora il numero dei seggi sia pari o superiore al numero dei circondari della lista, ai circondari che, pur non avendo raggiunto il quoziente, hanno raccolto un numero di voti pari almeno a un terzo del quoziente elettorale;
b) alle liste aventi le maggiori frazioni; la maggiore frazione è costituita dal numero di voti del circondario meno il numero dei seggi già assegnati moltiplicato per il quoziente elettorale.

[7]L'articolo 68 capoversi 5 e 6 è applicabile per analogia.

Rilascio delle credenziali

Art. 70 [1]Le credenziali sono rilasciate dall'Ufficio cantonale di accertamento.

[2]In caso di subingresso o di elezione complementare con il sistema maggioritario, esse sono rilasciate dall'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio.

Capitolo quarto
Elezione del Consiglio di Stato

Ripartizione

Art. 71 [1]La somma dei voti di tutte le liste è divisa per sei. Il numero intero immediatamente superiore al risultato della divisione costituisce il quoziente elettorale.

[2]Nella prima ripartizione, a ciascuna lista sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.

[3]Nelle ripartizioni successive, i seggi non ancora assegnati vengono attribuiti alle liste secondo la procedura seguente finché tutti i seggi sono stati attribuiti:
a) il numero dei voti della lista è diviso per il numero dei seggi già assegnatile, aumentato di uno;
b) la lista che ottiene il maggiore quoziente ottiene il seggio.

[4]In caso di parità di quozienti, il seggio è assegnato alla lista con il numero maggiore di voti; in caso di ulteriore parità, il seggio è attribuito per sorteggio.

Dichiarazione di fedeltà e rilascio delle credenziali

Art. 72
[1]I candidati eletti nel Consiglio di Stato rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi firmando l'attestato che viene loro consegnato dal presidente del Tribunale di appello entro otto giorni dalla pubblicazione dei risultati o, in caso di subingresso, dal deposito dell'accettazione del subingresso.

[2]Con il rilascio della dichiarazione di fedeltà gli eletti entrano in carica e gli uscenti cessano la funzione.

[3]Le credenziali sono rilasciate dall'Ufficio cantonale di accertamento o, in caso di subingresso, dal presidente del Tribunale di appello.

Capitolo quinto
Elezione dei deputati al Consiglio degli Stati

Sistema di elezione

Art. 73 [1]I deputati al Consiglio degli Stati sono eletti dal popolo ogni quattro anni con il sistema maggioritario.

[2]L'elezione ha luogo in un circondario unico costituito dall'intero Cantone, contemporaneamente all'elezione dei deputati al Consiglio nazionale.

Capitolo sesto
Elezione dei giudici di pace e dei loro supplenti

Sistema di elezione

Art. 74 I giudici di pace e i giudici di pace supplenti sono eletti dal popolo nel comprensorio corrispondente alla loro giurisdizione, con il sistema maggioritario.

Data dell'elezione

Art. 75 Le elezioni dei giudici di pace e dei loro supplenti hanno luogo ogni dieci anni entro il 30 aprile, in una data fissata dal Consiglio di Stato.

Capitolo settimo
Elezione del Consiglio comunale e del Municipio

Elezione del Consiglio comunale a) ripartizione

Art. 76 [1]La somma dei voti di tutte le liste è divisa per il numero dei seggi da assegnare. Se il risultato non è un numero intero, esso è approssimato al numero intero superiore. Il numero ottenuto costituisce il quoziente elettorale.

[2]Le liste che non hanno raggiunto il quoziente non partecipano alla ripartizione.

[3]Nella prima ripartizione, a ciascuna lista sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.

[4]Nella seconda ripartizione, i seggi non ancora assegnati vengono attribuiti alle liste aventi le maggiori frazioni. La maggiore frazione è costituita dal numero di voti della lista meno il numero dei seggi già assegnati moltiplicato per il quoziente elettorale.

[5]In caso di parità di frazione, il seggio è assegnato alla lista che ha ottenuto il numero maggiore di voti; se le liste a parità di frazione hanno pari voti, il seggio è attribuito per sorteggio.

[6]I seggi non assegnati nella prima e nella seconda ripartizione sono attribuiti alle liste con il numero maggiore di voti.

b) circondari

Art. 77 [1]Al fine di garantire una rappresentanza locale, se il regolamento comunale lo prevede, nell'elezione del Consiglio comunale le liste possono suddividere le candidature tra i circondari elettorali.

[2]I circondari devono essere stabiliti nel regolamento comunale.

[3]La ripartizione dei seggi tra i circondari avviene secondo la procedura dell'articolo 69 capoversi 3-7.

Elezione del Municipio: ripartizione

Art. 78 [1]La somma dei voti di tutte le liste è divisa per il numero dei seggi da assegnare, aumentato di uno. Il numero intero immediatamente superiore al risultato della divisione costituisce il quoziente elettorale.

[2]Nella prima ripartizione, a ciascuna lista sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.

[3]Nelle ripartizioni successive, i seggi non ancora assegnati vengono attribuiti alle liste secondo la procedura seguente finché tutti i seggi sono stati attribuiti:
a) il numero dei voti della lista è diviso per il numero dei seggi già assegnatile, aumentato di uno;
b) la lista che ottiene il maggiore quoziente ottiene il seggio.

[4]In caso di parità di quozienti, il seggio è assegnato alla lista con il numero maggiore di voti; in caso di ulteriore parità, il seggio è attribuito per sorteggio.

Designazione dei membri supplenti del Municipio

Art. 79 [1]Se i supplenti sono più di due, le cariche di membro supplente del Municipio sono assegnate alle liste proporzionalmente ai voti ottenuti nell'elezione del Municipio, applicando per analogia l'articolo 78.

[2]Se i supplenti sono due, i seggi sono assegnati alla lista che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti; se ciò non è il caso, i seggi sono assegnati alle due liste che hanno conseguito il numero maggiore di voti.

[3]Nel caso di elezione tacita, la ripartizione è effettuata per analogia sulla base dei seggi assegnati alle liste; nel caso in cui le liste hanno pari diritto e non vi è accordo tra i proponenti delle liste, i seggi sono attribuiti per sorteggio.

[4]Entro cinque giorni dalla pubblicazione dei risultati, tre quinti dei proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato designano i nomi dei membri supplenti del Municipio spettanti alla lista.

[5]Nel caso di vacanza, tre quinti dei proponenti o il rappresentante autorizzato ai sensi del capoverso 4 possono designare il nome del sostituto entro il termine di trenta giorni fissato al rappresentante della lista dal Municipio.

[6]Se entro il termine fissato non viene fatto uso del diritto di designare i membri supplenti, tale diritto è assegnato, secondo i medesimi principi dei capoversi precedenti, alle altre liste.

Dichiarazione di fedeltà e rilascio delle credenziali
a) Consiglio comunale

Art. 80 [1]I candidati eletti nel Consiglio comunale rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi firmando l'attestato che viene loro consegnato dal presidente del Consiglio comunale nella seduta costitutiva o in una seduta successiva.

[2]Le credenziali dei membri del Consiglio comunale sono rilasciate dall'Ufficio cantonale di accertamento; in caso di subingresso o di elezione complementare con il sistema maggioritario, esse sono rilasciate dal Municipio.

b) Municipio

Art. 81 [1]I candidati eletti nel Municipio rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi firmando l'attestato che viene loro consegnato dal giudice di pace entro otto giorni dalla pubblicazione dei risultati.

[2]Con il rilascio della dichiarazione di fedeltà gli eletti entrano in carica e gli uscenti, compresi il Sindaco e i membri supplenti del Municipio, cessano la funzione.

[3]Le credenziali dei membri del Municipio sono rilasciate dall'Ufficio cantonale di accertamento; in caso di subingresso o di elezione complementare con il sistema maggioritario, esse sono rilasciate dal giudice di pace.

Capitolo ottavo
Elezione del Sindaco

Data e sistema di elezione

Art. 82 [1]Il Sindaco viene eletto fra i membri del Municipio con il sistema maggioritario, la quarta domenica successiva a quella fissata per l'elezione del Municipio.

[2]Nel caso di elezione tacita del Municipio, l'elezione del Sindaco ha luogo la domenica in cui è fissata l'elezione per il Municipio.

Convocazione dell'assemblea

Art. 83 [1]L'avviso di convocazione dell'assemblea con l'indicazione della data dell'elezione e del termine per la presentazione delle proposte di candidati è pubblicato all'albo comunale con i risultati dell'elezione del Municipio o, nel caso di elezione tacita, con la pubblicazione del nome degli eletti; l'articolo 15 capoverso 1 lettera *b* non è applicabile.

[2]Le proposte di candidatura alla carica di Sindaco devono essere depositate entro le ore 18.00 del giovedì successivo all'elezione del Municipio.

[3]Nel caso di elezione tacita del Municipio, le proposte di candidatura devono essere depositate entro le ore 18.00 del lunedì successivo alla pubblicazione degli eletti.

[4]Le proposte di candidatura diventano definitive alle ore 18.00 del lunedì successivo al giorno di deposito; entro questo termine possono essere depositate la dichiarazione di rinuncia e il ritiro della candidatura.

[5]Nell'elezione del Sindaco non è dovuta la cauzione.

Sindaco ad interim

Art. 84 [1]Prima dell'elezione del Sindaco le sue funzioni sono assunte dal membro del Municipio che ha ottenuto il numero maggiore di voti.

[2]In caso di parità di voti tra due o più membri del Municipio e in caso di elezione tacita, le funzioni sono assunte dal Sindaco in carica nel precedente quadriennio se figura fra gli eletti e, in caso contrario, dal membro più anziano per carica, subordinatamente per età. Se tutti i membri del Municipio sono di nuova elezione, le funzioni di Sindaco sono assunte dal membro più anziano per età.

Dichiarazione di fedeltà e rilascio delle credenziali

Art. 85 [1]Il candidato eletto alla carica di Sindaco rilascia la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi firmando l'attestato consegnatogli dal giudice di pace entro otto giorni dalla pubblicazione dei risultati.

[2]Le credenziali sono rilasciate dal giudice di pace.

Capitolo nono
Disposizioni varie

Incompatibilità per parentela

Art. 86 [1]Se risultano contemporaneamente eletti sulla medesima lista o su liste diverse due o più candidati in grado di parentela incompatibile, è proclamato eletto quello che ha ottenuto il numero maggiore di voti.

[2]In caso di parità di voti, l'elezione viene determinata per sorteggio dal Consiglio di Stato o dall'Ufficio cantonale di accertamento o, nelle elezioni comunali, dal Municipio.

[3]Se in occasione di un subingresso o di un'elezione complementare risulta eletto un candidato in grado di parentela incompatibile con una persona già in carica, rimane in carica quest'ultima.

[4]Se risultano eletti un candidato alla carica principale e un candidato a quella di supplente in grado di parentela incompatibile, entra in carica il primo, anche se eletto in un'elezione complementare.

[5]Il candidato escluso viene inserito come primo subentrante della lista dei non eletti.

[6]Qualora l'incompatibilità sopraggiunga successivamente, si applicano per analogia i capoversi 1-4.

[7]Sono riservati gli ulteriori casi di incompatibilità per parentela previsti nelle leggi speciali.

Incompatibilità per funzione

Art. 87 [1]Nell'elezione del Gran Consiglio, l'eletto o il subentrante che occupa una funzione incompatibile o l'eletto nel caso in cui l'incompatibilità sopraggiunga successivamente decade dalla carica sei mesi dopo l'accertamento dell'incompatibilità, a meno che questa nel frattempo sia caduta.

[2]Sono riservati i casi di incompatibilità per funzione previsti nelle leggi speciali.

Incompatibilità per carica e diritto di opzione

Art. 88 [1]L'autorità che rilascia le credenziali fissa all'eletto che occupa una carica incompatibile un termine di cinque giorni per depositare alla Cancelleria dello Stato o alla cancelleria comunale la dichiarazione di esercizio del diritto di opzione.

[2]Se l'eletto non opta, si ritiene abbia rinunciato alla carica o alle cariche di più recente elezione.

[3]Il rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi equivale ad opzione.

Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi

Art. 89 L'eletto a una carica secondo la presente legge rilascia la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi e firma l'attestato che gli viene consegnato dall'autorità designata, del seguente tenore:
«Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio».

Notifica dei contributi
a) obbligo di notifica

Art. 90 [1]I partiti politici cantonali e le loro sezioni notificano alla Cancelleria dello Stato entro il 31 gennaio il nome dei singoli donatori e l'ammontare dei contributi eccedenti complessivamente l'importo di 10'000 franchi ricevuti nel corso dell'anno precedente; per sezioni si intendono in particolare le associazioni riconosciute dal partito o che hanno un rapporto stretto con lo stesso, nonché i suoi organi territoriali sovracomunali.

[2]I candidati alle elezioni cantonali notificano alla Cancelleria dello Stato il nome dei singoli donatori e l'ammontare dei contributi eccedenti complessivamente l'importo di 5'000 franchi entro il termine di tre giorni da quando le liste e le candidature sono divenute definitive; se il contributo è versato dopo tale momento, il termine di tre giorni decorre dal momento del versamento.

[3]I comitati di sostegno per una votazione cantonale notificano alla Cancelleria dello Stato il nome dei singoli donatori e l'ammontare dei contributi eccedenti complessivamente l'importo di 5'000 franchi entro il termine di tre giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione nel Foglio ufficiale; se il contributo è versato dopo tale momento, il termine di tre giorni decorre dal momento del versamento.

[4]La Cancelleria dello Stato pubblica le notifiche nel Foglio ufficiale.

[5]I capoversi 1-3 si applicano per analogia anche ai partiti politici comunali e alle loro sezioni, ai candidati alle elezioni comunali e ai comitati di sostegno per una votazione comunale; le notifiche sono comunicate alla cancelleria comunale, la quale le pubblica all'albo comunale per un periodo di quindici giorni.

b) sanzioni

Art. 91 [1]Chi contravviene all'obbligo di notifica è punito con la multa fino a 10'000 franchi, riservato il capoverso 2.

[2]Il partito politico cantonale o la sua sezione che contravviene all'obbligo di cui all'articolo 90 capoverso 1 viene privato in tutto o in parte del contributo versato al suo gruppo parlamentare sulla base della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 24 febbraio 2015; se il partito politico non beneficia del contributo al gruppo parlamentare, è applicabile il capoverso 1. La decisione è di competenza dell'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio, la cui decisione è impugnabile davanti al Tribunale cantonale amministrativo; è applicabile la legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013.

[3]Riservato il capoverso 2, nel caso dell'articolo 90 capoversi 1-3 il perseguimento incombe al Consiglio di Stato; è applicabile la legge di procedura per le coNtravvenzioni del 20 aprile 2010.

[4]Nel caso dell'articolo 90 capoverso 5 il perseguimento incombe al Municipio; sono applicabili gli articoli 150 e seguenti della legge organica comunale del 10 marzo 1987.

Finanziamento di campagne da parte degli enti pubblici

Art. 92 [1]Il Consiglio di Stato e gli enti cantonali di diritto pubblico informano entro tre giorni mediante comunicazione pubblica sulla decisione di versamento di qualsiasi contributo per il finanziamento della campagna di una votazione.

[2]Il Municipio e gli enti comunali di diritto pubblico informano entro tre giorni mediante pubblicazione all'albo comunale sulla decisione di versamento di qualsiasi contributo per il finanziamento della campagna di una votazione.

TITOLO VII
Iniziativa popolare

Promotori

Art. 93 [1]La domanda di iniziativa popolare deve essere presentata alla Cancelleria dello Stato da almeno cinque e al massimo venti promotori che costituiscono il comitato di iniziativa.

[2]Il primo promotore è il rappresentante dei promotori autorizzato ad agire e firmare in loro nome e a ricevere le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge.

Esame della domanda

Art. 94 [1]La Cancelleria dello Stato accerta se la domanda corrisponde alle esigenze formali della legge.

[2]Se il titolo o il contenuto dell'iniziativa sono incompleti o si prestano a confusione, la Cancelleria dello Stato assegna al rappresentante un termine di dieci giorni per la correzione.

[3]In caso di mancata correzione o quando il titolo o il contenuto dell'iniziativa sono contrari all'ordine pubblico, la domanda è respinta con decisione della Cancelleria dello Stato.

[4]Se la domanda di iniziativa adempie i requisiti, la Cancelleria dello Stato la pubblica nel Foglio ufficiale, indicando i nomi dei promotori e fissando il periodo di raccolta delle firme.

[5]È riservato l'esame di ricevibilità da parte del Gran Consiglio.

Requisiti della lista

Art. 95 [1]La lista delle firme deve contenere le seguenti indicazioni:
a) la denominazione del Comune nel quale i firmatari della lista hanno diritto di voto;
b) il titolo e il testo dell'iniziativa; nel caso di iniziativa presentata nella forma elaborata, anziché il testo, può essere riportato un breve riassunto;
c) l'indicazione della data di pubblicazione della domanda di iniziativa nel Foglio ufficiale;
d) una clausola di ritiro incondizionato a favore dei promotori;
e) i nomi dei promotori, indicando il loro rappresentante;
f) la punibilità con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria di chi commette i reati di corruzione elettorale (art. 281 Codice penale svizzero) o di frode elettorale (art. 282 Codice penale svizzero).

[2]La lista che non adempie i requisiti del capoverso 1 è nulla.

Apposizione della firma

Art. 96 [1]L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.

[2]L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in suo nome e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.

[3]Egli può firmare una sola volta la stessa domanda.

[4]Chiunque contravviene a quanto prescritto dal capoverso 3 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di 1'000 franchi, riservate le sanzioni previste dal Codice penale svizzero.

Raccolta delle firme

Art. 97 [1]La raccolta delle firme è libera.

[2]I promotori possono depositare le liste nelle cancellerie comunali affinché vengano messe a disposizione dei cittadini, nelle ore di apertura della cancelleria comunale.

[3]La cancelleria comunale annuncia entro il giorno successivo l'avvenuto deposito, nonché gli orari di apertura della cancelleria comunale, mediante pubblicazione all'albo.

[4]L'uso del suolo pubblico per la raccolta organizzata delle firme richiede l'autorizzazione preventiva del Municipio, che stabilisce le condizioni di tempo e di luogo per la raccolta. L'uso del suolo pubblico a tale scopo, come pure il rilascio della necessaria autorizzazione, sono esentati da qualsiasi emolumento e sono favoriti in specie in occasione di votazioni o elezioni.

[5]Le firme apposte non possono essere ritirate.

Attestazione di validità delle firme

Art. 98 [1]Il funzionario del Comune:
a) attesta la validità delle firme depositate entro il termine, apposte dai cittadini iscritti nel Comune con diritto di voto in materia cantonale:
b) annulla gli spazi non riempiti da firme;
c) attesta il numero di firme valide;
d) segnala alla Cancelleria dello Stato le irregolarità constatate in occasione dell'attestazione del diritto di voto;
e) registra le firme già vidimate.

[2]È nulla:
a) la firma illeggibile;
b) la firma di persona non identificabile;
c) la firma ripetuta;
d) la firma di stessa mano;
e) la sottoscrizione che riporta il nome o la firma non manoscritta;
f) la firma di persona non iscritta nel catalogo elettorale;
g) la sottoscrizione senza la firma autografa;
h) la sottoscrizione che riporta la data di nascita errata;
i) la firma già stralciata al momento del deposito della lista.

[3]La lista e le firme senza l'attestazione comunale sono nulle.

Termine per la consegna delle liste

Art. 99 [1]Le liste con le firme devono essere depositate dai promotori alla Cancelleria dello Stato o presso le cancellerie comunali entro le ore 18.00 dell'ultimo giorno valido per la raccolta delle firme.

[2]Il Municipio trasmette entro cinque giorni direttamente alla Cancelleria dello Stato le liste consegnate entro le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile per la raccolta delle firme.

[3]Le liste depositate dopo le ore 18.00 dell'ultimo giorno valido per la raccolta delle firme sono nulle.

Accertamento del risultato

Art. 100 [1]La Cancelleria dello Stato, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di raccolta delle firme, accerta se la domanda di iniziativa ha raggiunto il numero prescritto di firme valide.

[2]Essa può procedere presso l'interessato a controlli dell'effettiva personale sottoscrizione della lista.

Pubblicazione del risultato

Art. 101 [1]La Cancelleria dello Stato pubblica nel Foglio ufficiale il risultato della domanda. Se la domanda è riuscita, trasmette gli atti al Gran Consiglio; se il numero delle firme non è raggiunto, dichiara la domanda non riuscita.

[2]Su richiesta dei promotori la Cancelleria dello Stato è tenuta a mettere loro a disposizione per visione le liste con le firme stralciate.

[3]Trattandosi di una domanda per la riforma totale della Costituzione, il Consiglio di Stato fissa la data della votazione preliminare.

Ricevibilità

Art. 102 Il Gran Consiglio esamina preliminarmente la ricevibilità della domanda, verificandone la conformità al diritto superiore, l'unità della forma e della materia e l'attuabilità entro un anno dalla pubblicazione nel Foglio ufficiale del risultato della domanda.

Ritiro della domanda

Art. 103 [1]La domanda di iniziativa per la revisione totale della Costituzione può essere ritirata fino al giorno della pubblicazione del decreto di convocazione nel Foglio ufficiale.

[2]La domanda di iniziativa legislativa e la domanda di iniziativa per la revisione parziale della Costituzione possono essere ritirate fino a dieci giorni dopo la pubblicazione nel Foglio ufficiale della decisione del Gran Consiglio.

[3]La dichiarazione di ritiro deve essere sottoscritta dalla maggioranza assoluta dei promotori aventi ancora diritto di voto e depositata entro le ore 18.00 del giorno di scadenza.

[4]Il ritiro dell'iniziativa è pubblicato nel Foglio ufficiale.

Iniziativa costituzionale
a) riforma totale

Art. 104 [1]Se la domanda di iniziativa chiede la riforma totale della Costituzione, il Consiglio di Stato dovrà sottoporre preliminarmente e contemporaneamente al popolo il quesito, se intende o no rivedere la Costituzione e, in caso affermativo, se il progetto debba essere elaborato dal Gran Consiglio o da una Costituente, la quale in tale caso sarà eletta con le norme stabilite per l'elezione del Gran Consiglio.

[2]Il Gran Consiglio o la Costituente allestisce il progetto di riforma totale entro il termine di cinque anni dalla pubblicazione dei risultati della votazione preliminare nel Foglio ufficiale.

b) riforma parziale

Art. 105 [1]La domanda di iniziativa può essere presentata in forma di proposta generica o di progetto elaborato.

[2]Se la domanda di iniziativa per l'adozione o per la modifica o abrogazione di più articoli riguarda materie differenti, ciascuna di queste dovrà formare oggetto di una domanda particolare di iniziativa.

[3]La Cancelleria dello Stato trasmette la domanda di iniziativa al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato contemporaneamente alla pubblicazione del risultato nel Foglio ufficiale.

[4]Il Consiglio di Stato comunica entro due mesi se intende esprimersi con un rapporto entro un termine di nove mesi dalla pubblicazione nel Foglio ufficiale del risultato della domanda di iniziativa.

c) procedura

Art. 106 [1]Se l'iniziativa è presentata in forma generica, il Gran Consiglio elabora il progetto di riforma parziale nel senso della domanda, avvalendosi della collaborazione del Consiglio di Stato.

[2]Il Gran Consiglio può contrapporre al progetto di iniziativa popolare un proprio progetto sulla stessa materia, da sottoporre contemporaneamente alla votazione popolare.

[3]Se l'iniziativa è presentata in forma elaborata e il Gran Consiglio aderisce al progetto, esso viene sottoposto alla votazione popolare per l'accettazione o il rifiuto. Se non vi aderisce, il Gran Consiglio può elaborare un proprio progetto sulla stessa materia, da sottoporre alla votazione popolare contemporaneamente a quello dei promotori dell'iniziativa.

[4]Il Consiglio di Stato può chiedere una seconda lettura sul controprogetto.

[5]In ogni caso, il Gran Consiglio dovrà elaborare un progetto nel senso della domanda di iniziativa, dichiarare di accogliere o di respingere la domanda o di opporvi un suo controprogetto entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel Foglio ufficiale del risultato della domanda di iniziativa.

[6]Le decisioni del Gran Consiglio sono pubblicate nel Foglio ufficiale a cura del Consiglio di Stato, entro otto giorni, con l'indicazione della data della votazione.

Iniziativa legislativa
a) modalità

Art. 107 [1]L'iniziativa può essere presentata in forma di proposta generica o di progetto elaborato.

[2]Ogni domanda di iniziativa deve comprendere un solo oggetto. Se la domanda si riferisce a materie diverse, ciascuna di esse deve essere oggetto di un'iniziativa distinta.

[3]La Cancelleria dello Stato trasmette la domanda di iniziativa al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato contemporaneamente alla pubblicazione del risultato nel Foglio ufficiale.

[4]Il Consiglio di Stato comunica entro due mesi se intende esprimersi con un rapporto entro un termine di nove mesi dalla pubblicazione nel Foglio ufficiale del risultato della domanda di iniziativa.

b) procedura

Art. 108 [1]Se la domanda di iniziativa popolare non è accolta dal Gran Consiglio, essa viene sottoposta al voto popolare.

[2]Se la domanda di iniziativa è presentata in forma generica, il Gran Consiglio elabora un progetto nel senso della domanda, avvalendosi della collaborazione del Consiglio di Stato.

[3]Qualunque sia la forma della domanda di iniziativa, il Gran Consiglio può raccomandarne al popolo l'accettazione o la reiezione oppure proporgli di adottare un suo controprogetto sulla stessa materia.

[4]Il Consiglio di Stato può chiedere una seconda lettura sul controprogetto.

[5]In ogni caso, il Gran Consiglio deve pronunciarsi entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel Foglio ufficiale del risultato della domanda di iniziativa.

c) ritiro

Art. 109 [1]Non si procede a votazione quando la maggioranza assoluta dei promotori aventi ancora diritto di voto ritira la domanda di iniziativa o quando essa è accettata dal Gran Consiglio.

[2]È riservato il diritto di referendum.

Domanda di riforma totale della Costituzione

Art. 110 [1]La votazione preliminare sulla domanda di riforma totale della Costituzione deve avvenire entro sessanta giorni dalla pubblicazione dei risultati della raccolta delle firme.

[2]Nella votazione sono posti i quesiti seguenti:
«Volete la riforma totale della Costituzione?»
e in caso affermativo:
«Volete che il progetto sia elaborato dal Gran Consiglio o dalla Costituente?»

[3]Se la maggioranza si pronuncia in favore della Costituente, il Consiglio di Stato convoca le assemblee per l'elezione della Costituente secondo le modalità per l'elezione del Gran Consiglio.

Domanda di riforma parziale della Costituzione e di iniziativa legislativa: votazione

Art. 111 [1]La votazione sulla domanda di riforma parziale della Costituzione e sulla domanda di iniziativa legislativa deve aver luogo entro sessanta giorni dalla conclusione delle deliberazioni del Gran Consiglio.

[2]Se all'iniziativa popolare il Gran Consiglio contrappone un proprio progetto, i cittadini aventi diritto di voto devono decidere, in un'unica votazione, se preferiscono l'iniziativa o il controprogetto rispetto al diritto vigente; hanno pure la facoltà di accettare o respingere entrambe le proposte e di esprimere la loro preferenza nel caso in cui iniziativa e controprogetto vengano accettati.

[3]La maggioranza assoluta è accertata separatamente per ogni domanda. Non è tenuto conto delle domande lasciate senza risposta.

[4]Se risultano accettati sia l'iniziativa sia il controprogetto, è determinante l'esito della domanda sussidiaria. Entra in vigore il testo che, secondo le risposte a questa domanda, ha raccolto il numero maggiore di voti.

TITOLO VIII
Referendum

Requisiti della lista

Art. 112 La lista delle firme deve contenere le seguenti indicazioni:
a) la denominazione del Comune nel quale i firmatari della lista hanno diritto di voto;
b) il titolo dell'atto contro il quale il referendum è proposto;
c) l'indicazione, con data e numero del Foglio ufficiale, nel quale il testo è stato pubblicato;
d) la punibilità con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria di chi commette i reati di corruzione elettorale (art. 281 Codice penale svizzero) o di frode elettorale (art. 282 Codice penale svizzero).

Procedura: norme applicabili

Art. 113 [1]La raccolta delle firme, l'attestazione comunale, l'accertamento e il controllo delle firme avvengono nei modi e nelle forme prescritti per le iniziative.

[2]I motivi di nullità delle firme sono quelli stabiliti per le iniziative.

[3]Non è ammesso il ritiro della domanda di referendum.

Pubblicazione del risultato

Art. 114 [1]La Cancelleria dello Stato pubblica nel Foglio ufficiale il risultato della domanda.

[2]Se il numero prescritto di firme non è raggiunto, la domanda è dichiarata non riuscita.

[3]Se il numero di firme è raggiunto, il Consiglio di Stato fissa la data della votazione.

TITOLO IX
Iniziativa legislativa e referendum dei Comuni

Autorità competente

Art. 115 [1]La presentazione dell'iniziativa legislativa e del referendum dei Comuni è decisa dall'Assemblea comunale o dal Consiglio comunale.

[2]Il regolamento comunale può delegare la decisione al Municipio.

Iniziativa a) presentazione della domanda

Art. 116 [1]I Comuni che intendono proporre un'iniziativa legislativa devono depositare il testo, firmato da almeno tre Comuni promotori, alla Cancelleria dello Stato, che procede, previo esame preliminare, alla pubblicazione nel Foglio ufficiale.

[2]I promotori devono designare un loro rappresentante.

[3]La domanda deve contenere una clausola di ritiro incondizionato e indicare i Comuni promotori autorizzati a presentare la dichiarazione di ritiro.

b) esame della domanda

Art. 117 Per l'esame della domanda valgono le disposizioni dell'articolo 94.

Deposito delle adesioni

Art. 118 Le adesioni dei Comuni devono essere depositate alla Cancelleria dello Stato.

Altre disposizioni

Art. 119 [1]Valgono per analogia le norme sulle iniziative e sui referendum popolari.

[2]Il regolamento stabilisce le ulteriori modalità.

TITOLO X
Revoca del Consiglio di Stato e del Municipio

Presentazione della proposta di revoca

Art. 120 [1]La proposta di revoca del Consiglio di Stato deve essere firmata da cinquanta elettori; essa è presentata all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio ed è pubblicata nel Foglio ufficiale.

[2]La proposta di revoca del Municipio deve essere firmata dal numero di elettori prescritto nell'articolo 45 capoverso 1 lettera *a*; essa è presentata al Municipio ed è pubblicata all'albo comunale.

[3]La proposta di revoca può essere motivata; il Consiglio di Stato e il Municipio hanno il diritto di pubblicare ufficialmente le proprie osservazioni.

Requisiti della lista

Art. 121 La lista delle firme deve contenere le seguenti indicazioni:
a) il testo della domanda;
b) l'indicazione della data di pubblicazione nel Foglio ufficiale o all'albo comunale;
c) la punibilità con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria di chi commette i reati di corruzione elettorale (art. 281 Codice penale svizzero) o di frode elettorale (art. 282 Codice penale svizzero).

Deposito delle firme

Art. 122 [1]Le firme della domanda di revoca del Consiglio di Stato e del Municipio devono essere depositate alla Cancelleria dello Stato.

[2]Per la domanda di revoca del Municipio, nel computo del numero di firme si tiene conto dei cittadini iscritti nel catalogo elettorale al momento della pubblicazione della proposta di revoca all'albo comunale, esclusi i cittadini all'estero.

Accertamento e pubblicazione del risultato della domanda

Art. 123 [1]L'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio accerta e pubblica il risultato della domanda di revoca del Consiglio di Stato nel Foglio ufficiale.

[2]La Cancelleria dello Stato, avvalendosi della collaborazione della cancelleria comunale, accerta il risultato della domanda di revoca del Municipio e ne fa eseguire la pubblicazione all'albo comunale.

[3]Gli articoli 100 e 101 sono applicabili per analogia.

Votazione

Art. 124 Il Consiglio di Stato o il Municipio fissa la data della votazione.

Elezione del nuovo Consiglio di Stato o Municipio

Art. 125 [1]Se la domanda di revoca del Consiglio di Stato è accolta, l'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio fissa la data dell'elezione e convoca le assemblee; l'elezione ha luogo entro tre mesi dalla pubblicazione del risultato della votazione.

[2]Se la domanda di revoca del Municipio è accolta, il Consiglio di Stato fissa la data dell'elezione e il Municipio convoca l'assemblea; l'elezione ha luogo entro tre mesi dalla pubblicazione del risultato della votazione.

[3]Per l'elezione del Sindaco si applicano gli articoli 82 e seguenti.

Assunzione della carica e periodo di elezione

Art. 126 [1]Il Consiglio di Stato e il Municipio revocato restano in funzione sino all'entrata in carica dei nuovi membri.

[2]I nuovi eletti restano in carica fino allo scadere del periodo in corso.

Diritto suppletorio

Art. 127 Sono applicabili per analogia le norme in materia di referendum.

TITOLO XI
Pubblicazioni

Pubblicazioni a) in generale

Art. 128 [1]Le pubblicazioni del Consiglio di Stato e dell'Ufficio cantonale di accertamento sono effettuate nel Foglio ufficiale.

[2]Le pubblicazioni del Municipio, del Sindaco e dell'ufficio elettorale sono effettuate all'albo comunale.

[3]Sono riservate le disposizioni speciali.

b) nei casi di urgenza

Art. 129 Nei casi di urgenza, il Consiglio di Stato può disporre che la pubblicazione determinante sia effettuata con altre modalità.

TITOLO XII
Termini e rimedi di diritto

Capitolo primo
Termini

Termini a) in generale

Art. 130 [1]I termini stabiliti dalla presente legge non possono essere né interrotti né sospesi né prorogati; non vi sono ferie.

[2]Quando la legge prescrive il deposito di un atto, il termine è rispettato quando l'autorità riceve tale atto entro le ore 18.00 del giorno della scadenza; negli altri casi si applicano i principi generali della procedura amministrativa.

[3]Se l'ultimo giorno del termine scade in sabato, in domenica o in un giorno ufficialmente riconosciuto come festivo, la scadenza del termine è protratta al prossimo giorno feriale.

[4]Nei termini espressi in giorni non viene computato quello dell'intimazione, della pubblicazione o del fatto per cui si ricorre.

b) nella presentazione delle candidature

Art. 131 Le proposte di candidati, le modifiche delle proposte medesime, le notifiche di candidati, nonché le dichiarazioni di ritiro di una proposta devono essere depositate a mano all'autorità o all'ufficio competente entro le ore 18.00 del termine di scadenza.

Capitolo secondo
Rimedi di diritto

Ricorso contro il catalogo elettorale

Art. 132 [1]Ogni cittadino attivo del Comune può interporre ricorso al Consiglio di Stato contro il catalogo elettorale federale, cantonale e comunale del proprio Comune durante il periodo di pubblicazione.

[2]Contro le decisioni del Consiglio di Stato in materia di catalogo elettorale cantonale e comunale è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro il termine di quindici giorni.

Ricorso contro gli atti della procedura preparatoria

Art. 133 [1]Per atti della procedura preparatoria si intendono quelli compiuti fino alla chiusura delle operazioni di voto.

[2]Contro ogni atto del Municipio o del Sindaco o di un'istanza subordinata nella procedura preparatoria delle votazioni o elezioni e in materia di iniziativa, referendum o revoca può essere interposto ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

[3]Contro ogni atto del Consiglio di Stato o di un'istanza subordinata nella procedura preparatoria delle votazioni o elezioni e in materia di iniziativa, referendum o revoca può essere interposto reclamo al Consiglio di Stato; la decisione su reclamo è definitiva, riservato il diritto federale.

[4]Contro la decisione del Consiglio di Stato in materia di ineleggibilità è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

[5]Il termine è di tre giorni a decorrere da quello in cui è stato compiuto l'atto che si intende impugnare o dalla scoperta del motivo di impugnazione.

[6]Il Tribunale cantonale amministrativo o il Consiglio di Stato, previa sommaria indagine, decreta i provvedimenti d'urgenza, riservato il ricorso secondo l'articolo 134.

Ricorso contro i risultati delle votazioni e delle elezioni

Art. 134 [1]Le decisioni del Consiglio di Stato e dell'Ufficio cantonale di accertamento sono definitive, riservato il diritto federale.

[2]I ricorsi contro le decisioni di altre autorità devono essere inoltrati al Tribunale cantonale amministrativo entro dieci giorni dalla pubblicazione dei risultati.

[3]I ricorsi contro i risultati delle elezioni non sospendono l'entrata in carica delle persone elette.

Ricorso contro le votazioni federali e le elezioni del Consiglio nazionale

Art. 135 I ricorsi contro le votazioni federali o l'elezione del Consiglio nazionale devono essere inoltrati al Consiglio di Stato entro tre giorni dalla scoperta del motivo di impugnazione, ma al più tardi il terzo giorno dopo la pubblicazione dei risultati nel Foglio ufficiale.

Impugnabilità delle decisioni

Art. 136 Il Consiglio di Stato decide in modo definitivo, salvo diversa disposizione della legge.

TITOLO XIII
Sanzioni disciplinari

Sanzioni disciplinari

Art. 137 [1]Il Consiglio di Stato può infliggere multe disciplinari fino a un massimo di 5'000 franchi ai membri del Municipio e degli uffici elettorali colpevoli di inosservanza della presente legge e delle norme di applicazione.

[2]Le infrazioni commesse dagli aventi diritto di voto sono punibili dal Consiglio di Stato con una multa fino a un massimo di 1'000 franchi.

[3]Contro le decisioni del Consiglio di Stato è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

[4]È applicabile la legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013.

Obbligatorietà della carica

Art. 138 [1]Ogni eletto dal popolo a una carica pubblica ha l'obbligo di accettarla, a meno che non vi ostino ragioni di salute o altri motivi giustificati.

[2]Il Consiglio di Stato, e il Gran Consiglio per l'elezione del Governo, può infliggere una multa fino a un massimo di 5'000 franchi all'eletto o al subentrante che non accetta la carica senza giustificati motivi.

[3]Contro le decisioni del Consiglio di Stato o del Gran Consiglio è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

[4]È applicabile la legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013.

TITOLO XIV
Strumenti tecnici e informatici

Impiego di strumenti per le operazioni di spoglio

Art. 139 Per le operazioni di spoglio, il Consiglio di Stato può prevedere l'impiego di strumenti tecnici e informatici; sono riservate le disposizioni federali.

TITOLO XV
Disposizioni finali

Disposizioni esecutive

Art. 140 Il Consiglio di Stato emana le disposizioni di esecuzione della legge.

Abrogazione del diritto previgente

Art. 141 La legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 è abrogata.

Entrata in vigore

Art. 142 [1]Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum e ricevuta l'approvazione della Confederazione, la presente legge, unitamente al suo allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi.

[2]Il Consiglio di Stato ne fissa l'entrata in vigore.

II.

Il cittadino ticinese all'estero rimane iscritto nel catalogo elettorale comunale e cantonale conformemente al diritto previgente fino al 31 dicembre dell'anno successivo all'approvazione da parte del Popolo della modifica dell'articolo 30 della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino del 14 dicembre 1997.

III.

Il Consiglio di Stato trasmette la presente modifica di legge alla Cancelleria federale per l'approvazione della Confederazione in conformità all'articolo 91 capoverso 2 della legge federale sui diritti politici del 17 dicembre 1976.

ALLEGATO

Modifica di leggi

1. Legge organica comunale del 10 marzo 1987

Art. 73 cpv. 5

[5]I seggi nelle commissioni sono ripartiti proporzionalmente fra i gruppi in base al numero dei seggi da questi conseguiti, secondo il sistema di ripartizione per l'elezione del Consiglio comunale stabilito dalla legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018, con la variante che anche i gruppi che non hanno raggiunto il quoziente partecipano alla ripartizione in forza della maggiore frazione.

Art. 82 lett. c

c) i funzionari dell'Amministrazione cantonale indicati dal Consiglio di Stato;

2. Legge sulle elezioni patriziali del 10 novembre 2008 (LElPatr)

Norme sussidiarie

Art. 2 Qualora la presente legge non disponga diversamente, si applica per analogia la legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018.

Art. 33 cpv. 1

[1]Gli eletti alla carica di presidente, membro o supplente dell'ufficio patriziale rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi, firmando l'attestato consegnato dal giudice di pace, del seguente tenore:
«Mi impegno sul mio onore a osservare fedelmente le Costituzioni federale e cantonale e le leggi e ad adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio».

3. Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 24 febbraio 2015 (LGC)

2. Competenze

Art. 5 [1]L'Ufficio provvede alla verifica dei poteri sulla scorta del verbale dell'Ufficio cantonale di accertamento e ne riferisce al Gran Consiglio.

[2]L'Ufficio controlla segnatamente:
a) i risultati;
b) la ripartizione dei seggi;
c) la graduatoria dei candidati e la proclamazione degli eletti;
d) la corretta pubblicazione dei risultati;
e) le incompatibilità e l'esercizio del diritto di opzione.

Seduta costitutiva
1. Presupposti

Art. 6 [1]Il Gran Consiglio è costituito quando almeno la maggioranza assoluta dei mandati risulta convalidata.

[2]La seduta costitutiva è presieduta dal deputato più anziano per età.

2. Decisioni

Art. 7 [1]Il Gran Consiglio decide sui casi di incompatibilità; nel caso di subingresso o di elezione complementare con il sistema maggioritario decide l'Ufficio presidenziale.

[2]Contro la decisione del Gran Consiglio e dell'Ufficio presidenziale è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro il termine di quindici giorni.

Art. 9 lett. e

e) abrogata

Art. 10

Abrogato

4. Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD)

E. Compatibilità con la carica di deputato al Gran Consiglio

Art. 83a (nuovo) La funzione di docente di una scuola cantonale con un grado di occupazione fino al cinquanta per cento è compatibile con la carica di deputato al Gran Consiglio.

Bellinzona, 19 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione della presente legge nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 182)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Data della pubblicazione nel F.U.: 23 novembre 2018
Scadenza del termine di referendum: 7 gennaio 2019

Legge organica comunale del 10 marzo 1987; modifica

Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007, del 30 novembre 2009 (LA-LAEI); modifica

Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907; abrogazione

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 27 settembre 2017 n. 7433 del Consiglio di Stato,

decreta:

I.

La legge organica comunale del 10 marzo 1987 è così modificata:

Introduzione dell'abbreviazione del titolo: LOC

Art. 9 cpv. 4

[4]Il regolamento comunale, fissandone i limiti, può legittimare il municipio a delegare al segretario comunale, ai servizi e ai funzionari dell'amministrazione e delle aziende comunali, inoltre alle commissioni amministratrici di queste ultime competenze decisionali municipali che la legge non attribuisce in modo vincolante al municipio e facoltà di spese di gestione corrente. Sono riservate leggi speciali.

Art. 13 cpv. 1 lett. c) e m) (nuova), cpv. 2

c) approva il preventivo del comune e delle aziende comunali e il fabbisogno da coprire con l'imposta; stabilisce inoltre il moltiplicatore
m) decide l'assunzione o la concessione a terzi da parte del comune di servizi di interesse comunale, anche in regime di privativa;

[2]Il regolamento comunale può prevedere per le competenze di cui alle lettere e, g, h e l del cpv. 1 e per le convenzioni, la delega decisionale a favore del municipio, nel rispetto dei criteri stabiliti dal regolamento di applicazione. Avuto riguardo dei medesimi criteri, il regolamento comunale può prevedere una facoltà di subdelega dal municipio ai servizi e ai funzionari dell'amministrazione e delle aziende comunali, inoltre alla commissione amministratrice di quest'ultime.

Art. 16 cpv. 2

[2]La prima si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente del comune e delle aziende comunali.

Art. 31 cpv. 1

[1]Per gli oggetti contemplati nelle lett. d, e, g, h, i, l e m dell'art. 13 e agli articoli 192a e 193f, l'assemblea delibera a maggioranza dei due terzi dei votanti.

Art. 61 cpv. 2

[2]Gli oggetti di cui alle lett. d, e, g, h, i, l e m dell'art. 13 e agli articoli 192a e 193f devono raccogliere il voto affermativo della maggioranza assoluta dei membri del consiglio.

Art. 75 cpv. 1

[1]Sono soggette a referendum le risoluzioni del consiglio comunale di cui alle lett. a, d, e, g, h, i e m dell'art. 13 e agli articoli 192a e 193f, come pure nei casi stabiliti da legge speciali, quando ciò sia domandato da almeno il 15% dei cittadini, ritenuto un massimo di 3000 cittadini.

Art. 76 cpv. 1

[1]Per iniziativa popolare possono essere fatte proposte sugli oggetti di cui alle lett. a, d, e, g, h, i e m dell'art. 13 e degli articoli 192a e 193f, come pure nei casi stabiliti da leggi speciali.

Art. 91 cpv. 1

[1]Il municipio nomina le commissioni e delegazioni imposte dalla legge o dal regolamento e ogni altra che si rendesse necessaria per il controllo di speciali rami dell'amministrazione e per lo studio di oggetti di particolare importanza. È riservato l'articolo 192c.

Art. 110 cpv. 1 lett. h) e ultima frase del cpv. 1

h) amministra le aziende comunali, i legati e i beni comunali e richiede ogni anno il rapporto della gestione se l'amministrazione è affidata a terzi.

(…)
Sono riservate le competenze delegate secondo la presente legge e il regolamento comunale per le competenze delle lett. b, c, d, f, h e i.

Art. 136 Ai dipendenti delle aziende comunali si applicano le norme della presente legge; sono riservate le leggi speciali e i regolamenti comunali particolari.

Art. 152 cpv. 1

[1]Il municipio presenta ogni anno all'assemblea o al consiglio comunale il preventivo e il consuntivo del comune e delle aziende comunali.

Art. 157 cpv. 2 e cpv. 3 (nuovo)

[2]Esso tiene conto di spese e ricavi derivanti da leggi, regolamenti, convenzioni e ordinanze, inoltre da impegni assunti dal municipio, anche con effetto su più anni di gestione, nell'espletamento delle sue competenze esecutive; esso autorizza le spese per compiti senza base legale.

[3]Ex cpv. 2

Art. 164a [1]I comuni possono utilizzare il credito quadro per la realizzazione di un programma di investimenti articolato in più parti d'opera, funzionalmente distinte fra loro ma con contenuti tecnici simili. Esso non è ammesso per opere che per natura e finalità costituiscono un'unità non suddivisibile.

[2]Il credito quadro è utilizzabile anche per un programma di investimenti relativo a forniture.

[3]Il regolamento d'applicazione definisce presupposti d'utilizzo del credito quadro e i contenuti minimi della risoluzione del legislativo di stanziamento dello stesso.

Art. 171c I comuni possono derogare dalle norme contabili degli articoli da 151 a 171, allestendo il preventivo per i loro servizi o per le aziende comunali con una previsione di spesa globale e supportandolo se del caso con un mandato di prestazione interno. Il consuntivo deve però essere presentato secondo il piano dei conti armonizzato.

TITOLO VII
Capitolo I
Regolamenti, ordinanze
(nuovo prima dell'articolo 186)

Capitolo II
Assunzione di servizi di interesse comunale; aziende comunali
(nuovo prima dell'articolo 192a)

a) Assunzione di servizi di interesse comunale

Art. 192a (nuovo) [1]Nei limiti della costituzione e delle leggi, il comune ha facoltà di assumere in proprio anche in regime di privativa l'esercizio diretto di servizi di interesse comunale. Sono riservate leggi speciali.

[2]L'assunzione è decisa dall'assemblea o dal consiglio comunale.

b) Aziende comunali Principio

Art. 192b (nuovo) [1]Il comune ha facoltà di istituire aziende comunali allo scopo di gestire uno o più settori in modo distinto dagli altri rami dell'amministrazione comunale.

[2]Le aziende comunali non hanno personalità giuridica. La loro organizzazione è stabilita in un regolamento comunale, avuto riguardo degli articoli 192c-192e.

Organizzazione

Art. 192c (nuovo) [1]Gli organi delle aziende comunali sono il legislativo e il municipio, che deliberano secondo le norme del Titolo II.

[2]Il regolamento delle aziende comunali può prevedere una commissione amministratrice nominata ogni quadriennio dal municipio, stabilendone la composizione, i criteri di nomina, le competenze, il funzionamento e la retribuzione dei membri. Sono riservate le competenze del municipio e i disposti degli articoli 82, 83, 100, 101 e 104.

[3]I dipendenti integrati nell'organizzazione delle aziende comunali sono dipendenti ai sensi del Titolo III Capitolo I.

[4]È data facoltà di delega secondo gli articoli 9 e 13 alla commissione amministratrice e ai dipendenti di cui al capoverso 3.

Regolamento delle aziende

Art. 192d (nuovo) [1]Il regolamento delle aziende comunali deve contenere:
– la denominazione e il settore di attività dell'azienda
– la composizione, i criteri di nomina, il funzionamento, le competenze e la retribuzione della commissione amministratrice
– le deleghe di competenze decisionali alla commissione amministratrice e ai funzionari giusta l'articolo 192c.
– le tariffe e le tasse applicate all'utenza per i servizi prestati.

[2]Possono essere emanati altri regolamenti concernenti il settore delle aziende.

Gestione finanziaria e contabilità

Art. 192e (nuovo) [1]Per le aziende comunali va tenuta una contabilità separata secondo le modalità stabilite dal regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni del 30 giugno 1987. È applicabile l'art. 171a; sono inoltre riservati disposti di leggi speciali e direttive settoriali.

[2]Le aziende sono finanziate dal comune, al quale corrispondono un adeguato interesse sul capitale.

[3]Per le prestazioni che soggiacciono al principio di causalità, le aziende coprono i costi tramite il prelievo di tasse causali. Il regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei comuni ne stabilisce le eccezioni. Esso stabilisce inoltre i principi e i criteri di riversamento dell'utile all'erario comunale.

Capitolo III
Svolgimento di compiti tramite soggetti autonomi esterni al comune
(nuovo prima dell'articolo 193)

e) Concessioni Principio e contenuti

Art. 193f (nuovo) [1]Il comune può dare in concessione a terzi servizi comunali di interesse pubblico.

[2]L'atto di concessione deve prevedere:
a) la durata della concessione;
b) clausola, preavviso e condizioni per il riscatto secondo l'art. 193h, per l'anticipata immissione in possesso degli impianti e per l'eventuale facoltà di riscatto anticipato; inoltre conseguenze, termini da ossequiare, diritti e obblighi delle parti se la concessione prevede la possibilità di non riscattare gli impianti alla scadenza e se non vi è rinnovo della stessa.
c) gli obblighi riguardanti la qualità del prodotto fornito;
d) il vincolo per i concessionari di tenere una contabilità che preveda o permetta:
   – una visione chiara del risultato economico e della situazione patrimoniale relativa all'attività svolta nell'ambito della concessione
   – ammortamenti che tengano conto della durata degli impianti e del loro costo di acquisto o di costruzione
   – una verifica dei costi alla base del calcolo delle tariffe applicate all'utenza;
e) i criteri per il calcolo delle tariffe applicabili al Comune e ai privati, inoltre per la stipulazione di tariffe speciali;

f) la procedura di modifica delle tariffe, ritenuto che la medesima può essere richiesta con preavviso di sei mesi per la fine di ogni anno di durata della concessione a partire dal secondo anno di concessione; la procedura deve segnatamente tener conto dell'evoluzione di tutti i costi determinanti;
g) i diritti di controllo del Comune, in particolare il diritto di chiedere una volta all'anno il valore di riscatto degli impianti; copia dei conti di gestione e del bilancio deve essere in ogni caso trasmessa annualmente al Municipio;
h) le penalità in caso di violazione degli obblighi della concessione e le condizioni di revoca della stessa in caso di grave violazione delle sue disposizioni.

[3]Sono riservati disposti di legge speciale e superiore, inoltre direttive settoriali.

Adozione, modifica, rinnovo e prolungamento

Art. 193g (nuovo) [1]L'atto di concessione è adottato dall'assemblea o dal consiglio comunale secondo le modalità previste per i regolamenti comunali, riservati gli articoli 31 e 61. Le medesime formalità devono essere ossequiate in caso di rinnovo, modifica o prolungamento dell'atto.

[2]L'atto è sottoposto per l'approvazione al Consiglio di Stato; la concessione diventa esecutiva con la stessa.

Riscatto

Art. 193h (nuovo) [1]Alla scadenza della concessione e se la medesima non è rinnovata, il comune è tenuto ad assumere in proprio il servizio d'interesse pubblico. È riservata la facoltà di prevedere diversamente nell'atto di concessione.

[2]Il comune ha il diritto di chiedere l'anticipata immissione in possesso degli impianti necessari, se prevista dalla concessione. La concessione può inoltre prevedere il riscatto anticipato.

[3]L'indennità di riscatto corrisponde al valore reale e reperibile dei beni al momento del riscatto. L'indennità così determinata potrà essere corretta in caso di rilevanti divergenze con le risultanze contabili e tenuto conto del capoverso seguente; dal valore così determinato sono deducibili i contributi di terzi per allacciamento e ogni altro contributo all'investimento incassato. È riservata la facoltà di prevedere diversamente nell'atto di concessione.

[4]In caso di riscatto il comune subentra nei diritti e negli obblighi relativi all'esercizio del servizio pubblico riscattato, purché assunti prima della denuncia del riscatto; di ciò va tenuto conto nel calcolo dell'indennità di riscatto.

[5]Sono riservati disposti di leggi speciali o di direttive settoriali.

Contestazioni

Art. 193i (nuovo) [1]Riservate norme di leggi speciali e l'art. 92 let. a legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013, le contestazioni tra comune e concessionario e quelle tra concessionario e utenti sono decise in via di ricorso dal Consiglio di Stato, contro la cui risoluzione è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo. È per il resto applicabile la legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013.

[2]Le contestazioni sull'anticipata immissione in possesso, sul riscatto e sulla relativa indennità sono decise dal Tribunale delle espropriazioni, contro la cui decisione è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo ai sensi della legge di espropriazione dell'8 marzo 1971.

Termine di adeguamento alla legge delle aziende comunali e delle concessioni di servizio pubblico

Art. 217 (nuovo) [1]Le aziende municipalizzate in base al diritto previgente e i relativi regolamenti vanno adattati alle disposizioni degli articoli 192 b-e entro il termine fissato dal Consiglio di Stato nel regolamento.

[2]Gli articoli 193f, 193g e 193h non sono applicabili alle concessioni in essere alla loro entrata in vigore; alle medesime, fino alla loro scadenza, sono applicabili gli articoli 35, 36 e 38 della legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907. Sono riservati disposti di legge speciale.

II.

La legge cantonale di applicazione della legge federale sull'approvvigionamento elettrico del 23 marzo 2007, del 30 novembre 2009 (LA-LAEI) è così modificata:

Cooperazione fra Comuni e gestori

Art. 13a [1]I proprietari e i gestori di rete sono responsabili di ogni danno cagionato dalla costruzione o dall'esercizio degli impianti elettrici.

[2]Essi adottano tutte le disposizioni necessarie per liberare il Cantone e il Comune da ogni responsabilità e assumono i costi di eventuali liti giudiziarie.

Art. 13b (nuovo) [1]I Comuni consultano i gestori di rete in sede di revisione della pianificazione locale e cooperano con essi nell'ambito dei lavori di costruzione di strade, piazze, marciapiedi o altro.

[2]La modifica delle linee o degli impianti del gestore, che dovesse essere richiesta dall'uso del suolo pubblico, deve essere eseguita dal gestore a proprie spese. Resta riservata una diversa ripartizione per ragioni di equità.

Riscatto

Art. 13c (nuovo) [1]Alla scadenza della concessione d'uso, il Comune o più Comuni assieme possono assumere in proprio la gestione della rete. Il riscatto può essere chiesto con preavviso di due anni, salvo diversa disposizione delle parti.

[2]A tale scopo il Comune o più Comuni assieme hanno il diritto di chiedere l'anticipata immissione in possesso degli impianti almeno un anno prima della scadenza della concessione d'uso. Il riscatto può inoltre essere chiesto quando sia trascorso un terzo della durata complessiva della concessione con un preavviso di due anni.

[3]Il riscatto della rete di distribuzione di energia elettrica potrà avvenire solo previo esame e consenso del Consiglio di Stato, che dovrà determinarsi sulla modifica del comprensorio di rete.

[4]Per l'indennità di riscatto si applicano per analogia le disposizioni sul riscatto delle concessioni previste dal Capitolo III della Legge organica comunale, salvo diversa disposizione delle parti.

[5]Le contestazioni sul riscatto, sulla relativa indennità e sull'anticipata immissione in possesso sono decise dal Tribunale delle espropriazioni, contro la cui decisione è dato ricorso al Tribunale amministrativo ai sensi della legge di espropriazione dell'8 marzo 1971.

Art. 17 [1]Le contestazioni derivanti dall'applicazione della presente legge sono decise in via di ricorso al Consiglio di Stato. Sono riservati l'art. 13 c cpv. 5 e le disposizioni di diritto superiore.

[2]Contro le decisioni del Consiglio di Stato è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

[3]È applicabile la legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013 (LPAmm).

Art. 22 cpv. 2 e 6 (nuovo)

[2]Gli articoli 13, 13c e 14 cpv. 1 entreranno in vigore con la completa liberalizzazione del mercato.

[6]Fino alla completa liberalizzazione del mercato e fintanto che i Comuni non hanno proceduto con le nuove concessioni ai sensi dell'art. 13 LA-LAEl, il Comune o più Comuni assieme possono assumere in proprio la gestione della rete e far valere il diritto di riscatto. Si applica l'articolo 38 della legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907.

III.

La legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907 è abrogata.

IV.

Nelle seguenti disposizioni, l'espressione *Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907* è sostituita con l'espressione *Legge organica comunale del 10 marzo 1987, l'espressione Azienda/e municipalizzata/e* con l'espressione *Azienda/e comunale/i*:
– articolo 21 cpv. 2 della legge sulle acque sotterranee del 12 settembre 1978
– articolo 284 della legge tributaria del 21 giugno 1994
– titolo, articoli 1 e 15 della legge per il riparto in sede comunale dell'imposta delle aziende idroelettriche, delle aziende del gas e dell'acqua potabile, delle imprese ferroviarie, tramvie e funicolari e delle aziende municipalizzate del 13 novembre 1957

V.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi.

Il Consiglio di Stato ne stabilisce la data di entrata in vigore.

Bellinzona, 19 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione della presente modifica di legge nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 183)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Data della pubblicazione nel F.U.: 23 novembre 2018
Scadenza del termine di referendum: 7 gennaio 2019

Legge per l'innovazione economica del 14 dicembre 2015 (LInn); modifica

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 4 luglio 2018 n. 7557 del Consiglio di Stato,

decreta:

I.

La legge per l'innovazione economica del 14 dicembre 2015 (LInn) è così modificata:

Art. 1 cpv. 1

[1]La legge stimola e sostiene con interventi mirati la competitività e la capacità d'innovazione di aziende private orientate all'esportazione, con grande potenzialità di crescita e che generano rilevanti ricadute economiche.

Art. 3 cpv. 1

[1]L'applicazione della legge è di competenza del Consiglio di Stato che, per promuovere l'innovazione, adotta misure che consistono nell'aggiudicazione di commesse pubbliche e nella concessione di sussidi.

Art. 5 cpv. 3

[3]Le misure possono essere concesse per lo sviluppo di un progetto promosso da una singola azienda o da un consorzio di aziende, il cui capofila deve avere sede nel Cantone.

Art. 6 cpv. 2

[2]Il Consiglio di Stato fissa mediante decreto esecutivo le soglie salariali e le relative percentuali minime come pure altri criteri che autorizzano l'entrata in materia sulle richieste, la concessione e l'erogazione di sussidi relativamente alle misure dirette previste al capitolo secondo.

Art. 7 [1]Investimenti di natura prevalentemente immateriale possono essere incentivati con sussidi per:
a) acquistare servizi di consulenza legati all'innovazione e allo sviluppo del progetto aziendale;
b) sostenere costi di attività di ricerca e sviluppo, prototipazione e validazione di nuovi prodotti;
c) coprire i costi di preparazione e partecipazione a programmi di ricerca applicata nazionali o internazionali;
d) finanziare costi di formazione e riqualifica del personale.

[2]Le misure sono cumulative, ma ogni progetto può beneficiare di un unico sussidio il cui importo massimo non può superare il 30% del costo complessivo.

Art. 8 [1]Investimenti di natura prevalentemente materiale possono essere sostenuti con sussidi per:
a) realizzare nuovi prodotti;
b) introdurre innovazioni rilevanti nel processo produttivo;
c) indirizzare l'attività in settori emergenti o verso nuovi mercati, determinanti per garantire lo sviluppo aziendale.

[2]Il sussidio è fissato di regola dal 15% al 30% dell'importo computabile degli investimenti innovativi.

[3]Non sono sussidiati investimenti volti unicamente ad aumentare la capacità produttiva o che rappresentano una sostituzione di macchinari di produzione e attrezzature di laboratorio già presenti in azienda, così come l'acquisto di terreni e immobili o la loro ristrutturazione.

Art. 9 Per promuovere l'internazionalizzazione delle aziende, il Cantone può concedere sussidi per la partecipazione a fiere specialistiche, ricerche di mercato, consulenze per partecipazione a gare d'appalto internazionale o altre misure mirate.

Art. 13 [1]Per sensibilizzare e informare le aziende, possono essere adottate misure per eventi, pubblicazioni, premi o altre iniziative riguardanti la politica dell'innovazione, compresa l'adesione e il finanziamento di enti aventi scopo conforme.

[2]I sussidi sono di natura forfettaria.

Art. 14 [1]Il Cantone può intraprendere misure di marketing territoriale, in particolare di comunicazione, pubbliche relazioni, sviluppo di reti e di contatti con potenziali investitori internazionali.

[2]Le misure di marketing sono volte a favorire l'insediamento di attività in grado di generare un elevato valore aggiunto per il territorio.

[3]Il Cantone può aderire a enti ai quali affidare le attività di marketing e partecipare al loro finanziamento.

[4]Il Cantone può partecipare al finanziamento dell'ente di marketing territoriale preposto a livello nazionale.

Art. 15 cpv. 1 e 3

[1]Le misure previste dalla legge sono finanziate mediante uno o più crediti quadro, stanziati dal Gran Consiglio con decreto legislativo.

[3]Il Consiglio di Stato informa annualmente il Gran Consiglio, nell'ambito dei consuntivi, circa l'impiego del credito quadro, procedendo anche a una verifica qualitativa delle misure adottate.

Art. 16 cpv. 2 e 3

[2]Il Consiglio di Stato delibera l'importo delle misure alle singole aziende, ai sensi del capitolo secondo della presente legge, nei limiti del credito quadro ripartito sui singoli anni e concede gli sgravi fiscali.

[3]Il Consiglio di Stato decide le misure e le spese ai sensi dei capitoli terzo e quarto della presente legge nei limiti previsti dall'art. 27a della legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986 (LGF).

Art. 17 cpv. 1 e 2

[1]Il Consiglio di Stato stabilisce la procedura per l'adozione delle misure previste.

[2]Il Consiglio di Stato stabilisce per ogni misura forma, percentuali, ammontare massimo del sussidio, ammontare minimo dell'investimento, condizioni, oneri e le eventuali garanzie richieste al beneficiario.

Art. 18 cpv. 2 e 3 (nuovo)

[2]Oltre alla Commissione consultiva, per la valutazione della concessione dei sussidi il Consiglio di Stato può avvalersi della collaborazione di terze parti, segnatamente enti parastatali e privati.

[3]Il pagamento di queste terze parti avviene in forma forfettaria.

Obbligo d'informare e assistenza da altre autorità

Art. 19 cpv. 1 e 3 (nuovo)

[1]Per tutto il periodo in cui beneficia di una misura cantonale, e in ogni caso per 10 anni dalla decisione di adozione della misura, l'azienda beneficiaria deve trasmettere agli organi competenti stabiliti dal regolamento le informazioni specificate in detta decisione.

[3]Le autorità amministrative e giudiziarie cantonali nonché i Comuni, anche se vincolati dal segreto d'ufficio o fiscale, comunicano gratuitamente, su richiesta scritta e motivata, le informazioni necessarie per la corretta applicazione della presente legge alle autorità incaricate della sua esecuzione.

Art. 20 cpv. 1

[1]Il Consiglio di Stato può revocare le misure e ordinarne la restituzione parziale o totale, in particolare qualora:

a) siano state fornite informazioni false o inesatte;
b) non siano più adempiuti le condizioni e gli obblighi stabiliti dalla legge e dalla decisione di adozione della misura;
c) siano state accertate infrazioni perseguibili dal diritto penale o fiscale;
d) l'azienda beneficiaria trasferisca fuori Cantone gli impianti, i beni immateriali o le attività oggetto delle misure oppure la sede fiscale, metta in atto altre modalità per ridurre fattori imponibili a danno del fisco cantonale o riduca senza grave motivo il capitale investito;
e) l'azienda non ottemperi l'obbligo di informazione di cui all'art. 19.

Art. 21 cpv. 2 e 3

[2]Il Dipartimento competente rende annualmente pubblica la lista delle aziende beneficiarie delle misure dirette, corredata dal tipo e dall'entità dei vari aiuti. Il Consiglio di Stato disciplina i particolari.

[3]Le misure previste dalla legge sono sottoposte a valutazione periodica. Per la valutazione della legge, il Consiglio di Stato può avvalersi della collaborazione di esperti esterni.

Diritto suppletorio

Art. 21a (nuovo) Per quanto non previsto nella presente legge, sono applicabili le disposizioni di cui al capitolo III della legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994.

II.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

Bellinzona, 19 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione della presente modifica di legge nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 184)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Data della pubblicazione nel F.U.: 23 novembre 2018
Scadenza del termine di referendum: 7 gennaio 2019

Decreto legislativo concernente il contributo massimo di 16 milioni di franchi per l'ampliamento del Campus dell'Accademia di architettura dell'Università della Svizzera italiana a Mendrisio

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 5 settembre 2018 n. 7575 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1 All'Università della Svizzera italiana è concesso il contributo per un totale massimo di 16 milioni di franchi a copertura di 2/3 dei costi al netto dei contributi federali per i due progetti «Turconi» e «Turconi 2».

Art. 2 In caso di rinuncia o di sostanziale modifica del finanziamento federale di uno o di entrambi i progetti, anche la quota parte del contributo cantonale sarà ridotta.

Art. 3 Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

Bellinzona, 19 novembre 2018

Per il Gran Consiglio

La Presidente: **P. Kandemir Bordoli** Il Segretario generale: **G. Buzzini**

I SERVIZI DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordinano la pubblicazione del presente decreto nel Foglio ufficiale (ris. 21 novembre 2018 n. 185)

Per i Servizi del Gran Consiglio
Il Segretario generale: G. Buzzini

Data della pubblicazione nel F.U.: 23 novembre 2018
Scadenza del termine di referendum: 7 gennaio 2019

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

nella sua seduta del 19 novembre 2018 ha eletto:

- alla carica di Procuratore pubblico, per i periodi 1° gennaio 2019-31 dicembre 2020, rispettivamente 1° febbraio 2019-31 dicembre 2020, l'avv. Petra Canonica Alexakis e l'avv. Pablo Fäh;
- alla carica di supplente del Tribunale dei minorenni, per il periodo di nomina sino al 31.12.2020, la signora Gabriella Bianchi Micheli.

Decreto di convocazione delle assemblee dei Comuni del Cantone per la votazione federale del 10 febbraio 2019 riguardante: – l'iniziativa popolare del 21 ottobre 2016 «Fermare la dispersione degli insediamenti – per uno sviluppo insediativo sostenibile (Iniziativa contro la dispersione degli insediamenti)» (FF 2018 2957)

Il Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

– visto il decreto del Consiglio federale che stabilisce il 10 febbraio 2019 la votazione federale riguardante l'iniziativa popolare del 21 ottobre 2016 «Fermare la dispersione degli insediamenti – per uno sviluppo insediativo sostenibile (Iniziativa contro la dispersione degli insediamenti)» (FF 2018 2957);

viste:

– la legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici e la relativa ordinanza del Consiglio federale del 24 maggio 1978;
– la legge federale del 26 settembre 2014 concernente le persone e istituzioni svizzere all'estero, come pure l'ordinanza del Consiglio federale del 7 ottobre 2015;

richiamata la Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) e relativo Regolamento d'applicazione del 18 novembre 1998 (RALEDP),

decreta:

Art. 1 Convocazione delle assemblee (articolo 18 LEDP)

Le assemblee dei Comuni del Cantone sono convocate per **domenica 10 febbraio 2019** perché si pronuncino sul seguente oggetto:
– iniziativa popolare del 21 ottobre 2016 «Fermare la dispersione degli insediamenti – per uno sviluppo insediativo sostenibile (Iniziativa contro la dispersione degli insediamenti)» (FF 2018 2957).

Art. 2 Catalogo elettorale (articoli 4 LDP; 6 e seguenti LEDP)

Per la votazione fanno stato la pubblicazione del catalogo elettorale avvenuta durante il mese di gennaio 2019 e le successive variazioni. Il catalogo elettorale dovrà essere aggiornato fino al quinto giorno antecedente alla votazione. Il catalogo elettorale potrà essere consultato da ogni avente diritto di voto durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale.

Art. 3 Uffici elettorali comunali e locali di voto (articoli 20 e seguenti LEDP e 16 RALEDP)

In ogni Comune le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli articoli 20 e seguenti LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali; la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi, nonché gli articoli 27 e seguenti LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e dell'espressione del voto (articoli 35 LEDP e 19 RALEDP).

Art. 4 Giorni e orari di voto (articolo 27 LEDP)

Gli elettori sono invitati a consultare gli avvisi allegati al materiale di voto, l'albo comunale oppure a rivolgersi alla Cancelleria comunale per conoscere i giorni e gli orari di apertura degli uffici elettorali.

Art. 5 Materiale di voto (articolo 26 LEDP)

L'avente diritto di voto in materia federale riceve al domicilio, la carta di legittimazione di voto, la scheda di voto, le spiegazioni del Consiglio federale e l'apposita busta per riporvi la scheda votata.

Art. 6 Voto al seggio elettorale (articolo 29 LEDP)

L'elettore che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'Ufficio elettorale deve portare con sé la carta di legittimazione di voto in materia federale quale prova di non aver votato per corrispondenza.

Art. 7 Voto per corrispondenza (articolo 32 LEDP)

L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per inviare il materiale votato. Le istruzioni sono riportate sul fronte e sul retro della busta e sulla carta di legittimazione di voto.

Attenzione a non tagliare e cestinare la busta! Rivolgersi in Cancelleria comunale per la sostituzione.

L'elettore deve:
– compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
– introdurre la/e scheda/e votata nell'apposita busta con la dicitura «Votazione federale – Busta ufficiale voto per corrispondenza» **(Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta!)**;
– riempire la carta di legittimazione di voto e **firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla**;
– inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate;
– immettere correttamente la carta di legittimazione di voto firmata in originale **nel senso indicato dalle frecce**.

Avvertenza
Prima di sigillare la busta verificare che l'indirizzo di ritorno (**Cancelleria comunale**) sia **ben visibile** nella finestra della busta di trasmissione.

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto.

Art. 8 Trasmissione materiale di voto

L'elettore può inviare la busta di trasmissione:
– per il tramite del servizio postale;
– per gli elettori dei Comuni di Lugano e Locarno deve essere inviata senza affrancatura;
– imbucandola nella cassetta postale posta dinnanzi alla Cancelleria comunale (senza affrancatura);
– consegnandola a mano alla Cancelleria comunale (senza affrancatura).

Le schede votate che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le **ore 12:00 di domenica 10 febbraio 2019**.

Art. 9 Espressione del voto (articoli 5 LDP; 35 LEDP e 19 RALEDP)

L'elettore deve indicare sulla propria scheda con un «sì» o con un «no» il voto sull'accettazione o sul rifiuto dell'oggetto sottoposto alla votazione.
Il voto deve essere espresso sulla scheda ufficiale ai sensi degli articoli 5 LDP, 35 LEDP e 19 RALEDP.

Art. 10 Motivi di nullità delle schede (articoli 12 LDP e 44 capoverso. 1 LEDP)

I motivi di nullità delle schede sono disciplinati dagli articoli 12 LDP e 44 capoverso 1 LEDP, ad eccezione della lett. f, che non è applicabile alla votazione in oggetto.

Art. 11 Sanzioni penali

È passibile di una pena detentiva sino a tre anni o di una pena pecuniaria chiunque violi l'articolo 282 (frode elettorale) o di una multa chiunque violi l'articolo 282bis (incetta di voti) del Codice penale svizzero.

Art. 12 Distribuzione del materiale di voto e delle spiegazioni del Consiglio federale (articoli 11 LDP e 26 LEDP)

La Cancelleria comunale invia al domicilio dell'avente diritto di voto al più tardi tre settimane prima del giorno della votazione il materiale di voto.

Art. 13 Verbale (articoli 14 LDP; 20 capoverso 2 LEDP e 14 RALEDP)

Il verbale dev'essere redatto giusta le norme di cui agli articoli 14 LDP, 20 capoverso 2 LEDP e 14 RALEDP sui moduli che vengono distribuiti dalla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici.

Il verbale contiene:
a) il numero degli elettori iscritti in catalogo, il numero degli svizzeri all'estero, quello dei votanti nonché i votanti per corrispondenza;
b) il numero delle schede non computabili, con l'indicazione del numero delle schede bianche e delle schede nulle;
c) il numero delle schede computabili (le schede dichiarate valide dall'ufficio elettorale) e quello dei «sì» e dei «no».

Art. 14 Spoglio comunale (articoli 38 capoverso 2 e 39 LEDP)

Ultimato lo spoglio, i risultati della votazione federale sono trasmessi alla Cancelleria dello Stato in forma elettronica.

Art. 15 Trasmissione del materiale votato (articolo 45 LEDP)

Il Municipio trasmette il verbale alla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, Bellinzona, al più tardi il martedì successivo alla votazione. Una copia del verbale e dell'elenco dei votanti è trasmessa al Municipio.

Art. 16 Rimedi di diritto (articolo 166 LEDP)

I ricorsi contro le operazioni concernenti la votazione devono essere inoltrati al Consiglio di Stato entro tre giorni dalla scoperta del motivo di impugnazione, ma al più tardi il terzo giorno dopo la pubblicazione dei risultati nel Foglio ufficiale.

Art. 17 Il presente decreto è pubblicato nel Foglio ufficiale e vale quale formale avviso alle autorità e ai cittadini.

Bellinzona, 21 novembre 2018

Per il Consiglio di Stato:
Il Presidente, **Claudio Zali**
Il Cancelliere, **Arnoldo Coduri**

Decreto di convocazione delle assemblee dei Comuni del Cantone per la votazione cantonale del 10 febbraio 2019 riguardante:

- **la modifica del 6 novembre 2018 dell'articolo 30 della Costituzione cantonale (diritti politici dei ticinesi all'estero)**
- **la modifica del 6 novembre 2018 degli articoli 37, 42, 83, 85 della Costituzione cantonale (esercizio dei diritti popolari: termini per la raccolta delle firme)**
- **la modifica del 6 novembre 2018 dell'articolo 82 della Costituzione cantonale (revisione della Costituzione: progetti con varianti)**
- **la modifica del 19 febbraio 2018 dell'articolo 39 della Costituzione cantonale (iniziativa popolare legislativa: votazione popolare)**

Il Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

considerato che il Gran Consiglio, in data 19 febbraio 2018 e 6 novembre 2018, ha accolto alcune modifiche della Costituzione cantonale del 14 dicembre 1997;

considerato pertanto che la modifica citata deve essere sottoposta al voto popolare (articolo 82 capoverso 3 della Costituzione cantonale);

richiamati la Costituzione cantonale del 14 dicembre 1997, la legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) e relativo Regolamento d'applicazione del 18 novembre 1998 (RALEDP);

su proposta della Cancelleria dello Stato,

decreta:

Art. 1 Convocazione delle assemblee (articolo 18 LEDP)

Le assemblee dei Comuni del Cantone sono convocate per **domenica 10 febbraio 2019** perché si pronuncino sui seguenti oggetti:
- modifica del 6 novembre 2018 dell'articolo 30 della Costituzione cantonale (diritti politici dei ticinesi all'estero)
- modifica del 6 novembre 2018 degli articoli 37, 42, 83, 85 della Costituzione cantonale (esercizio dei diritti popolari: termini per la raccolta delle firme)
- modifica del 6 novembre 2018 dell'articolo 82 della Costituzione cantonale (revisione della Costituzione: progetti con varianti)
- modifica del 19 febbraio 2018 dell'articolo 39 della Costituzione cantonale (iniziativa popolare legislativa: votazione popolare).

Art. 2 Catalogo elettorale (articoli 6 e seguenti LEDP)

Per la votazione fanno stato la pubblicazione del catalogo elettorale avvenuta durante il mese di gennaio 2019 e le successive variazioni. Il catalogo elettorale dovrà essere aggiornato fino al quinto giorno antecedente la votazione. Il catalogo elettorale potrà essere consultato da ogni avente diritto di voto durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale.

Art. 3 Uffici elettorali comunali e locali di voto (articoli 20 e seguenti LEDP)

In ogni Comune le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli articoli 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali; la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi, nonché gli articoli 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e dell'espressione del voto (articoli 35 LEDP e 19 RALEDP).

Art. 4 Giorni e orari di voto (articolo 27 LEDP)

Gli elettori sono invitati a consultare gli avvisi allegati al materiale di voto, l'albo comunale oppure a rivolgersi alla Cancelleria comunale per conoscere i giorni e gli orari di apertura degli uffici elettorali.

Art. 5 Materiale di voto (articoli 25 e seguenti LEDP)

L'avente diritto di voto in materia cantonale riceve al domicilio la carta di legittimazione di voto, le schede di voto, l'opuscolo informativo e l'apposita busta per riporvi le schede votate.

Art. 6 Voto al seggio elettorale (articolo 29 LEDP)

L'elettore che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'Ufficio elettorale deve portare con sé la carta di legittimazione di voto in materia cantonale quale prova di non aver votato per corrispondenza.

Art. 7 Voto per corrispondenza (articolo 32 LEDP)

L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per inviare il materiale votato. Le istruzioni sono riportate sul fronte e sul retro della busta e sulla carta di legittimazione di voto.

Attenzione a non tagliare e cestinare la busta! Rivolgersi in Cancelleria comunale per la sostituzione.

L'elettore deve:
– compilare le schede di proprio pugno;
– introdurre le schede votata nell'apposita busta di voto con la dicitura «Votazione cantonale - Busta ufficiale voto per corrispondenza» (**Attenzione: verificare di aver inserito le schede votate nella busta corretta!**);
– riempire la carta di legittimazione di voto e **firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla;**
– inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune le buste con le schede votate;
– immettere correttamente la carta di legittimazione di voto firmata in originale **nel senso indicato dalle frecce.**

Avvertenza
Prima di sigillare la busta verificare che l'indirizzo di ritorno (**Cancelleria comunale**) sia **ben visibile** nella finestra della busta di trasmissione.
È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto**.**

Art. 8 Trasmissione materiale di voto

L'elettore può inviare la busta di trasmissione:
– per il tramite del servizio postale;
– per gli elettori dei Comuni di Lugano e Locarno deve essere inviata senza affrancatura;
– imbucandola nella cassetta postale posta dinnanzi alla Cancelleria comunale (senza affrancatura);
– consegnandola a mano alla Cancelleria comunale (senza affrancatura).

Le schede votate che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le **ore 12:00 di domenica 10 febbraio 2019.**

Art. 9 Espressione del voto (articoli 35 LEDP e 19 RALEDP)

L'elettore deve indicare sulla propria scheda con un «sì» o con un «no» il voto sull'accettazione o sul rifiuto degli oggetti in votazione.

Il voto deve essere espresso sulla scheda ufficiale ai sensi degli art. 35 LEDP e 19 RALEDP.

Art. 10 Motivi di nullità delle schede (articolo 44 capoverso 1 LEDP)

I motivi di nullità delle schede sono disciplinati dall'articolo 44 cpv. 1 LEDP, ad eccezione della lett. f, che non è applicabile alla votazione in oggetto.

Art. 11 Sanzioni penali

È passibile di una pena detentiva sino a tre anni o di una pena pecuniaria chiunque violi l'articolo 282 (frode elettorale) o di una multa chiunque violi l'articolo 282bis (incetta di voti) del Codice penale svizzero.

Art. 12 Distribuzione del materiale di voto e dell'opuscolo informativo (articoli 25 e 26 LEDP)

La Cancelleria comunale invia al domicilio dell'avente diritto di voto al più tardi tre settimane prima del giorno della votazione il materiale di voto.

Art. 13 Verbale (art. 20 cpv. 2 LEDP e 14 RALEDP)

Il verbale dev'essere redatto giusta le norme di cui agli articoli 20 cpv. 2 LEDP e 14 RALEDP sui moduli che vengono distribuiti dalla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici.

Il verbale contiene:
a) il numero degli elettori iscritti in catalogo, quello dei votanti nonché i votanti per corrispondenza;
b) il numero delle schede non computabili, con l'indicazione del numero delle schede bianche e delle schede nulle;
c) il numero delle schede computabili (le schede dichiarate valide dall'ufficio elettorale) e quello dei «sì» e dei «no».

Art. 14 Spoglio comunale (articoli 38 capoverso 2 e 39 LEDP)

Ultimato lo spoglio, i risultati della votazione cantonale sono trasmessi alla Cancelleria dello Stato in forma elettronica.

Art. 15 Trasmissione del verbale

Il Municipio trasmette il verbale alla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, al più tardi il martedì successivo alla votazione. Una copia del verbale e dell'elenco dei votanti è trasmessa al Municipio.

Art. 16 Finanziamenti campagne per le votazioni cantonali (articolo 115 LEDP)

I Comitati costituitisi per le campagne delle votazioni cantonali devono notificare alla Cancelleria dello Stato l'ammontare dei finanziamenti che eccedono la somma di fr. 5000.– e l'identità dei donatori.

Art. 17 Rimedi di diritto (articolo 164 capoverso 1 LEDP)

Eventuali ricorsi contro la proclamazione dei risultati devono essere inoltrati al Gran Consiglio entro 15 giorni dalla pubblicazione nel Foglio ufficiale.

Art. 18 Il presente decreto è pubblicato nel Foglio ufficiale e vale quale formale avviso alle autorità e ai cittadini.

Bellinzona, 21 novembre 2018

Per il Consiglio di Stato:
Il Presidente, **Claudio Zali**
Il Cancelliere, **Arnoldo Coduri**

Decreto di convocazione delle assemblee comunali dei Circoli di Airolo, Ceresio, Mendrisio, Olivone, Paradiso, Sant'Antonino e Sessa per l'elezione prorogata del Giudice di pace supplente per il periodo 1° giugno 2019 - 31 maggio 2029

Il Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

richiamata la decisione del Consiglio di Stato n. 254 del 24 gennaio 2018 che ha fissato per domenica 10 febbraio 2019 la data dell'elezione dei Giudici di pace e dei Giudici di pace supplenti;

richiamato il decreto di convocazione delle assemblee comunali pubblicato nel Foglio ufficiale n. 57 del 17 luglio 2018;

preso atto che entro i termini non sono state depositate candidature per l'elezione del Giudice di pace supplente nei Circoli di Airolo, Ceresio, Mendrisio, Olivone, Paradiso, Sant'Antonino e Sessa;

richiamato l'articolo 69 LEDP e ogni altra norma applicabile;

su proposta della Cancelleria dello Stato,

decreta:

Art. 1 Data dell'elezione prorogata

Le assemblee dei Comuni dei Circoli di Airolo, Ceresio, Mendrisio, Olivone, Paradiso, Sant'Antonino e Sessa sono convocate per domenica 10 marzo 2019 per l'elezione prorogata del Giudice di pace supplente.

Art. 2 Diritto di eleggibilità
(articolo 29 Cost. cant. e articolo 9 LEDP)

È eleggibile ogni cittadino svizzero di diciotto anni compiuti. La persona eletta non domiciliata nel Cantone deve prendervi domicilio entro tre mesi dalla proclamazione degli eletti. Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dalla carica.

Art. 3 Esclusione dai diritti politici
(articolo 27 Cost. cant.)

Sono escluse dall'esercizio dei diritti politici le persone che, a causa di durevole incapacità di discernimento, sono sottoposte a curatela generale o sono rappresentate da una persona che hanno designato con mandato precauzionale.

Art. 4 Presentazione delle proposte di candidatura
(articoli 57, 160 LEDP e articolo 24 RALEDP)

Nell'elezione dei Giudici di pace e dei Giudici di pace supplenti è prescritta la presentazione della proposta di candidatura.

Le proposte di candidatura devono essere depositate a mano, **in un esemplare originale, entro le ore 18:00 di lunedì 14 gennaio 2019 alla Cancelleria dello Stato**, Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, Piano terreno, Ufficio n. 33, 6500 Bellinzona.

Il candidato deve essere designato unicamente con cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese e anno) e Comune del domicilio politico. È facoltativa l'aggiunta dell'indicazione del gruppo proponente.

Nella presentazione delle proposte di candidatura occorre considerare che:
– in ciascuna proposta può figurare un solo candidato;
– nella medesima elezione il candidato non può figurare quale proponente della propria o di altre liste, né figurare quale candidato su più proposte;
– il medesimo elettore non può figurare quale proponente di più candidature;
– il cittadino ticinese all'estero può candidarsi purché abbia ossequiato la procedura di iscrizione prevista dalla legislazione federale (immatricolazione presso una rappresentanza svizzera e iscrizione nel catalogo elettorale);
– è eleggibile ogni cittadino svizzero di diciotto anni compiuti; la persona eletta non domiciliata nel Cantone deve prendervi domicilio entro tre mesi dalla proclamazione degli eletti; il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dalla carica;
– le cariche di Giudice di pace e di Giudice di pace supplente sono incompatibili con quelle di membro del Consiglio di Stato, del Gran Consiglio, del Consiglio degli Stati, del Consiglio nazionale e di un Municipio, nonché con un'altra carica di magistrato dell'ordine giudiziario cantonale e federale.

Se un candidato è designato su due o più proposte alle quali ha dato la sua adesione o figura quale candidato su una lista e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.

All'atto di deposito delle proposte di candidatura, oltre alla lista dei proponenti compilata a mano, deve essere trasmessa la medesima lista redatta con il computer con i dati del candidato e dei proponenti utilizzando i modelli pubblicati nel

sito www.ti.ch/elezioni-giudicature alla sezione «modelli» (leggere attentamente le istruzioni prima di compilare i moduli), prestando attenzione affinché:
– la lista stampata corrisponda esattamente alla lista originale;
– la lista stampata sia trasmessa anche in forma elettronica (formato excel) all'indirizzo di posta elettronica: can-dirittipolitici@ti.ch.

Art. 5 Proponenti
(articolo 58 lettera c LEDP)

La proposta di candidatura deve essere firmata da almeno 30 proponenti (cittadini attivi domiciliati nel Circolo). La Cancelleria dello Stato limiterà la verifica e la pubblicazione nel Foglio ufficiale ai primi 40 proponenti.

I proponenti devono indicare di proprio pugno cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese e anno) e domicilio e firmare la proposta di candidatura.

I proponenti devono essere cittadini svizzeri, di diciotto anni compiuti e iscritti nel catalogo elettorale con diritto di voto in materia cantonale al momento del deposito delle proposte di candidatura.

Il medesimo proponente non può firmare più di una proposta per la medesima carica, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Se un proponente ha firmato più di una proposta il suo nome è mantenuto sulla prima proposta depositata e stralciato dalle altre.

Il cittadino ticinese all'estero può sottoscrivere la proposta di candidatura se ha ossequiato la procedura di iscrizione prevista dalla legislazione federale (immatricolazione presso una rappresentanza svizzera e iscrizione nel catalogo elettorale).

Art. 6 Rappresentanza dei proponenti
(articolo 59 LEDP)

I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e a ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente.

La facoltà di ritirare, con il consenso del candidato, la proposta per permettere l'elezione tacita (articolo 63 LEDP) può essere delegata al rappresentante, autorizzandolo espressamente nella proposta di candidatura.

Art. 7 Documentazione da presentare con il deposito della proposta di candidatura
(articolo 60 cpv. 3 e articolo 61 LEDP)

Ciascuna proposta deve includere la documentazione, in originale, seguente:
– proposta di candidatura sottoscritta da almeno 30 proponenti (massimo 40 proponenti);
– proposta di candidatura firmata dal candidato (la firma vale quale dichiarazione di accettazione);
– estratto del casellario giudiziale in originale rilasciato nei sei mesi precedenti la data dell'elezione (rilasciato dal 10 settembre 2018);
– cauzione di 500 franchi da depositare in contanti.

Art. 8 Estratto del casellario giudiziale
(articolo 60 cpv. 3 LEDP e articolo 24 RALEDP)

L'estratto del casellario giudiziale deve essere depositato in originale e rilasciato dall'autorità federale al più presto il 10 settembre 2018 (sei mesi precedenti la data dell'elezione).

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria dello Stato anche in forma elettronica; in tal caso esso deve essere munito della firma digitale e inviato all'indirizzo di posta elettronica can-casellario@ti.ch.

Art. 9 Cauzione
(articolo 61 LEDP e articolo 25 RALEDP)

All'atto di consegna di ciascuna proposta di candidatura deve essere depositata in contanti una cauzione di 500 franchi. La cauzione è restituita se il candidato è stato eletto o ha ottenuto un numero di voti pari almeno al 2% delle schede valide.

Art. 10 Esame delle proposte di candidatura
(articoli 62 e 160 LEDP articolo 54 Cost. cant.,)

Il Consiglio di Stato esamina le proposte di candidatura e assegna al rappresentante dei proponenti un termine di tre giorni per:
– sostituire candidati stralciati d'ufficio, siccome ineleggibili;
– stralciare candidati eccedenti;
– per depositare la cauzione e ogni documento prescritto dalla legge;
– rimediare a semplici vizi formali.

Si rimanda all'articolo 62 LEDP per l'esame delle proposte di candidatura, la modifica delle medesime e ogni altra notifica all'Autorità competente.

La Cancelleria dello Stato pubblicherà nel Foglio ufficiale al più tardi quattro settimane prima la data dell'elezione l'elenco dei candidati.

I candidati proposti per la sostituzione devono depositare i documenti indicati nell'art. 60 cpv. 3.

La mancata correzione della proposta o il mancato deposito dei documenti prescritti o della cauzione da parte del rappresentante dei proponenti comporta lo stralcio della stessa. L'imperfetta designazione di un candidato o il mancato deposito dei documenti che lo riguardano nei tempi e nella forma prescritti dalla legge comporta tuttavia solo lo stralcio dello stesso.

La decisione di rettificazione o di stralcio di una proposta è notificata per iscritto al rappresentante dei proponenti.

Art. 11 Ineleggibilità e incompatibilità per carica, parentela
(articolo 10a, 111 LEDP, articolo 54 cpv. 1 e 2 Cost. cant.)

Il cittadino condannato alla pena detentiva o alla pena pecuniaria per crimini o delitti contrari alla dignità della carica non è eleggibile alle cariche di Giudice di pace e di Giudice di pace supplente.

I casi di incompatibilità per carica sono disciplinati dall'articolo 54 cpv. 2 Cost. cant.

Art. 12 Rinuncia alla candidatura
(articolo 64 LEDP e articolo 26 RALEDP)

Entro le ore 18:00 di giovedì 17 gennaio 2019 il candidato può depositare alla Cancelleria dello Stato la dichiarazione scritta di rinuncia alla candidatura. In tal caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti. La rinuncia del candidato non deve essere sottoscritta dai proponenti.

Art. 13 Ritiro di proposte di candidatura per permettere l'elezione tacita
(articolo 63 e articolo 160 LEDP)

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta per permettere l'elezione tacita.
La dichiarazione di ritiro della proposta deve essere depositata **entro le ore 18:00 di lunedì 21 gennaio 2019 alla Cancelleria dello Stato,** Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, ufficio n. 33, 6500 Bellinzona.

Art. 14 Proposte definitive e pubblicazione
(articolo 66 e articolo 67 LEDP)

Le proposte di candidatura sono definitivamente stabilite **alle ore 18:00 di lunedì 21 gennaio 2019.**
I nomi dei candidati, con le eventuali iscrizioni figuranti nel casellario giudiziale, sono pubblicati con il nome dei proponenti nel Foglio ufficiale a cura della Cancelleria dello Stato.

Art. 15 Luogo di voto, giorni e orari di voto
(articolo 24 e articolo 27 LED)

L'elezione avrà luogo **domenica 10 marzo 2019** e negli altri giorni stabiliti dal Municipio.
Gli elettori sono invitati a consultare gli avvisi allegati al materiale di voto, l'albo comunale oppure a rivolgersi alla Cancelleria comunale per conoscere il luogo, i giorni e gli orari di apertura degli uffici elettorali.

Art. 16 Voto all'ufficio elettorale
(articolo 29 LEDP)

L'elettore può votare di persona all'ufficio elettorale, portando con sé la carta di legittimazione di voto e la scheda ufficiale ricevuta al domicilio.

Art. 17 Voto accompagnato
(articolo 30 LEDP e articolo 29 RALEDP)

Il cittadino che per evidente incapacità fisica non è in grado di esprimere il voto da solo può essere autorizzato dall'ufficio elettorale a farsi accompagnare in cabina. L'accertamento dell'incapacità fisica avviene ad opera dell'ufficio elettorale di caso in caso, anche in presenza di un'attestazione medica.

Art. 18 Voto per corrispondenza
(articolo 32 LEDP)

L'elettore può votare per corrispondenza dal momento in cui riceve il materiale di voto. Le schede pervenute all'ufficio elettorale dopo la chiusura delle operazioni di voto, alle ore 12:00 di domenica 10 marzo 2019, non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio (articolo 33 lettera c LEDP).

L'elettore può inviare la busta di trasmissione:
– per il tramite del servizio postale;
– imbucandola nelle bucalettere del voto per corrispondenza nel proprio Comune (senza affrancatura);
– consegnandola a mano alla cancelleria comunale del proprio Comune (senza affrancatura);
– nei Comuni di Lugano e Locarno il voto per corrispondenza può essere inviato senza affrancatura (spese assunte dal Comune).

Art. 19 Ticinesi all'estero
(articolo 34 LEDP e articolo 34 RALEDP)

Ai cittadini ticinesi all'estero si applicano per analogia le disposizioni federali in materia di voto per corrispondenza. Le Cancellerie comunali inviano tempestivamente le schede ufficiali all'avente diritto di voto, a condizione che questo abbia ossequiato la procedura di iscrizione presso una rappresentanza svizzera e risulta iscritto nel catalogo elettorale.

Art. 20 Uffici elettorali, delegati, locali di voto e materiale di voto
(articoli 20, 21, 22, 23, 38, 39 e seguenti LEDP e articoli 9, 15, 16, 17, 20 RALEDP)

Le operazioni di voto e di spoglio si svolgono negli uffici elettorali di ogni singolo Comune nei locali stabiliti dal Municipio (articolo 24 LEDP, articoli 16 e 17 RALEDP). Le competenze e il funzionamento degli uffici elettorali sono stabiliti dagli articoli 20-22 LEDP e dagli articoli 9 e seguenti RALEDP. La composizione degli uffici elettorali e la loro sede sono pubblicate all'albo comunale dal Municipio (articolo 21 LEDP).

La designazione e l'attività dei delegati dei gruppi sono disciplinate dagli articoli 23 LEDP e 15 RALEDP.

Art. 21 Custodia delle schede e dei dati delle operazioni di voto
(articolo 28 LEDP e articolo 21 RALEDP)

Ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le urne vengono aperte: le schede unitamente a quelle votate per corrispondenza (buste) vengono contate per verificare se il loro numero coincide con quello dei votanti. Le schede votate all'ufficio elettorale, le buste del voto per corrispondenza e gli elenchi dei votanti, sono rinchiusi in un plico sigillato, firmato dai membri dell'ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi.
Il materiale viene depositato in luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto. Di tale formalità viene fatta menzione nel verbale.

Art. 22 Stampa e fornitura materiale di voto alle Cancellerie comunali
(articolo 25 LEDP e articolo 20 RALEDP)

La Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, provvede alla stampa delle schede ufficiali, delle istruzioni di voto, delle buste ed altro materiale di voto. L'avvio dei lavori di stampa del materiale di voto è deciso dal Consiglio di Stato.

Art. 23 Distribuzione del materiale di voto
(articolo 26 LEDP)

La Cancelleria comunale invia al domicilio di ogni avente diritto di voto il materiale di voto affinché questo lo riceva tra il 18 e il 23 febbraio 2019. Il materiale di voto comprende:
– la carta di legittimazione di voto;
– la scheda ufficiale;
– la busta per riporre la scheda votata (busta di voto);
– le istruzioni di voto;
– la busta del voto per corrispondenza (busta di trasmissione).

La busta di trasmissione, ricevuta dalla Cancelleria comunale con il materiale di voto, serve anche per il voto per corrispondenza.

Art. 24 Espressione del voto
(articolo 36 LEDP)

L'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto. L'elettore può esprimere un solo voto.

Art. 25 Motivi di nullità delle schede
(articolo 44 LEDP)

Sono nulle le schede che:
– portano segni di riconoscimento;
– recano espressioni estranee all'elezione;
– non sono ufficiali;
– sono illeggibili;
– sono completate o modificate non a mano;
– nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali o non sono accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata;
– portano nome di persona che non è tra i candidati;
– portano un numero di candidati superiore a quello degli eleggendi.

Il cumulo e/o la cancellazione del nome dei candidati non costituiscono motivo di nullità della scheda o del voto.

Art. 26 Chiusura delle operazioni di voto e spoglio comunale delle schede votate
(articolo 39 LEDP e articolo 35 RALEDP)

Alla chiusura delle operazioni di voto i membri dell'ufficio elettorale, i segretari, il personale ausiliario designato dal Municipio e i delegati dei gruppi procedono al conteggio delle schede, alla verifica dell'elenco dei votanti con le schede votate per corrispondenza e quelle rinvenute nell'urna, alla loro numerazione e alla stesura del verbale, riportando le decisioni adottate e le operazioni effettuate.

Non appena terminato lo spoglio, l'ufficio elettorale comunica i risultati alla Cancelleria dello Stato secondo le modalità stabilite da essa e invia, il verbale, alla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, 6501 Bellinzona.

Le schede sono conservate dal Comune a disposizione del Consiglio di Stato in caso di ricorso.

L'Ufficio elettorale trasmette un esemplare del verbale e dell'elenco votanti al Municipio.

Art. 27 Verbale

Per la redazione del verbale si applicano l'articolo 20 capoverso 2 LEDP e l'articolo 14 RALEDP. Il verbale è redatto sui moduli messi a disposizione dalla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici.

Art. 28 Sistema di elezione
(articolo 90e articolo 105 LEDP)

L'elezione ha luogo per Circolo con il sistema maggioritario. È eletto il candidato il cui numero di voti raggiunge la maggioranza assoluta. La maggioranza assoluta equivale al numero di voti che raddoppiato dà un totale superiore di almeno un'unità a quello delle schede valide. Le schede bianche e le schede nulle non sono computate.

Art. 29 Difetto della maggioranza assoluta; ulteriori operazioni di voto
(articolo 106 e articolo 107 LEDP)

In difetto della maggioranza assoluta, le assemblee comunali del Circoli di Airolo, Ceresio, Mendrisio, Olivone, Paradiso, Sant'Antonino e Sessa sono riconvocate per la ripetizione delle operazioni di voto (turno di ballottaggio) **domenica 7 aprile 2019**. Di ciò viene dato avviso nel Foglio ufficiale.
L'elezione avverrà con il sistema della maggioranza relativa. Sono esclusi dal turno di ballottaggio i candidati che non ottengono al primo turno un numero di voti superiore al 5% delle schede valide.
I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso del candidato, possono depositare alla Cancelleria dello Stato la dichiarazione di ritiro della candidatura **entro le ore 18:00 di lunedì 11 marzo 2019**.
Entro il medesimo termine il candidato può rinunciare alla candidatura.

Art. 30 Proclamazione dei risultati
(articolo 48, 90 cpv. 2 e articolo 79 LEDP)

Al termine dello spoglio il Consiglio di Stato quale ufficio cantonale di accertamento proclama i risultati e gli eletti. Esso proclama inoltre gli eletti nei casi di elezione tacita.

Art. 31 Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi
(articolo 22 cpv. 3 LOG)

I Giudici di pace e i Giudici di pace supplenti assumono la carica con il rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dal pretore della relativa giurisdizione.

Art. 32 Istruzioni e direttive

I Comuni sono tenuti ad applicare le ulteriori istruzioni e direttive emanate dalla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, per l'organizzazione dell'elezione.

Art. 33 Rimedi di diritto
(articolo 163 e articolo 164 LEDP)

Contro ogni atto nella procedura preparatoria delle elezioni può essere interposto ricorso al Consiglio di Stato.
Per gli atti di procedura preparatoria si intendono quelli compresi tra la convocazione delle assemblee comunali e la chiusura delle operazioni di voto. Il termine è di tre giorni a contare da quello in cui fu compiuto l'atto che si intende impugnare.
Il Consiglio di Stato, previa sommaria indagine, decreta i provvedimenti d'urgenza con decisione inappellabile, riservato il ricorso a norma dell'art. 164 LEDP.

I ricorsi contro la proclamazione dei risultati dell'elezione del Giudice di pace e del Giudice di pace supplente devono essere inoltrati al Gran Consiglio entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati. Il ricorso contro la validità delle elezioni non sospende l'entrata in carica delle persone elette.

Art. 34 Sanzioni penali

È passibile di una pena detentiva sino a tre anni o di una pena pecuniaria chiunque violi l'articolo 282 (frode elettorale) o di una multa chiunque violi l'articolo 282bis (incetta di voti) del Codice penale svizzero.

Art. 35 Sanzioni disciplinari
(articolo 167 LEDP)

Il Consiglio di Stato può infliggere multe disciplinari fino ad un massimo di 5000 franchi ai membri degli uffici elettorali colpevoli di inosservanza della legislazione sull'esercizio dei diritti politici.

Art. 36 Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato nel Foglio ufficiale ai sensi dell'articolo 18 capoverso 1 lettera b LEDP.

Bellinzona, 21 novembre 2018

Per il Consiglio di Stato:
Il Presidente, **Claudio Zali**
Il Cancelliere, **Arnoldo Coduri**

Notifiche di sentenze nella forma degli assenti
(art. 88 CPP)

La Sezione della circolazione - Ufficio giuridico, Camorino, notifica a

Crapis Antonio, 6 ottobre 1972, domiciliato a 6527 Lodrino, via Traversa 23, ora di ignota dimora,

che con decisione 20 novembre 2018 ha pronunciato la revoca della licenza di condurre veicoli a motore a tempo indeterminato con effetto immediato, e ponendo a suo carico un importo di fr. 100.– per spese e tasse di giudizio.

Il contenuto completo della decisione può essere esaminato presso l'Ufficio giuridico della circolazione, 6528 Camorino.

Camorino, 20 novembre 2018 Ufficio giuridico
Il Capo ufficio: M. Isolini

La Sezione della circolazione - Ufficio giuridico, Camorino, notifica a

Krasovskii Vitalii, 3 ottobre 1972, residente a RUS-190000 St. Petersburg, Kuzbetsova 22, ora di ignota dimora,

che con decisione 21 novembre 2018 ha pronunciato il divieto di condurre veicoli a motore su territorio svizzero per la durata di 3 mesi (dal 6 febbraio 2019 al 5 maggio 2019 inclusi), e ponendo a suo carico un importo di fr. 100.– per spese e tasse di giudizio.

Il contenuto completo della decisione può essere esaminato presso l'Ufficio giuridico della circolazione, 6528 Camorino.

Camorino, 21 novembre 2018 Ufficio giuridico
Il Capo ufficio: M. Isolini

Notifiche di sentenze nella forma degli assenti
(art. 123 lett. i) CPC)

La Sezione della circolazione - Ufficio giuridico, Camorino, notifica a

Buonaiuto Cristian, 2 gennaio 1966, cittadino italiano, residente a I-04019 Terracina, via delle Chiuse, ora di ignota dimora,

che con decisione 22 novembre 2018 ha pronunciato il divieto di condurre veicoli a motore per la durata di 3 mesi dal 4 febbraio 2019 al 3 maggio 2019 inclusi, e ponendo a suo carico un importo di fr. 100.– per spese e tasse di giudizio.

Il contenuto completo della decisione può essere esaminato presso l'Ufficio giuridico della circolazione, 6528 Camorino.

Camorino, 22 novembre 2018 Ufficio giuridico
Il Capo ufficio: M. Isolini

La Sezione della circolazione - Ufficio giuridico, Camorino, notifica a

Russo Roberto, 19 novembre 1979, residente a I-29017 Fiorenzuola D'Arda, via Enrico Toti 7, ora di ignota dimora,

che con decisione 24 ottobre 2018 ha pronunciato il divieto di condurre veicoli a motore per la durata di 1 mese dal 27 dicembre 2018 al 26 gennaio 2019 inclusi e ponendo a suo carico un importo di fr. 100.– per spese e tasse di giudizio (già versati con cauzione).

Il contenuto completo della decisione può essere esaminato presso l'Ufficio giuridico della circolazione, 6528 Camorino.

Camorino, 22 novembre 2018 Ufficio giuridico
Il Capo ufficio: M. Isolini

La Sezione della circolazione - Ufficio giuridico, Camorino, notifica a

Sezer Hayrettin, 7 dicembre 1986, residente a TR-34054 Isanbul, Sizli, ora di ignota dimora,

che con decisione n. 2018_6185 del 21 novembre 2018 ha pronunciato il divieto di condurre veicoli a motore su territorio svizzero per la durata di 3 mesi (periodo dal 1° febbraio 2019 al 30 aprile 2019 inclusi), e ponendo a suo carico un importo di fr. 100.–, per il tramite dell'Ufficio esazione e condoni, Bellinzona (seguirà polizza).

Il contenuto completo della decisione può essere esaminato presso l'Ufficio giuridico della circolazione, 6528 Camorino.

Camorino, 21 novembre 2018 Ufficio giuridico
Il Capo ufficio: M. Isolini

Notifiche di decisioni nella forma degli assenti
(art. 17 e 19 LPAmm)

La Sezione della popolazione - Ufficio della migrazione, Bellinzona, notifica a

Andrejeva, Ljudmila, 26 ottobre 1961, Estonia, ora di ignota dimora,

che con decisione del 23 ottobre 2018 ha pronunciato nei suoi confronti una decisione negativa relativa al rilascio del permesso di dimora «L», ponendo a suo carico un importo di fr. 100.– per tasse di decisione.

Il contenuto completo della decisione può essere esaminato presso l'Ufficio della migrazione, via Lugano 4, 6500 Bellinzona.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Bellinzona, 22 novembre 2018 Ufficio della migrazione:
La Capo ufficio: M. Antonini

La Sezione della popolazione - Ufficio della migrazione, Bellinzona, notifica a **Iovino Riccardo,** 6 gennaio 1965, Italia, ora di ignota dimora, che con decisione del 3 settembre 2018 ha pronunciato nei suoi confronti la revoca del permesso di dimora, ponendo a suo carico un importo di fr. 100.– per tasse di decisione.

L'avverte del diritto di inoltrare ricorso al Consiglio di Stato, Bellinzona, entro 30 giorni.

Il contenuto completo della decisione può essere esaminato presso l'Ufficio della migrazione, via Lugano 4, 6500 Bellinzona.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Bellinzona, 3 settembre 2018 Ufficio della migrazione
La Capo ufficio: M. Antonini

Albo dei fiduciari del Cantone Ticino

L'Autorità di vigilanza sull'esercizio delle professioni di fiduciario, notifica che il signor:

Antonini Giorgio, Paradiso, fiduciario commercialista

Ha rinunciato all'esercizio dell'attività di fiduciario. Egli è di conseguenza stralciato dall'albo.

Bellinzona, 22 novembre 2018 Per il segretariato: G. Colombi

L'Autorità di vigilanza sull'esercizio delle professioni di fiduciario notifica che il signor:

Giuseppe Poma, Mendrisio, fiduciario finanziario

è stato stralciato dall'Albo causa decesso.

Bellinzona, 22 novembre 2018 Per il segretariato: G. Colombi

Reclutamento 2019

Servizio degli affari militari e del comando di circondario, 6500 Bellinzona

1. Come previsto dall'Ordinanza concernente l'obbligo di prestare servizio militare del 22 novembre 2017 (OOPSM) e d'intesa con il Comandante del centro di reclutamento 3, le valutazioni per i giovani coscritti si tengono sull'arco di due giornate senza possibilità di rientro al domicilio la sera.
2. Per questioni organizzative, le richieste di rinvio della data di convocazione saranno prese in considerazione unicamente per gravi e giustificati motivi. Se la domanda di differimento è accolta, sarà contemporaneamente stabilita una nuova data di partecipazione.
3. L'ordine di marcia sarà inviato unicamente a quei giovani che hanno chiesto, durante la giornata informativa, di prestare la scuola reclute nell'anno 2019 o 2020.
4. Chi non avesse ricevuto l'ordine di presentazione entro fine anno 2019, è tenuto ad informare immediatamente il Servizio degli affari militari e del Comando di circondario, Piazza Governo 7, 6500 Bellinzona.
5. Chi non dovesse dar seguito alla convocazione o si presentasse in ritardo sarà punito secondo quanto previsto dal Codice penale militare (CPM).

6. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio degli affari militari e del Comando di circondario via telefono: 091 814 33 31 o via e-mail: di-militare@ti.ch.

7. Le visite si terranno per tutti i giovani del Cantone presso il centro di reclutamento 3 al Monte Ceneri con inizio alle ore 07:45 durante le seguenti giornate:

Mese	Giorni di reclutamento				
	lu	ma	me	gio	ve
Gennaio		08	09		
		22	23		
		29	30		
Febbraio		05	06		
		12	13		
		19	20		
		26	27		
Marzo		05 gr	06 gr	07 gr	
		12	13		
			20	21	
		26	27		
Aprile		02	03		
		09	10		
		16	17		
Maggio		07	08		
		14	15		
		21	22		
		28	29		
Giugno		04	05		
			12	13	
		18	19		
Luglio		02	03		
		16	17		
		23	24		
		30	31		
Agosto		06	07		
		20	21		
		27	28		
Settembre		03	04		
		10	11		
		17	18		
		24	25		
Ottobre		01	02		
		08 gr	09 gr	10 gr	
		15	16		
		22	23		
		29	30		

Mese	Giorni di reclutamento				
	lu	ma	me	gio	ve
Novembre		05	06		
		12	13		
		19	20		
		26	27		
Dicembre		03	04		
		10	11		
		17	18		

Bellinzona, novembre 2018

Risanamento ponte sulla linea FFS SC – P2 Motto Bartola – Airolo - Chiasso Comune di Riviera – Sezione di Cresciano Opere da impresario costruttore 2962.601-1

1. Committente
   Dipartimento del territorio del Cantone Ticino, Divisione delle costruzioni, via Franco Zorzi 13, 6501 Bellinzona
   tel. 091 814 27 77, fax 091 814 27 39.

2. La gara d'appalto concerne il risanamento del ponte sulla linea FFS del San Gottardo tra Arbedo e Biasca nel Comune di Riviera, sezione di Cresciano.

   Quantitativi principali:

a)	scavi	ca. mc	320
b)	canalizzazioni	ca. ml	30
c)	tubi in getto	ca. ml	300
d)	risanamenti locali con malta	ca. mq	280
e)	spalmatura	ca. mq	300
f)	rivestimenti	ca. mq	400
g)	calcestruzzo	ca. mc	150
h)	acciaio d'armatura	ca. kg	23 000
i)	casseri	ca. mq	320
j)	misto granulare	ca. mc	130

3. La gara è assoggettata alla LCPubb del 20 febbraio 2001 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera.

4. Criteri di aggiudicazione:

1)	prezzo	50%
2)	attendibilità dei prezzi dell'offerta	17%
3)	referenze	20%
4)	formazione apprendisti	5%
5)	contributo ambientale	5%
6)	perfezionamento professionale	3%

5. Termini indicativi di esecuzione dei lavori:
   Inizio lavori: marzo 2019.
   Fine lavori: luglio 2019.

6. Sono ammesse unicamente varianti esecutive.
7. Condizioni e informazioni
   Valgono i criteri d'idoneità e le condizioni di partecipazione contenute nel bando pubblicato in rete. Ulteriori indicazioni possono essere richieste in forma scritta alla Divisione delle costruzioni, Area del supporto e del coordinamento, Casella postale 2170, 6501 Bellinzona, e-mail: dt-dc.commesse@ti.ch fino a 15 giorni prima della scadenza del concorso.
8. Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi utilizzando l'apposito modulo d'iscrizione reperibile sul sito www.ti.ch/dc-commesse, alla pagina *Iscrizione*.
9. Non viene inviata la documentazione cartacea, gli atti d'appalto sono visionabili e scaricabili dai concorrenti sul sito www.ti.ch/dc-commesse, alla pagina *Altre commesse*, a partire da venerdì 23 novembre 2018.
10. Non è prevista alcuna riunione informativa.
    Il sopralluogo tecnico obbligatorio per le imprese concorrenti è fissato per mercoledì 28 novembre 2018 alle ore 09:00 presso la Direzione lavori di zona a Biasca.
11. Le offerte dovranno pervenire alla Cancelleria dello Stato, Palazzo delle Orsoline, Piazza Governo 6, 6501 Bellinzona in busta chiusa e incollata, con applicata esternamente l'apposita etichetta rossa messa a disposizione con gli atti di appalto, entro le ore 15:00 di lunedì 7 gennaio 2019.
12. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica lunedì 7 gennaio 2019 alle ore 15:30 presso la Cancelleria dello Stato.
13. Contro il bando e i documenti di gara è data facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale entro 10 giorni dalla data di messa a disposizione degli atti di concorso. Per principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

Bellinzona, 23 novembre 2018

Prescrizioni locali concernenti il traffico

(art. 5 LACS - art. 23 RLACS)

Il Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni, Area del supporto e del coordinamento, Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari,

pubblica

le seguenti prescrizioni locali concernenti il traffico:

luogo/ubicazione	regolamentazione
COMUNE DI PORZA	
via alle Scuole mappale n. 281	segn. 4.18 «Parcheggio con disco»
via alle Scuole mappale n. 281	segn. 4.17 «Parcheggio» con tavola complementare segn. 5.14 «Invalidi»

Bellinzona, 23 novembre 2018

Disposizioni generali
1. Contro ogni singola decisione di approvazione delle prescrizioni, è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla pubblicazione (art. 10 cpv. 1 LACS).
2. Il ricorso ha effetto sospensivo ad eccezione dei casi contrassegnati con un asterisco (art. 71 LPAmm).
3. I segnali potranno essere posati soltanto dopo che la decisione sarà divenuta esecutiva (art. 107 cpv. 1, seconda frase OSStr e art. 27 RLACS).
4. L'incarto completo può essere consultato presso il Dipartimento del territorio/Divisione delle costruzioni/Area del supporto e del coordinamento/Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari a Bellinzona o presso la Cancelleria comunale di Porza.

Il Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni, Area del supporto e del coordinamento, Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari,

pubblica

le seguenti prescrizioni locali concernenti il traffico:

luogo/ubicazione	regolamentazione
COMUNE DI GAMBAROGNO Sezione di Gerra-Gambarogno	
Imbocco della strada forestale Monti di Gerra-Alpe di Cedullo, nei pressi del cancello sul mappale n. 912 RFD Gambarogno-Gerra	segn. 2.01 «Divieto generale di circolazione nelle due direzioni» con tavola complementare «Eccezioni: – traffico forestale, agricolo e d'interesse pubblico; – con autorizzazione del Patriziato di Gerra-Gambarogno; – Mountain-Bike (simbolo 5.32 OSStr)

Bellinzona, 23 novembre 2018

Disposizioni generali
1. Contro ogni singola decisione di approvazione delle prescrizioni, è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla pubblicazione (art. 10 cpv. 1 LACS).
2. Il ricorso ha effetto sospensivo ad eccezione dei casi contrassegnati con un asterisco (art. 71 LPAmm).
3. I segnali potranno essere posati soltanto dopo che la decisione sarà divenuta esecutiva (art. 107 cpv. 1, seconda frase OSStr e art. 27 RLACS).
4. L'incarto completo può essere consultato presso il Dipartimento del territorio/Divisione delle costruzioni/Area del supporto e del coordinamento/Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari a Bellinzona o presso la Cancelleria comunale di Gambarogno.

Prescrizioni locali concernenti il traffico
(art. 23 lett. b RLACS)

Il Municipio di Gordola, conformemente alla delega n. 111 dell'aprile 2002, del Dipartimento del territorio

pubblica le seguenti prescrizioni locali concernenti il traffico:

luogo/ubicazione	regolamentazione
COMUNE DI GORDOLA	
via San Gottardo Posteggio Palazzo comunale mappale 3 RFD	segn. 4.17 «Parcheggio» con tavola complementare: segn. 5.14 «Invalidi»
Gordola, 23 novembre 2018	Il Municipio

Disposizioni generali
1. Contro la decisione del Municipio sull'opposizione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione (art. 28 cpv. 2 RLACS).
2. Il ricorso ha effetto sospensivo ad eccezione dei casi contrassegnati con un asterisco (art. 71 LPAmm).
3. I segnali saranno posati fisicamente soltanto dopo che la decisione sarà divenuta esecutiva (art. 107 cpv. 1 seconda frase OSStr e art 27 RLACS).
4. L'incarto completo può essere consultato presso la Cancelleria comunale di Gordola.

149 - Concorso per il rinnovo delle licenze IBM Passport Advantage fino al 31 dicembre 2019 occorrenti all'Amministrazione cantonale

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia, Centro sistemi informativi, apre il concorso pubblico ai sensi del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) per la fornitura di:

licenze IBM Passport Advantage

1. Iscrizione
   Gli interessati al concorso, possono ritirare la documentazione gratuita direttamente presso il Centro sistemi informativi, via Carlo Salvioni 12a, 6501 Bellinzona, oppure richiederla tramite lettera, fax 091 814 47 00 o e-mail: csi.concorsi@ti.ch.
   Gli atti del concorso verranno spediti a partire dal 23 novembre 2018, via e-mail.
2. Informazioni
   Per ragioni organizzative, le domande riguardanti il capitolato dovranno essere presentate, in forma scritta o via e-mail, al seguente indirizzo:
   Centro sistemi informativi, sig. Alain Scherrer, via Carlo Salvioni 12a, 6501 Bellinzona, e-mail: csi.concorsi@ti.ch, entro il 4 dicembre 2018.
   Domande pervenute oltre il termine indicato non verranno prese in considerazione.
3. Lingua dell'offerta e della procedura
   Italiano.

4. Condizioni generali di contratto / Consorzio, subappalto e varianti
   Vengono applicate le condizioni generali per le prestazioni TIC, edizione gennaio 2015, della Conferenza svizzera sull'informatica.

   Consorzio e subappalto
   Non è ammesso il consorziamento fra più ditte ed il subappalto delle prestazioni ad altra ditta.

   Varianti: non ammesse.

5. Criteri di idoneità
   Con riferimento all'art. XIII, cpv. 4, lett. a) dell'accordo OMC che recita: «Per essere considerate ai fini dell'aggiudicazione, le offerte devono essere conformi, al momento della loro apertura, alle condizioni essenziali specificate negli avvisi o nel fascicolo di gara ed essere state depositate da un fornitore che soddisfi le condizioni di partecipazione».
   1) L'offerente deve essere un Business partner IBM autorizzato.
   2) L'offerente deve essere una ditta iscritta a Registro di commercio nel ramo telematico (informatica e telecomunicazioni), o altra attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, da almeno 5 anni dalla data di scadenza del concorso.

   Oltre che ottemperare i criteri di idoneità previsti nel capitolato, con la firma dell'offerta i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) vigenti nei cantoni per la categoria di arti e mestieri validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP del 12 settembre 2006.
   Gli offerenti che non soddisfano i criteri d'idoneità (1e 2) non saranno tenuti in considerazione per l'aggiudicazione.

6. Criteri d'aggiudicazione delle offerte
   Le offerte verranno selezionate sulla base del seguente criterio:
   – condizioni finanziarie - prezzo 100%

7. Scadenza del concorso
   L'offerta, in forma cartacea, in busta chiusa e con la dicitura esterna «Concorso 149», dovrà pervenire al seguente recapito: Centro sistemi informativi, via Carlo Salvioni 12a, 6501 Bellinzona, entro le ore 16:00 del 3 gennaio 2019.
   Offerte pervenute tardivamente e/o mancanti della relativa dicitura esterna, non saranno prese in considerazione per l'aggiudicazione della commessa.
   Non fa stato il timbro postale.

8. Apertura offerte
   Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Centro sistemi informativi, via Carlo Salvioni 12a, 6500 Bellinzona, alle ore 10:00 del 4 gennaio 2019.

9. Ricorso
   Contro il presente bando di concorso e il capitolato d'appalto è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla data indicata al punto 1., presso il Tribunale cantonale amministrativo.
   Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Bellinzona, 23 novembre 2018

149 – Appel d'offres pour le renouvellement des licences IBM Passport Advantage jusqu'à 31 décembre 2019 pour l'Administration cantonale

Le Département des finances et de l'économie, Centro sistemi informativi (CSI), lance un appel d'offres public selon les règles du Concordat intercantonal (CIAP) pour les marchés publiques, pour la forniture des:

Licences IBM Passport Advantage

1. Inscription au concours
   Les entreprises qui désirent s'inscrire peuvent demander la documentation de l'appel d'offre (gratuitement) directement ou **Centro sistemi informativi, via Carlo Salvioni 12a, 6501 Bellinzona**, par lettre, par fax 091 814 47 00 ou par e-mail.
   Les documents du concour seront mis à disposition à partir de 23 novembre 2018, par e-mail.

2. Informations
   D'éventuelles questions concernant l'appel d'offre doivent être envoyées par écrit à l'adresse suivante:
   Centro sistemi informativi, sig. Alain Scherrer, via Carlo Salvioni 12a, 6501 Bellinzona, jusqu'au 4 décembre 2018.
   Les questions qui nous parviennent au-delà de cette date ne seront pas prises en considération.

3. Langue de l'offre et de la procédure
   L'appel d'offres et la procédure seront rédigés en langue italienne.

4. Conditions générales du contrat
   Seront appliquées les conditions générales pour les prestations TIC de la Conférence suisse sur l'informatique, édition janvier 2015.
   Le regroupement d'entreprises n'est pas admis.
   La sous-traitance à une autre entreprise n'est pas admise.
   L'appel d'offres est ouvert uniquement aux partenaires IBM.

5. Critères pour l'évaluation des offres
   Les offres seront sélectionnées sur la base du critère suivant:
   – conditions financières (prix) 100%

6. Echéance de l'appel d'offres
   L'offre devra nous parvenir sous pli fermé avec la mention externe suivante «Concorso 149», à l'adresse suivante: Centro sistemi informativi, via Carlo Salvioni 12a, 6501 Bellinzona, au plus tard le 3 janvier 2019, à 16.00 heures.
   Les offres qui nous parviendront trop tard et/ou sans la mention externe, ne seront pas prises en considération.
   Le timbre de la poste ne fait pas foi.

7. Ouverture des appels d'offres
   Les plis reçus seront ouverts en séance publique auprès du Centro sistemi informativi, via Carlo Salvioni 12a, 6501 Bellinzona, le 4 janvier 2019, à 10:00 heures.

8. Recours
   Les candidats ont la faculté de faire recours auprès du **Tribunale cantonale amministrativo** contre cet appel d'offres et le cahier des charges dans les 10 jours qui suivent la date indiquée au point 1.

Bellinzona, 23 novembre 2018

18167 - Concorso per le opere da fornitura toner e cartucce d'inchiostro per stampanti e fax (12 mesi) occorrenti all'Amministrazione cantonale

Il Dipartimento delle finanze e dell'economia comunica che il Consiglio di Stato apre la procedura di concorso pubblico ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) per la fornitura di toner e cartucce d'inchiostro per stampanti e fax (12 mesi) occorrenti all'Amministrazione cantonale.

Termini per l'appalto

a. Committente
   Dipartimento delle finanze e dell'economia
   Sezione della logistica, via del Carmagnola 7, 6501 Bellinzona
   tel. 091 814 78 35, fax 091 814 78 39.

b. Oggetto della gara d'appalto
   Opere da fornitura toner e cartucce d'inchiostro per stampanti e fax.

c. Procedura
   La gara è soggetta al Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera (art. 12a CIAP).

d. Aggiudicazione
   La fornitura sarà aggiudicata al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri d'aggiudicazione:
   – economicità-prezzo 70%
   – referenze ed esperienze 10%
   – prontezza di fornitura 10%
   – prontezza di assistenza tecnica 10%

e. Modifiche m.d.o.
   Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni nel capitolato e modulo d'offerta come pure sconti e/o ribassi non richiesti.
   Non è ammessa la presentazione di varianti al progetto.

f. Sopralluogo: nessun sopralluogo.

g. Consorziamento - subappalto
   Non ammessi.

h. Inizio della fornitura
   L'inizio della fornitura è prevista presumibilmente nel mese di marzo 2019.

i. Atti d'appalto
   1) I documenti di gara sono visionabili e scaricabili dai concorrenti sul sito www.ti.ch/logistica, menu «Commesse pubbliche», a partire dal 26 novembre 2018 alla pagina commesse.

      Il modulo d'offerta scaricato e compilato in ogni sua parte dovrà essere consegnato completo di tutte le pagine.

2) Le ditte interessate a ricevere la documentazione da compilare in formato cartaceo sono invitate ad annunciarsi in forma scritta alla Sezione della logistica, via del Carmagnola 7, 6500 Bellinzona (fax 091 814 78 39) riportando il n. 18167.

La richiesta di cui al punto 2) al concorso vincola le ditte che non presentano un'offerta al pagamento di fr. 100.– per spese di riproduzione e di spedizione, degli atti d'appalto.

l. Informazioni tecniche
Tutte le indicazioni tecniche possono essere richieste per iscritto alla Sezione della logistica (fax 091 814 78 39); per ragioni organizzative sarà risposto in forma scritta sul sito www.ti.ch/logistica, menu «Commesse pubbliche», unicamente alle domande pervenute entro il termine del 10 dicembre 2018.

m. Informazioni formali
Tutte le informazioni formali possono essere richieste, durante il periodo della pubblicazione del concorso, ogni mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 11:00 alla Sezione della logistica al seguente numero telefonico 091 814 78 35.

n. Termine di consegna delle offerte
Le offerte, in busta chiusa e con la dicitura esterna specificante il concorso in oggetto dovranno pervenire alla Cancelleria del Consiglio di Stato del Cantone Ticino, 6501 Bellinzona entro le ore 16:00 del giorno 7 gennaio 2019.

o. Apertura delle offerte
Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso la Cancelleria dello Stato, Residenza governativa a Bellinzona (tel. 091 814 43 87), alle ore 14:00 del giorno 8 gennaio 2019.

p. Ricorso contro gli atti d'appalto
È data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro 10 giorni dalla messa a disposizione degli atti di concorso.

* * *

Le «Dipartimento delle finanze e dell'economia» ouvre la soumission publique pour fourniture de toner et cartouche d'encre pour imprimante et fax – occorrenti all'Amministrazione cantonale (durée 12 mois).

Début de la fourniture: mars 2019.

Demande des documents
Les documents du concours sont visible sur le site www.ti.ch/logistica, menu «Commesse pubbliche», à partir du 26 novembre 2018.

Renseignements
Les informations de caractère technique doivent être demandées par écrit d'ici au 10 décembre 2018 a la Sezione della logistica, gestione concorsi, via del Carmagnola 7, 6501 Bellinzona (fax 091 814 78 39).

Les informations de caractère formel, chaque mercredi de 09:00 h à 11:00 au numéro de téléphone suivant: 091 814 78 35.

L'association entre entreprises et sous-traitance n'est pas admise.

Délai de soumission
Les soumissions doivent parvenir à l'adresse suivante: Cancelleria del Consiglio di Stato del Cantone Ticino, 6501 Bellinzona, en enveloppe fermée avec la légende externe qui spécifie la soumission en objet avant 16:00 heures du jour 7 janvier 2019.

Ouverture des soumissions
Les soumissions seront ouvertes publiquement à la «Cancelleria dello Stato, Residenza governativa a Bellinzona» (tel. 091 814 43 87), le 8 janvier 2019 à 14:00 heures.

Bellinzona, 21 novembre 2018

Notifiche di decisioni nella forma degli assenti
(art. 36 lett. a PA)

La Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, Bellinzona

notifica a

Geronazzo Paolo, 15 febbraio 1965, già residente in via Settembrini 27, I-21046 Malnate, ora di ignota dimora,

la decisione di risarcimento dei danni giusta l'art. 52 LAVS del 31 ottobre 2018, in qualità di ex amministratore unico della fallita Karnak Swiss Advisors SA, San Vittore, per l'importo di fr. 3664.15 a titolo di contributi paritetici AVS/AI/IPG/AD e AF non pagati per il periodo da gennaio a settembre 2015.

Contro questa decisione può essere interposta opposizione presso l'Istituto delle assicurazioni sociali, Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, Servizio giuridico, via C. Ghiringhelli 15a, 6501 Bellinzona, entro 30 giorni a decorrere dalla notifica (art. 52 cpv. 1 LPGA).

La decisione è depositata presso il Servizio giuridico della Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, via C. Ghiringhelli 15a, Bellinzona.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Bellinzona, 23 novembre 2018

Istituto delle assicurazioni sociali
Cassa cantonale di compensazione
AVS/AI/IPG

La Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, Bellinzona

notifica a

Loi Piergiorgio, 18 agosto 1954, già residente in Strada P. Maremmana Inferiore 106, I-00010 Tivoli,

la decisione di risarcimento dei danni giusta l'art. 52 LAVS del 28 settembre 2018, in qualità di ex amministratore unico della fallita Gustosissima SA, Bellinzona, per l'importo di fr. 2668.65 a titolo di contributi paritetici AVS/AI/IPG/AD e AF non pagati per l'anno 2014.

Contro questa decisione può essere interposta opposizione presso l'Istituto delle assicurazioni sociali, Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, Servizio giuridico, via C. Ghiringhelli 15a, 6501 Bellinzona, entro 30 giorni a decorrere dalla notifica (art. 52 cpv. 1 LPGA).

La decisione è depositata presso il Servizio giuridico della Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, via C. Ghiringhelli 15a, Bellinzona.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Bellinzona, 23 novembre 2018

Istituto delle assicurazioni sociali
Cassa cantonale di compensazione
AVS/AI/IPG

La Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, Bellinzona

notifica a

Messineo Rosario, 26 agosto 1969, già residente in via Laura Bassi Veratti 27, I-40137 Bologna, ora di ignota dimora,

la decisione di risarcimento dei danni giusta l'art. 52 LAVS del 31 ottobre 2018, in qualità di socio gerente della fallita Renelea Sagl, Bellinzona, per l'importo di fr. 1840.35 a titolo di contributi paritetici AVS/AI/IPG/AD e AF non pagati per il periodo da febbraio ad aprile 2015.

Contro questa decisione può essere interposta opposizione presso l'Istituto delle assicurazioni sociali, Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, Servizio giuridico, via C. Ghiringhelli 15a, 6501 Bellinzona, entro 30 giorni a decorrere dalla notifica (art. 52 cpv. 1 LPGA).

La decisione è depositata presso il Servizio giuridico della Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, via C. Ghiringhelli 15a, Bellinzona.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Bellinzona, 23 novembre 2018

Istituto delle assicurazioni sociali
Cassa cantonale di compensazione
AVS/AI/IPG

Iscrizione all'esame di matematica per l'ammissione ai corsi MP2 per professionisti qualificati di maturità professionale Creazione e arte, Tecnica, architettura e scienze della vita, Natura, paesaggio e alimentazione, Sanità e socialità 2019/2020

La Divisione della formazione professionale comunica che sono aperte le iscrizioni all'esame di matematica per l'ammissione ai corsi MP2 per professionisti qualificati 2019-2020.
Il superamento dell'esame è condizione per l'ammissione ai corsi MP2.

Condizioni per l'iscrizione:
– aver già conseguito un attestato federale di capacità (AFC) in una professione artigianale, industriale, artistica, agraria o sanitaria e sociale, o
– frequentare l'ultimo o il penultimo anno di tirocinio.

Osservazioni:
a) i partecipanti ai corsi propedeutici per l'ammissione ai corsi MP2, programmati nel periodo ottobre/aprile 2019, sono iscritti d'ufficio e pertanto non sottostanno alla presente procedura di iscrizione;
b) è esonerato dall'esame di matematica chi ha frequentato, per almeno un anno e con esito almeno sufficiente, una scuola media superiore (liceo o scuola cantonale di commercio) o i corsi di MP durante il tirocinio, o corsi equivalenti;
c) sono ritenuti validi gli esami di matematica sostenuti nei due anni antecedenti l'inizio del corso MP2.

Modalità di iscrizione:
– mediante il formulario di iscrizione, scaricabile dal sito www.ti.ch/maturitaprofessionale o da richiedere alle sedi scolastiche professionali (CPT Trevano, Bellinzona, Locarno, Mendrisio; CSIA; CPS Lugano, Giubiasco, Locarno);
– per iscritto mediante lettera ordinaria, con le seguenti informazioni: nome, cognome, via e domicilio, anno di nascita, recapiti telefonici, e-mail, sede scolastica frequentata, professione e anno di tirocinio, con l'aggiunta di eventuali altre osservazioni.

Le iscrizioni sono da inviare al CPT Trevano, **decs-cpt.trevano@edu.ti.ch**.

Coloro che non potessero partecipare all'esame (o non hanno potuto) per motivi di forza maggiore, devono annunciarsi nella forma scritta (anche per fax o e-mail) al CPT Trevano entro venerdì 12 aprile 2019, allegando i relativi giustificativi (certificato medico, ordine di marcia ecc.).

Termine di iscrizione: venerdì 5 aprile 2019, ore 18:00.

Data dell'esame: sabato 13 aprile 2019, ore 09:00-10:30.
I candidati devono presentarsi 15 minuti prima dell'inizio dell'esame.

Sedi dell'esame:
Centro professionale tecnico Trevano, 6952 Canobbio, tel. 091 815 10 11, fax 091 815 10 19, decs-cpt.trevano@edu.ti.ch.
Centro professionale tecnico Bellinzona, 6500 Bellinzona, tel. 091 814 53 11, fax 091 814 53 19, decs-cpt.bellinzona@edu.ti.ch.

Lugano, 21 novembre 2018

Notifica di atto giudiziario nella forma degli assenti

L'Ufficio di conciliazione in materia di locazione di Lugano n. 3 Ovest, riunitosi in udienza il 20 novembre 2018 a seguito dell'istanza del 17 ottobre 2018, inc. 192/2018-Ov presentata dalla Ami Immobiliare SA, in rappresentanza di **La Sfera SA,** Lugano, contro **BHC Suisse Sagl - sig. Umberto Vaninetti**, Lugano, tendente ad ottenere la liberazione del deposito di garanzia, avvisa la convenuta che è stata rilasciata l'autorizzazione ad agire alla parte attrice.

Il verbale d'udienza del 20 novembre 2018 è depositato presso l'Ufficio di conciliazione di Lugano Ovest a disposizione degli interessati.

Lugano, 20 novembre 2018 Il Segretario: Mario Tunesi

Comunicazione dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro Deroghe agli orari normali di lavoro (domande e/o permessi) ai sensi della Legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio (LL) e dell'Ordinanza 1 concernente la LL (OLL1)

Permessi rilasciati concernenti la durata del lavoro

Permesso di lavoro domenicale temporaneo (art. 19 LL)
– Peverelli Sagl, Lugano
lavori da eseguire entro precisi termini, il 2 dicembre 2018, dalle 07:00 alle 16:00, 4 uomini, a Lugano

Permesso di lavoro notturno temporaneo (art. 17 LL)
– Camillo Vismara SA, Cadro
lavori da eseguire entro precisi termini, notte 27/28 novembre 2018, dalle 20:00 alle 05:00, 1 uomo, a Tenero
– Ziegler AG, Liestal
lavori da eseguire entro precisi termini, dal 26 novembre al 1° dicembre 2018 (da notte lu/ma a notte ve/sa), dalle 20:00 alle 05:00, 5 uomini, autostrada Airolo-Quinto

Permesso di lavoro notturno e domenicale temporaneo (art. 17 e 19 LL)
– Kummler + Matter SA, Mezzovico
lavori da eseguire entro precisi termini, notte 3/4 dicembre 2018, dalle 23:00 alle 06:00 e notte 8/9 dicembre 2018, dalle 19:00 alle 05:00, 8 uomini, autostrada Stalvedro, Piotta, Bodio e Giornico

Rimedi giuridici
Chiunque dimostri un interesse legittimo può consultare il lunedì pomeriggio oppure il venerdì mattina, previo appuntamento, le decisioni concernenti i permessi presso l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro a Bellinzona, Palazzo amministrativo 2 (4° piano, ufficio n. 411, tel. 091 814 31 02) e impugnare le decisioni entro 30 giorni dalla loro pubblicazione nel Foglio ufficiale, davanti al Tribunale cantonale amministrativo a Lugano (art. 56 LL, art. 26 LCL). Eventuali ricorsi non hanno effetto sospensivo.

Bellinzona, 22 novembre 2018 Ufficio dell'ispettorato del lavoro

2 Atti dello stato civile

In questo numero di Foglio ufficiale, la rubrica 2 non ha testo.

3 Atti ed avvisi giudiziari

Rinunce volontarie all'iscrizione nell'Albo degli avvocati degli Stati membri dell'UE

La Commissione per l'avvocatura comunica che l'**avv. Francesca Bialetti Capra,** iscritta all'Albo degli avvocati di Verbania dal 1° marzo 2004 e all'Albo degli avvocati degli Stati membri dell'UE dal 14 febbraio 2011, ha rinunciato volontariamente all'iscrizione nell'Albo degli avvocati degli Stati membri dell'UE.

Lugano, 22 novembre 2018

Commissione per l'avvocatura
Il Presidente: Mauro Mini
La Cancelliera: Claudia Petralli Zeni

La Commissione per l'avvocatura comunica che l'**avv. Marco Pallucchini,** St. Moritz, iscritto all'Albo degli avvocati di Milano dal 27 febbario 2003 e all'Albo degli avvocati degli Stati membri dell'UE dal 29 marzo 2010, ha rinunciato volontariamente all'iscrizione nell'Albo degli avvocati degli Stati membri dell'UE.

Lugano, 20 novembre 2018

Commissione per l'avvocatura
Il Presidente: Mauro Mini
La Cancelliera: Claudia Petralli Zeni

Notifiche del decreto d'accusa

(a tenore dell'art. 88 CPP)

Il Procuratore Pubblico della Repubblica e Cantone Ticino notifica ad ogni effetto di legge che nel procedimento penale contro:

Babunashvili Zaza, di Gurami Akhvlediani e di Maguli nata Babunashvili, nato a Tskaltubo (Georgia) il 30 agosto 1973, cittadino georgiano, di ignota dimora, ingegnere senza attività, celibe,

alias:
Bortsvadze Dato, nato il 30 agosto 1973,
Vorcvace Dato, nato il 30 novembre 1973,
Borcvadze Dato, nato il 30 agosto 1973

per titolo di furto, furto di poca entità (art. 139 cifra 1 CP, art. 172ter in rel. con art. 139 CP)

a seguito dei fatti avvenuti a Bellinzona e Lugano, nel periodo dal 7 al 20 aprile 2018, presso i negozi Coop e Migros,

ha proposto nei suoi confronti, con decreto d'accusa n. DA 5597/2018 del 21 novembre 2018:

– la pena detentiva di 10 (dieci) giorni (art. 40 e seg. CP), considerato che una pena detentiva appare giustificata per trattenere l'autore dal commettere nuovi crimini o delitti (art. 41 cpv. 1 lett. a CP) e che una pena pecuniaria non potrà verosimilmente essere eseguita (art. 41 cpv. 1 lett. b CP).

Pena aggiuntiva alla pena detentiva di 2 mesi decretata nei suoi confronti dal Ministère public du Canton de Genève il 12 maggio 2018 (inc. n. P/8659/2018), alla pena detentiva di 120 giorni decretata nei suoi confronti dal Ministère public du Canton de Genève il 5 giugno 2018 (inc. n. P/10437/2018) e alla pena detentiva di 60 giorni decretata nei suoi confronti dal Ministère public du Canton de Genève il 30 giugno 2018 (inc. n. P/12400/2018).
– la multa di fr. 200.– (duecento), con l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, la stessa sarà sostituita con una pena detentiva di giorni 2 (due) (art. 106 cpv. 2 CPS).

avvertendo che:
– l'imputato e le altri parti interessate hanno il diritto di inoltrare al Procuratore Pubblico formale opposizione scritta contro le proposte contenute nel presente decreto di accusa entro 10 giorni dall'intimazione (art. 354 CPP);
l'opposizione va motivata, ad eccezione di quella dell'imputato.
In caso di mancata o non valida opposizione, il decreto di accusa diverrà sentenza passata in giudicato (art. 354 cpv. 3 CPP).

Lugano, 21 novembre 2018 Ministero pubblico
della Repubblica e Cantone Ticino

Il Procuratore Pubblico della Repubblica e Cantone Ticino, notifica ad ogni effetto di legge che nel procedimento penale contro:

Beradze Ilia, nato il 26 febbraio 1987 a Sokhumi (Georgia), fu Soso e Nino nata Kvitashvili, cittadino georgiano, coniugato, economista senza attività, di ignota dimora

per titolo di furto, furto di poca entità (art. 139 cifra 1 CP, art. 172ter in rel. con art. 139 CP)

a seguito dei fatti avvenuti a Bellinzona e Lugano, in data 7 e 20 aprile 2018, presso i negozi Coop e Migros;

ha proposto nei suoi confronti, con decreto d'accusa n. DA 5595/2018 del 21 novembre 2018:
– la pena detentiva di 20 (venti) giorni, considerato che una pena detentiva appare giustificata per trattenere l'autore dal commettere nuovi crimini o delitti (art. 41 cpv. 1 lett. a CP) e che una pena pecuniaria non potrà verosimilmente essere eseguita (art. 41 cpv. 1 lett. b CP).
– la multa di fr. 200.– (duecento), con l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, la stessa sarà sostituita con una pena detentiva di giorni 2 (due) (art. 106 cpv. 2 CPS).

avvertendo che:
– l'imputato e le altri parti interessate hanno il diritto di inoltrare al Procuratore Pubblico formale opposizione scritta contro le proposte contenute nel presente decreto di accusa entro 10 giorni dall'intimazione (art. 354 CPP);
l'opposizione va motivata, ad eccezione di quella dell'imputato.
In caso di mancata o non valida opposizione, il decreto di accusa diverrà sentenza passata in giudicato (art. 354 cpv. 3 CPP).

Lugano, 21 novembre 2018 Ministero pubblico
della Repubblica e Cantone Ticino

Il Procuratore Pubblico della Repubblica e Cantone Ticino notifica ad ogni effetto di legge che nel procedimento penale contro:

Caprara Stefano, nato il 25 giugno 1995 già domiciliato in Blickensdorferstrasse 1a, 6340 Baar, ora di ignota dimora

per titolo di delitto contro la LF sulla imposta federale diretta, appropriazione indebita d'imposta alla fonte (art. 187 LIFD, art. 270 LTributaria LT)

a seguito dei fatti avvenuti a Zugo a partire dal mese di marzo 2017;

ha proposto nei suoi confronti, con decreto d'accusa n. DA 4845/2018 del 26 ottobre 2018 la pena di:
– Alla pena pecuniaria di 45 (quarantacinque) aliquote giornaliere da fr. 100.– cadauna, (art. 34 e seg. CPS) corrispondenti a fr. 4500.–. L'esecuzione della pena viene sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 3 anni (art. 42 e seg. CPS)
– Alla multa di fr. 900.–, con l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, la stessa sarà sostituita con una pena detentiva di giorni 9 (art. 106 cpv. 2 CPS).

avvertendo che:
– l'imputato e le altri parti interessate hanno il diritto di inoltrare al Procuratore Pubblico formale opposizione scritta contro le proposte contenute nel presente decreto di accusa entro 10 giorni dall'intimazione (art. 354 CPP);
l'opposizione va motivata, ad eccezione di quella dell'imputato.
In caso di mancata o non valida opposizione, il decreto di accusa diverrà sentenza passata in giudicato (art. 354 cpv. 3 CPP).

Bellinzona, 22 novembre 2018 Ministero pubblico
della Repubblica e Cantone Ticino

Il Procuratore Pubblico della Repubblica e Cantone Ticino notifica ad ogni effetto di legge che nel procedimento penale contro:

Gvilava Giorgi, fu Gia e di Guranda nata Davitaia, nato a Abasha (Georgia) il 15 maggio 1993, cittadino georgiano, di ignota dimora, celibe

alias: Kvilava Ghiorghi, cittadino georgiano, nato il 15 maggio 1993

per titolo di furto (art. 139 cifra 1 CP)

a seguito dei fatti avvenuti in data 7 aprile 2018 a Bellinzona, via G. H. Guisan 2, presso il negozio Coop,

ha proposto nei suoi confronti, con decreto d'accusa n. DA 5596/2018 del 21 novembre 2018:
– la pena detentiva di 20 (venti) giorni, sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 2 (due) anni (art. 40 e seg. CP), considerato che una pena detentiva appare giustificata per trattenere l'autore dal commettere nuovi crimini o delitti (art. 41 cpv. 1 lett. a CP) e che una pena pecuniaria non potrà verosimilmente essere eseguita (art. 41 cpv. 1 lett. b CP).

avvertendo che:
– l'imputato e le altri parti interessate hanno il diritto di inoltrare al Procuratore Pubblico formale opposizione scritta contro le proposte contenute nel presente decreto di accusa entro 10 giorni dall'intimazione (art. 354 CPP);
l'opposizione va motivata, ad eccezione di quella dell'imputato.
In caso di mancata o non valida opposizione, il decreto di accusa diverrà sentenza passata in giudicato (art. 354 cpv. 3 CPP).

Lugano, 21 novembre 2018 Ministero pubblico
della Repubblica e Cantone Ticino

Il Procuratore Pubblico della Repubblica e Cantone Ticino, notifica ad ogni effetto di legge che nel procedimento penale contro:

Pitteri Matteo, nato il 27 agosto 1971 a Roma (Italia), fu Dario e Gabriella nata Bruschetti, cittadino italiano, celibe, avvocato, già domiciliato in Piazza S. Lucia 7, 6900 Massagno, ora di ignota dimora

per titolo di guida nonostante la revoca della licenza, delitto contro la LF sulla imposta federale diretta, appropriazione indebita d'imposta alla fonte (art. 95 cpv. 1 b LCStr, art. 187 LIFD, art. 270 LTributaria LT)

a seguito dei fatti avvenuti a Chiasso in data 15 agosto 2018;

ha proposto nei suoi confronti, con decreto d'accusa n. DAC 294/2018 del 22 novembre 2018 la pena di:
– Alla pena pecuniaria di 100 (cento) aliquote giornaliere da fr. 100.– cadauna, corrispondenti a complessivi fr. 10 000.–, con l'avvertenza che, in caso di mancato pagamento, la stessa sarà sostituita con una pena detentiva di giorni 100 (art. 34 e 36 CPS).
– Alla revoca del beneficio della condizionale concesso alla pena pecuniaria di 60 aliquote giornaliere da fr. 100.– cadauna, corrispondenti a complessivi fr. 6000.–, decretata nei suoi confronti da questo Ministero Pubblico il 28 agosto 2017 (art. 46 cpv. 1 CP), con l'avvertenza che in caso di mancato pagamento, la stessa sarà sostituita con una pena detentiva di 60 giorni (art. 36 CP)

avvertendo che:
– l'imputato e le altri parti interessate hanno il diritto di inoltrare al Procuratore Pubblico formale opposizione scritta contro le proposte contenute nel presente decreto di accusa entro 10 giorni dall'intimazione (art. 354 CPP);
l'opposizione va motivata, ad eccezione di quella dell'imputato.
In caso di mancata o non valida opposizione, il decreto di accusa diverrà sentenza passata in giudicato (art. 354 cpv. 3 CPP).

Bellinzona, 22 novembre 2018 Ministero pubblico
della Repubblica e Cantone Ticino

Decisioni concernenti l'iscrizione d'ufficio ex art. 153 ORC

Il Registro di commercio del Cantone Ticino,

nell'ambito della procedura d'ufficio ai sensi degli artt. 153 ss. dell'Ordinanza sul Registro di commercio (ORC) avviata nei confronti di:

Barozzi Art in Chiasso (CHE-147.859.645)

ritenuto che

I. Secondo l'art. 153a cpv. 1 ORC, se terzi comunicano all'Ufficio del registro di commercio che un ente giuridico presumibilmente non dispone più di un domicilio legale, l'Ufficio del registro di commercio intima all'organo superiore di direzione o di amministrazione dell'ente giuridico di notificare per l'iscrizione, entro 30 giorni, un nuovo domicilio legale nel luogo di sede o di confermare la validità del domicilio legale iscritto. Conformemente all'art. 153a cpv. 2 lett. a ORC la diffida è fatta mediante lettera raccomandata al domicilio legale iscritto nel registro di commercio. Se entro il termine impartito non è presentata alcuna notificazione o conferma, l'Ufficio del registro di commercio pubblica la diffida nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC; art. 153a cpv. 3 ORC). Ai sensi dell'art. 153b ORC, se l'ente giuridico non dà seguito alla diffida pubblicata nel FUSC entro il termine impartito, l'Ufficio del registro di commercio emana una decisone circa la cancellazione della ditta individuale, l'eventuale ulteriore contenuto dell'iscrizione nel Registro di commercio, gli emolumenti e, se del caso, l'ammenda conformemente all'articolo 943 cpv. 1 del Codice delle obbligazioni (CO). Qualora la legge obblighi gli interessati a una notificazione per l'iscrizione, l'Ufficio del registro di commercio può infliggere ai contravventori un'ammenda da fr. 10.– a fr. 500.– (art. 943 cpv. 1 CO). L'importo dell'ammenda è stabilito tenendo in considerazione il grado di colpa e l'entità della violazione dell'obbligo. Per la diffida scritta a procedere a una notificazione è riscossa una tassa di fr. 100.– (art. 9 cpv. 1 lett. h Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio). Se ha luogo l'iscrizione d'ufficio, ai sensi dei combinati artt. 12 e 18 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio, oltre alle tasse per l'iscrizione, è riscossa una tassa da fr. 50.– a fr. 200.–.

II. lo scrivente ufficio è stato informato che l'ente giuridico in oggetto non disponeva più di un valido domicilio legale. Con lettera raccomandata del 27 agosto 2018, inviata al domicilio legale iscritto nel Registro di commercio, lo scrivente ufficio ha diffidato la ditta Barozzi Art, Chiasso, a notificare un recapito valido. La busta della raccomandata è stata ritornata dalla Posta allo scrivente ufficio con l'indicazione «il destinatario è irreperibile all'indirizzo indicato». Mediante pubblicazione nel FUSC del 18 ottobre 2018, è stato intimato alla persona obbligata alla notificazione di ripristinare la situazione legale entro 30 giorni. Detto termine è decorso senza che sia stata presentata una notificazione o una conferma della validità del domicilio legale. La ditta in questione è quindi da considerare priva di un valido domicilio legale nel luogo di sede.

Visti la forma giuridica e l'importanza economica dell'ente giuridico in oggetto, la tassa di cui all'art. 12 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio è fissata a fr. 50.–. Ritenuto come la persona obbligata alla notificazione, durante tutta la procedura in oggetto, non si sia in alcun modo manifestata e abbia quindi dimostrato un totale disinteresse nei confronti dei suoi obblighi legali, si giustifica nel caso concreto di infliggerle un'ammenda pari a fr. 200.–;

sulla base dell'art. 153b ORC viene deciso quanto segue:

1. La ditta individuale **Barozzi Art** in Chiasso, è cancellata d'ufficio dal Registro di commercio.
2. Ad avvenuta crescita in giudicato della presente decisione, nel Registro di commercio verrà iscritto quanto segue:
   La ditta è cancellata d'ufficio secondo l'art. 153b ORC.
3. Le spese per l'iscrizione della cancellazione ammontano a fr. 40.– (art. 18 combinato con l'art. 8 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio).
4. Per la diffida scritta a procedere a una notificazione è riscossa una tassa di fr. 100.– (art. 9 cpv. 1 lett. h Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio), oltre ad una tassa di fr. 50.– per l'iscrizione della presente decisione (art. 12 Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio).
5. È inflitta un'ammenda di fr. 200.– a carico di Barozzi Patrizia
6. Le tasse di iscrizione, di diffida e l'ammenda per un totale di fr. 390.–, sono poste personalmente a carico di Barozzi Patrizia.
7. Ritenuto come la titolare non sia domiciliata in Svizzera, la presente decisione è notificata mediante pubblicazione nel FUSC, conformemente all'art. 153b cpv. 2 lett. b ORC.
8. La presente decisione è impugnabile dinnanzi alla Seconda camera civile del Tribunale d'appello, via Pretorio 16, 6901 Lugano, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della decisione (art 165 ORC). Il ricorso deve essere motivato ed inoltrato in 3 esemplari.

Biasca, 21 novembre 2018 Ufficio del registro di commercio

Il Registro di commercio del Cantone Ticino,

nell'ambito della procedura d'ufficio ai sensi degli artt. 153 ss. dell'Ordinanza sul Registro di commercio (ORC) avviata nei confronti di:

Ecologica di Valsangiacomo Claudio in Balerna (CHE-254.361.210)

ritenuto che

I. Secondo l'art. 153a cpv. 1 ORC, se terzi comunicano all'Ufficio del registro di commercio che un ente giuridico presumibilmente non dispone più di un domicilio legale, l'Ufficio del registro di commercio intima all'organo superiore di direzione o di amministrazione dell'ente giuridico di notificare per l'iscrizione, entro 30 giorni, un nuovo domicilio legale nel luogo di sede o di confermare la validità del domicilio legale iscritto. Conformemente all'art. 153a cpv. 2 lett. a ORC la diffida è fatta mediante lettera raccomandata al domicilio legale iscritto nel Registro di commercio. Se entro il termine impartito non è presentata alcuna notificazione o conferma, l'Ufficio del registro di commercio pubblica la diffida nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC; art. 153a cpv. 3 ORC). Ai sensi dell'art. 153b ORC, se l'ente giuridico non dà seguito alla diffida pubblicata nel FUSC entro il termine impartito, l'Ufficio del registro di commercio emana una decisone circa la cancellazione della ditta individuale, l'eventuale ulteriore contenuto del-

l'iscrizione nel Registro di commercio, gli emolumenti e, se del caso, l'ammenda conformemente all'articolo 943 cpv. 1 del Codice delle obbligazioni (CO). Qualora la legge obblighi gli interessati a una notificazione per l'iscrizione, l'Ufficio del registro di commercio può infliggere ai contravventori un'ammenda da fr. 10.– a fr. 500.– (art. 943 cpv. 1 CO). L'importo dell'ammenda è stabilito tenendo in considerazione il grado di colpa e l'entità della violazione dell'obbligo. Per la diffida scritta a procedere a una notificazione è riscossa una tassa di fr. 100.– (art. 9 cpv. 1 lett. h Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio). Se ha luogo l'iscrizione d'ufficio, ai sensi dei combinati artt. 12 e 18 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio, oltre alle tasse per l'iscrizione, è riscossa una tassa da fr. 50.– a fr. 200.–.

II. lo scrivente ufficio è stato informato che l'ente giuridico in oggetto non disponeva più di un valido domicilio legale. Con lettera raccomandata del 19 luglio 2018, inviata al domicilio legale iscritto nel Registro di commercio, lo scrivente ufficio ha diffidato la ditta Ecologica di Valsangiacomo Claudio, Balerna, a notificare un recapito valido. La busta della raccomandata è stata ritornata dalla Posta allo scrivente ufficio con l'indicazione «il destinatario è irreperibile all'indirizzo indicato». Mediante pubblicazione nel FUSC del 18 ottobre 2018, è stato intimato alla persona obbligata alla notificazione di ripristinare la situazione legale entro 30 giorni. Detto termine è decorso senza che sia stata presentata una notificazione o una conferma della validità del domicilio legale. La ditta in questione è quindi da considerare priva di un valido domicilio legale nel luogo di sede.

Visti la forma giuridica e l'importanza economica dell'ente giuridico in oggetto, la tassa di cui all'art. 12 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio è fissata a fr. 50.–. Ritenuto come la persona obbligata alla notificazione, durante tutta la procedura in oggetto, non si sia in alcun modo manifestata e abbia quindi dimostrato un totale disinteresse nei confronti dei suoi obblighi legali, si giustifica nel caso concreto di infliggerle un'ammenda pari a fr. 200.–;

sulla base dell'art. 153b ORC viene deciso quanto segue:

1. La ditta individuale **Ecologica di Valsangiacomo Claudio** in Balerna, è cancellata d'ufficio dal Registro di commercio.

2. Ad avvenuta crescita in giudicato della presente decisione, nel Registro di commercio verrà iscritto quanto segue:
La ditta è cancellata d'ufficio secondo l'art. 153b ORC.

3. Le spese per l'iscrizione della cancellazione ammontano a fr. 40.– (art. 18 combinato con l'art. 8 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio).

4. Per la diffida scritta a procedere a una notificazione è riscossa una tassa di fr. 100.– (art. 9 cpv. 1 lett. h Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio), oltre ad una tassa di fr. 50.– per l'iscrizione della presente decisione (art. 12 Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio).

5. È inflitta un'ammenda di fr. 200.– a carico di Valsangiacomo Claudio.

6. Le tasse di iscrizione, di diffida e l'ammenda per un totale di fr. 390.–, sono poste personalmente a carico di Valsangiacomo Claudio.
7. Ritenuto come il titolare non sia domiciliato in Svizzera, la presente decisione è notificata mediante pubblicazione nel FUSC, conformemente all'art. 153b cpv. 2 lett. b ORC.
8. La presente decisione è impugnabile dinnanzi alla Seconda camera civile del Tribunale d'appello, via Pretorio 16, 6901 Lugano, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della decisione (art 165 ORC). Il ricorso deve essere motivato ed inoltrato in 3 esemplari.

Biasca, 21 novembre 2018 Ufficio del registro di commercio

Il Registro di commercio del Cantone Ticino,

nell'ambito della procedura d'iscrizione d'ufficio ai sensi degli artt. 153 ss. dell'Ordinanza sul Registro di commercio (ORC) avviata nei confronti di:

T.I.S. Energy SA, Lugano (CHE-113.904.070),

ritenuto che

I. secondo l'art. 153a cpv. 1 ORC, se terzi comunicano all'Ufficio del registro di commercio che un ente giuridico presumibilmente non dispone più di un domicilio legale, l'Ufficio del registro di commercio intima all'organo superiore di direzione o di amministrazione dell'ente giuridico di notificare per l'iscrizione, entro 30 giorni, un nuovo domicilio legale nel luogo di sede o di confermare la validità del domicilio legale iscritto. Conformemente all'art. 153a cpv. 2 lett. a ORC la diffida è fatta mediante lettera raccomandata al domicilio legale iscritto nel Registro di commercio. Se entro il termine impartito non è presentata alcuna notificazione o conferma, l'Ufficio del registro di commercio pubblica la diffida nel Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC; art. 153a cpv. 3 ORC). Secondo l'art. 153b cpv. 1 ORC se l'ente giuridico non dà seguito alla diffida pubblicata nel Foglio ufficiale svizzero di commercio entro il termine impartito, l'Ufficio del registro di commercio emana una decisone circa lo scioglimento della società, la designazione dei membri dell'organo superiore di direzione o di amministrazione in qualità di liquidatori, l'ulteriore contenuto dell'iscrizione nel Registro di commercio, gli emolumenti e, se del caso, l'ammenda conformemente all'articolo 943 del Codice delle obbligazioni (CO). Qualora la legge obblighi gli interessati a una notificazione per l'iscrizione, l'Ufficio del registro di commercio può infliggere ai contravventori un'ammenda da fr. 10.– a fr. 500.– (art. 943 cpv. 1 CO). L'importo dell'ammenda è stabilito tenendo in considerazione il grado di colpa e l'entità della violazione dell'obbligo. Per la diffida scritta a procedere a una notificazione è riscossa una tassa di fr. 100.– (art. 9 cpv. 1 lett. h Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio). Se ha luogo l'iscrizione d'ufficio, ai sensi dei combinati artt. 12 e 18 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio, oltre alle tasse per l'iscrizione, è riscossa un'ulteriore tassa da fr. 50.– a fr. 200.–;

II. lo scrivente ufficio è stato informato che l'ente giuridico in oggetto non disponeva più di un valido domicilio legale. Con lettera raccomandata del 24 arile 2018, inviata al domicilio legale dell'ente giuridico, lo scrivente uf-

ficio ha diffidato la società in oggetto a notificare un domicilio legale valido. La busta raccomandata con la lettera di diffida è stata ritornata dalla Posta allo scrivente ufficio con la dicitura «il destinatario è irreperibile all'indirizzo indicato». Il termine di 30 giorni per procedere alla notificazione è scaduto infruttuoso. Mediante pubblicazione nel FUSC del 18 ottobre 2018, è stato intimato alle persone obbligate alla notificazione di ripristinare la situazione legale entro 30 giorni. Anche questo termine è decorso senza che sia stata presentata una notificazione o una conferma della validità del domicilio legale. Di conseguenza la società in questione è da considerarsi priva di un valido domicilio legale nel luogo di sede. Visti la forma giuridica e l'importanza economica dell'ente giuridico in oggetto, la tassa di cui all'art. 12 dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio è fissata a fr. 200.–.

Ritenuto come la persona obbligata alla notificazione, durante tutta la procedura in oggetto, non si sia in alcun modo manifestata e abbia quindi dimostrato un totale disinteresse nei confronti dei suoi obblighi legali, si giustifica nel caso concreto di infliggerle un'ammenda pari a fr. 500.–;

sulla base dell'art. 153b ORC viene deciso quanto segue:

1. La società **T.I.S. Energy SA** in Lugano, è dichiarata sciolta d'ufficio.
2. Quale liquidatore è nominato Antonio Costantino, Dongo (I).
3. Ad avvenuta crescita in giudicato della presente decisione, nel Registro di commercio verrà iscritto quanto segue:
   Nuova ditta: T.I.S. Energy SA in liquidazione.
   Nuove persone iscritte o modifiche: Costantino, Antonio, cittadino italiano, in Dongo (I), amministratore unico e liquidatore.
   Recapito: La società è priva di domicilio legale.
   Osservazioni: La società è dichiarata sciolta d'ufficio in applicazione dell'art. 153b ORC.
4. La tassa per l'iscrizione dello scioglimento ammonta a fr. 100.– (art. 18 combinato con l'art. 5 lett. d. cifra 6. dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio). La tassa per la modifica della funzione e del domicilio ammonta a fr. 40.– (art. 18 combinato con l'art. 5 lett. a. cifra 2. dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio). La tassa per la cancellazione del domicilio legale ammonta a fr. 40.– (art. 18 combinato con l'art. 5 lett. a. cifra 1. dell'Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio).
5. Per la diffida scritta a procedere a una notificazione è riscossa una tassa base di fr. 100.– (art. 9 cpv. 1 lett. h Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio) oltre ad una tassa di fr. 200.– per l'iscrizione della presente decisione (art. 12 Ordinanza sulle tasse in materia di Registro di commercio).
6. È inflitta un'ammenda di fr. 500.– a carico di Antonio Costantino, Dongo (I).
7. Le tasse di iscrizione e di diffida e l'ammenda pari ad un totale di fr. 980.– sono poste solidalmente a carico di della ditta e di Antonio Costantino, Dongo (I).

8. Ritenuto come il signor Antonio Costantino non sia domiciliato in Svizzera, la presente decisione è notificata mediante pubblicazione nel FUSC, a norma dell'art. 153b cpv. 2 lett. b ORC.

9. La presente decisione è impugnabile dinnanzi alla Seconda camera civile del Tribunale d'appello, via Pretorio 16, 6901 Lugano, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della decisione (art. 165 ORC). Il ricorso deve essere motivato ed inoltrato in 3 esemplari.

Biasca, 21 novembre 2018 Ufficio del registro di commercio

Diffide secondo art. 155 cpv. 2 ORC, 19 ORC 938a cpv. 1 e 2 CO

2ª pubblicazione

Gli enti giuridici qui di seguito elencati presumibilmente non esercitano più alcuna attività economica e non dispongono più di alcun attivo realizzabile. Constatato come l'intimazione alle persone obbligate a notificare la cancellazione al competente Registro di commercio, oppure dì addurre per iscritto un interesse motivato al mantenimento dell'iscrizione, sia rimasta senza riscontro, con la presente i soci e i creditori, sono esortati a comunicare per iscritto un interesse motivato al mantenimento dell'iscrizione dell'ente giuridico entro 30 giorni dalla terza pubblicazione della grida. Se entro 30 giorni dall'ultima pubblicazione della grida, non è fatto valere alcun interesse al mantenimento dell'iscrizione, l'Ufficio del registro di commercio cancella l'ente giuridico dal Registro di commercio (art. 155 cpv. 3 ORC, art. 938a cpv. 1 CO). Se è fatto valere un interesse al mantenimento dell'iscrizione, l'Ufficio del registro di commercio trasmette il caso al Tribunale per decisione (art. 155 cpv. 4 ORC, art. 938a cpv. 2 CO).

– **A. Giambonini & Co.,** Lugano
– **AKN Suisse Sagl,** Muralto
– **Alteo Vision Solutions Sagl,** Lugano
– **Bright Trading Sagl,** Vernate
– **Drogheria B. e E. Hildenbrand,** Lugano
– **Figli di Riccardo Cocchi,** Lugano
– **Geinos di Andrea Maggipinto & Co.,** Lugano
– **GH17 Sagl,** Muralto
– **Helvibio Sagl,** Lugano
– **Hobby Models SA in liquidazione,** Stabio
– **Imexho SA,** Lugano
– **Kart Line SA in liquidazione,** Lugano
– **Kenton&Miles SA,** Lugano
– **Leogema Sagl,** Arbedo-Castione
– **New Barter AG in liquidazione,** Chiasso
– **Promacon SA,** Sorengo
– **R&D group Sagl,** Lugano
– **T&T Gourmet Sagl,** Bellinzona
– **Tonto SA,** Lugano

Biasca, 16 novembre 2018 Ufficio del registro di commercio del Cantone Ticino

Pretura di Locarno-Città
Notifica di decisione nella forma degli assenti
(art. 141 CPC) - (SO.2018.816)

Il Pretore aggiunto della Giurisdizione di Locarno-Città, Marco Agustoni, nella causa promossa in data 24 ottobre 2018 da

Ufficio del registro di commercio, Biasca

contro

Amodo SA, Locarno

notifica a Amodo SA che, con decisione 22 novembre 2018, ha pronunciato il suo scioglimento, ordinandone la liquidazione secondo le prescrizioni applicabili al fallimento.

Contro questa decisione può essere interposto appello scritto (motivato e in lingua italiana) al Tribunale d'appello, Lugano, entro il termine di 10 giorni dalla sua notificazione, allegando la decisione impugnata (art. 308 e segg. CPC). Il termine di cui sopra non è sospeso dalle ferie giudiziarie (art. 145 cpv. 2 CPC).

La decisione integrale è a disposizione della parte convenuta presso la Pretura di Locarno-Città, via della Pace 6, 6660 Locarno.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Locarno, 22 novembre 2018 Il Pretore aggiunto: Marco Agustoni

---

Pretura di Mendrisio-Sud
Notifica di citazione nella forma degli assenti
(CM.2018.110)

Il Segretario assessore della Pretura di Mendrisio-Sud, dr. iur. Matteo Salvadé, nella causa di conciliazione art. 197 CPC promossa con istanza 14 novembre 2018 da

Esmeralda Sulmoni, Genestrerio

contro

Five Riders Sagl, Chiasso

cita Five Riders Sagl, Corso San Gottardo 73, 6830 Chiasso, a comparire davanti a lui, nell'aula delle udienze, il giorno di martedì 11 dicembre 2018 alle ore 10:00 per procedere all'udienza di conciliazione.

Mendrisio, 21 novembre 2018 Il Segretario assessore:
dr. iur. Matteo Salvadé

Pretura di Lugano - Sezione 5
Notifica di citazione nella forma degli assenti
(art. 141 CPC) - (SO.2018.5116)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Patrizia Zarro, nella causa a procedura sommaria in materia di esecuzione e fallimento, promossa in data 15 ottobre 2018 da

Confederazione Svizzera; rappr. da: Amm. federale delle contribuzioni, Divisione principale risorse, Berna

contro

Atlantide Consulting SA, Lugano

cita quest'ultima a comparire davanti a lui, nell'aula delle udienze in via Bossi 3 a Lugano, il giorno di mercoledì 6 febbraio 2019 alle ore 11:15 per procedere all'udienza di contraddittorio.

L'istanza nonché i documenti sono depositati presso la Cancelleria della Pretura a disposizione dell'interessato.

Lugano, 20 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Zarro

Pretura di Lugano - Sezione 5
Notifica di citazione nella forma degli assenti
(art. 141 CPC) - (SO.2018.5130)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Patrizia Zarro, nella causa a procedura sommaria in materia di esecuzione e fallimento, promossa in data 16 ottobre 2018 da

Confederazione Svizzera, Bern; rappr. da: Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna

contro

Sabrin Société Anonyme, Lugano

cita quest'ultima a comparire davanti a lui, nell'aula delle udienze in via Bossi 3 a Lugano, il giorno di mercoledì 6 febbraio 2019 alle ore 11:30 per procedere all'udienza di contraddittorio.

L'istanza nonché i documenti sono depositati presso la Cancelleria della Pretura a disposizione dell'interessato.

Lugano, 20 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Zarro

Pretura di Lugano - Sezione 4
Grida per ricerca di eredi 3ª pubblicazione
(art. 555 CCS)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Claudia Canonica Minesso, richiamata la decisione 27 agosto 2018

diffida

chiunque ritenesse di essere erede della defunta **Carmen Lucia Romana Pennati,** nata Doffini, figlia di Tullio Secondo e di Franceschina Emma, nata a Viganello (TI) il 27 giugno 1933, attinente di Brissago (TI), con ultimo domicilio in Lugano, deceduta a Lugano il 4 luglio 2014, coniugata

ad annunciarsi alla scrivente Pretura entro il termine di un anno dalla prima pubblicazione della presente grida, producendo la documentazione attestante il rapporto di parentela.

Trascorso tale termine l'eredità sarà devoluta ai soli eredi accertati, riservata la petizione di eredità.

Lugano, 23 ottobre 2018 Il Pretore:
avv. Claudia Canonica Minesso

Pretura di Lugano - Sezione 4
Grida per ricerca di eredi 3ª pubblicazione
(art. 555 CCS)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Claudia Canonica Minesso, richiamata la decisione 23 ottobre 2018

diffida

chiunque ritenesse di essere erede del defunto **Giorgio Pusiol**, figlio di Rodolfo e di Adele, nato a Pordenone (Italia) il 12 agosto 1933, attinente di Lugano (TI), con ultimo domicilio in Lugano, deceduto a Lugano in data 11 luglio 2018, coniugato, ad annunciarsi alla scrivente Pretura entro il termine di un anno dalla prima pubblicazione della presente grida, producendo la documentazione attestante il rapporto di parentela.

Trascorso tale termine l'eredità sarà devoluta ai soli eredi accertati, riservata la petizione di eredità.

Lugano, 23 ottobre 2018 Il Pretore:
avv. Claudia Canonica Minesso

Pretura di Mendrisio-Sud
Grida per l'ammortamento di titolo al portatore 1ª pubblicazione
(inc. SO.18.874)

Il Pretore della Giurisdizione di Mendrisio-Sud, Enrico Pusterla, diffida lo/gli sconosciuto/i detentore/i del certificato azionario di Hupac SA, Chiasso, incorporante 10 azioni nominative a nome di **Bay Logistik GmbH + Co. KG** del valore nominale di fr. 1000.– l'una, dal n. 112 al n. 121, titolo andato smarrito, a produrlo alla scrivente Pretura, notificando eventuali pretese, entro il termine di 6 mesi dalla prima pubblicazione apparsa sul Foglio ufficiale cantonale e sul Foglio ufficiale svizzero di commercio, sotto comminatoria dell'ammortamento.

Mendrisio, 21 novembre 2018 Il Pretore: Enrico Pusterla

Pretura di Lugano - Sezione 5
Grida per l'ammortamento di titolo al portatore 2ª pubblicazione
(SO.2018.5440)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Patrizia Zarro, diffida lo/gli sconosciuto/i detentore/i dell'ipoteca al portatore di nominali fr. 20 000.– gravante in 1° grado la **part. 102 RFD di Alto Malcantone-Fescoggia** (dg 6111/15 novembre 1977), titolo andato smarrito, a produrlo alla scrivente Pretura, notifi-

cando eventuali pretese, entro il termine di 6 mesi dalla prima pubblicazione apparsa sul Foglio ufficiale cantonale e sul Foglio ufficiale svizzero di commercio, sotto comminatoria dell'ammortamento.

Lugano, 6 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Zarro

Pretura di Lugano - Sezione 5
Grida per l'ammortamento di titoli al portatore 2ª pubblicazione
(SO.2018.5512)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Patrizia Zarro, diffida lo/gli sconosciuto/i detentore/i delle seguenti cartelle ipotecarie al portatore:
– di nominali fr. 80 000.– gravante in 1° grado la **part. 261 RFD di Lugano-Pregassona** (dg 5844/1° luglio 1963);
– di nominali fr. 200 000.– gravante in 2° grado la **part. 261 RFD di Lugano-Pregassona** (dg 797/18 febbraio 1965);
titoli andati smarriti, a produrli alla scrivente Pretura, notificando eventuali pretese, entro il termine di 6 mesi dalla prima pubblicazione apparsa sul Foglio ufficiale cantonale e sul Foglio ufficiale svizzero di commercio, sotto comminatoria dell'ammortamento.

Lugano, 8 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Zarro

Pretura di Lugano - Sezione 5
Grida per l'ammortamento di titolo al portatore 1ª pubblicazione
(SO.2018.5740)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Patrizia Zarro, diffida lo/gli sconosciuto/i detentore/i della cartella ipotecaria al portatore di nominali fr. 35 000.– gravante in 2° grado il foglio PPP 3391, fondo **part. 2479 RFD di Balerna** (dg 3578/25 marzo 2008), titolo andato smarrito, a produrlo alla scrivente Pretura, notificando eventuali pretese, entro il termine di 6 mesi dalla prima pubblicazione apparsa sul Foglio ufficiale cantonale e sul Foglio ufficiale svizzero di commercio, sotto comminatoria dell'ammortamento.

Lugano, 21 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Zarro

Pretura di Lugano - Sezione 5
Grida per l'ammortamento di titolo al portatore 1ª pubblicazione
(SO.2018.5755)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Patrizia Zarro, diffida lo/gli sconosciuto/i detentore/i dell'ipoteca al portare di nominali fr. 500.– gravante in 1° grado la **part. 238 RFD di Bedigliora** (dg 1633/22 giugno 1938), titolo andato smarrito, a produrlo alla scrivente Pretura, notificando eventuali pretese, entro il termine di 6 mesi dalla prima pubblicazione apparsa sul Foglio ufficiale cantonale e sul Foglio ufficiale svizzero di commercio, sotto comminatoria dell'ammortamento.

Lugano, 22 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Zarro

Pretura di Bellinzona
Grida per l'ammortamento di titolo al portatore 2ª pubblicazione
(SO.2018.1137)

Il Pretore del Distretto di Bellinzona, Marco Ambrosini, diffida lo sconosciuto detentore della cartella ipotecaria al portatore di nominali fr. 6000.– iscritta a RF il 25 agosto 1964 (DG 1946), gravante in 1° grado, la **part. n. 3258 RFD del Comune di Bellinzona,** di proprietà della signora **Marilena Cattaneo,** titolo andato smarrito, di produrlo alla Cancelleria della Pretura di Bellinzona, entro il 9 maggio 2019, sotto comminatoria dell'ammortamento.

Bellinzona, 6 novembre 2018 Il Pretore: Marco Ambrosini

Pretura di Mendrisio-Sud
Chiusura grida per l'ammortamento di titolo al portatore

Il Pretore della Giurisdizione di Mendrisio-Sud, Enrico Pusterla, comunica che con decisione 19 novembre 2018, ha pronunciato l'ammortamento della cartella ipotecaria al portatore di nominali fr. 650 000.– gravante in primo grado la **part. n. 328 RFD Chiasso** al dg. 1177/2 agosto 1963.

Mendrisio, 19 novembre 2018 Il Pretore: Enrico Pusterla

Pretura di Locarno-Campagna
Chiusura grida per l'ammortamento di titolo al portatore
(SO.2018.374)

Il Pretore della Giurisdizione di Locarno-Campagna, avv. Luca Losa, comunica che con decreto 20 novembre 2018, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cartelle ipotecarie al portatore di nominali:
– fr. 150 000.–, 1° grado, dg 4528/10 novembre 1965;
– fr. 350 000.–, 2° grado con diritto di subingresso, dg 4020/26 agosto 1968;
gravanti il fondo **part. n. 85 RFD di Gambarogno-Magadino,** di proprietà dell'istante **PanGas AG,** con sede a Dagmersellen.

Locarno, 20 novembre 2018 Il Pretore: avv. Luca Losa

Pretura del Distretto di Vallemaggia
Chiusura grida per l'ammortamento di titolo al portatore

Il Pretore del Distretto di Vallemaggia, avv. Siro Quadri, comunica che con decisione del 21 novembre 2018, ha pronunciato l'ammortamento della ipoteca al portatore di fr. 15 000.– gravante in 1° grado la PPP n. 520 del fondo base **part. n. 666 RFD Cevio, sezione Cavergno,** di proprietà di **Cristina Senn** e della cartella ipotecaria al portatore di fr. 100 000.– gravante in 2° grado la PPP n. 520 del fondo base **part. n. 666 RFD Cevio, sezione Cavergno,** di proprietà di **Cristina Senn.**

Cevio, 22 novembre 2018 Il Pretore: avv. Siro Quadri

Pretura di Riviera
Chiusura grida per l'ammortamento di titolo al portatore
(SO.2018.49)

Il Pretore del Distretto di Riviera, avv. Patrizia Gianelli, comunica che è pronunciato l'ammortamento della cartella ipotecaria al portatore di fr. 40 000.–, iscritta in 1° grado a carico congiuntamente dei **fondi 2978 e 2999 RFD di Biasca,** dg. 613/25 settembre 1984.

Biasca, 23 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Gianelli

Pretura di Lugano - Sezione 2
Notifica di sentenza nella forma degli assenti
(art. 141 CPC)

Il Pretore del Distretto di Lugano, avv. Marco Peverelli, nella cause ex art. 154 cpv. 3 ORC promosse da

Ufficio del registro di commercio, Biasca

contro

Helvetica Immo Project Sagl, Cadempino
AD Studio Group SA, Mezzovico
Swisspowerfly SA, Savosa
Pompeo Sagl in liquidazione, Gravesano
Piramide Blu Immobiliare Sagl, Manno

(incarti SO.2018.4231, SO.2018.4402, SO.2018.4976, SO.2018.4977, SO.2018.5093)

notifica alle società sopra indicate che con decisioni 13 novembre 2018 ha pronunciato il loro scioglimento e ne ha ordinata la liquidazione secondo le prescrizioni applicabili al fallimento, con le tasse di giustizia e le spese a carico delle stesse società.

Le decisioni sono depositate presso la Cancelleria della Pretura a disposizione delle interessate. Contro le stesse può essere presentato appello, scritto e motivato, al Tribunale d'appello di Lugano nel termine di dieci giorni dalla data della presente pubblicazione. Il giudizio su tasse e spese può essere impugnato a titolo indipendente con reclamo alla stessa autorità ed entro lo stesso termine.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Lugano, 20 novembre 2018 Il Pretore: avv. Marco Peverelli

Pretura di Lugano - Sezione 2
Notifica di sentenza nella forma degli assenti
(art. 141 CPC)

Il Pretore aggiunto del Distretto di Lugano, avv. Rossana Romanelli Bellomo, nella cause ex art. 154 cpv. 3 ORC promosse da

Ufficio del registro di commercio, Biasca

contro

Vinsana Sagl, già in Vezia
Pizzeria Buon Gusto Sagl, Vezia
SuisServiceCar Sagl, Muzzano

(incarti SO.2018.4209, SO.2018.4273, SO.2018.5029)

notifica alle società sopra indicate che con decisioni 16 novembre 2018 ha pronunciato il loro scioglimento e ne ha ordinata la liquidazione secondo le prescrizioni applicabili al fallimento, con le tasse di giustizia e le spese a carico delle stesse società.

Le decisioni sono depositate presso la Cancelleria della Pretura a disposizione delle interessate. Contro le stesse può essere presentato appello, scritto e motivato, al Tribunale d'appello di Lugano nel termine di dieci giorni dalla data della presente pubblicazione. Il giudizio su tasse e spese può essere impugnato a titolo indipendente con reclamo alla stessa autorità ed entro lo stesso termine.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Lugano, 20 novembre 2018 Il Pretore aggiunto:
avv. Rossana Romanelli Bellomo

Pretura di Lugano - Sezione 5
Notifica di sentenza nella forma degli assenti
(art. 123 cpv. 2 e 3 CPC) - (SO.2018.3614)

Il Pretore del Distretto di Lugano avv. Patrizia Zarro, nella causa a procedura sommaria in tema di esecuzione e fallimenti promossa in data 10 luglio 2018 da

Capital Growth Fund LLC, Cheyenne (WY); patr. da: Studio legale Ferrari Partner, Chiasso

contro

Capital Credit Guarantee LLC, Wilmington (Delaware), succursale in Melide, Melide, ora priva di recapito

notifica a quest'ultima che con decisione 22 novembre 2018 ha pronunciato il fallimento di Capital Credit Guarantee LLC, Wilmington (Delaware), succursale in Melide, Melide, a far tempo da venerdì, 23 novembre 2018 alle ore 10:00.

La decisione è depositata presso la Cancelleria della Pretura a disposizione dell'interessata.

La presente notifica esplica tutti gli effetti di legge.

Lugano, 22 novembre 2018 Il Pretore: avv. Patrizia Zarro

Pubblicazioni di divieto giudiziale
(art. 259 CPC)

Il Giudice di pace del circolo di Mendrisio vista la decisione del 20 novembre 2018 n. DG 29/2018 rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato, ai veicoli e/o motocicli non autorizzati l'accesso, il transito e la sosta sul **fondo RFD n. 3139 del Comune di Mendrisio, Ubicazione Casvegno,** ai contravventori è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni dalla pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario ch'essa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Mendrisio, 20 novembre 2018 Il Giudice di pace: Giorgio Romano

---

Il Giudice di pace del Circolo di Lugano Est, vista la decisione n. 99/2018 del 22 novembre 2018 rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato l'uso illecito del fondo **particella n. 39, del Comune di Lugano-Viganello,** a scopo di posteggio; ai contravventori è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni dalla pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario che essa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Pregassona, 22 novembre 2018 Il Giudice di pace: Giuseppe Cassina

---

Il Giudice di pace del circolo di Taverne, vista la decisione n. 0007-2018-dg del 21 novembre 2018 rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato a chiunque di parcheggiare veicoli sul fondo **particella n. 475 RFD del Comune di Manno;** ai contravventori è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni dalla pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario ch'essa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Torricella, 21 novembre 2018 Il Giudice di pace: Lara D'Alessio

---

Il Giudice di pace del circolo delle Isole, vista la decisione DG 12/2018 del 21 novembre 2018, rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato a chiunque parcheggiare veicoli sul fondo **particella n. 494 RFD del Comune di Losone;** al contravventore è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni della pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario che essa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Ascona, 21 novembre 2018 Il Giudice di pace: Christian Yserman

---

La Giudice di pace del circolo di Bellinzona, vista la decisione n. 0035-2018-dg del 21 novembre 2018 rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato a chiunque di parcheggiare veicoli sul fondo **particella n. 1179 RFD del Comune di Bellinzona;** ai contravventori è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni dalla pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario che la stessa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Bellinzona, 21 novembre 2018 La Giudice di pace:
Elisabetta Ghirlanda

La Giudice di pace del circolo di Bellinzona, vista la decisione n. 0036-2018-dg del 21 novembre 2018 rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato a chiunque di parcheggiare veicoli sul fondo **particella n. 4620 RFD del Comune di Bellinzona;** ai contravventori è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni dalla pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario che la stessa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Bellinzona, 21 novembre 2018 La Giudice di pace:
Elisabetta Ghirlanda

La Giudice di pace del circolo di Bellinzona, viste le decisioni n. 0037/0038-2018-dg del 21 novembre 2018 rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato a chiunque di parcheggiare veicoli sui fondi **particelle n. 4845 e 4012 RFD del Comune di Bellinzona;** ai contravventori è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni dalla pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario che la stessa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Bellinzona, 21 novembre 2018 La Giudice di pace:
Elisabetta Ghirlanda

La Giudice di pace del circolo di Bellinzona, viste le decisioni n. 0039/0040-2018-dg del 21 novembre 2018 rende di pubblico dominio quanto segue:

È vietato a chiunque di parcheggiare veicoli sui fondi **particelle n. 5606 e 6168 RFD del Comune di Bellinzona;** ai contravventori è comminata una multa fino a fr. 2000.–.

Contro il divieto può essere interposta opposizione alla Giudicatura di pace entro 30 giorni dalla pubblicazione e dall'apposizione del divieto sul fondo. Non è necessario che la stessa sia motivata.

L'opposizione rende inefficace il divieto nei confronti dell'opponente (art. 260 CPC).

Bellinzona, 21 novembre 2018 La Giudice di pace:
Elisabetta Ghirlanda

4 Atti ed avvisi d'esecuzione e fallimenti

Ufficio esecuzione di Locarno

Avviso di notifica di precetti esecutivi a persone con domicilio o sede ma irreperibili o che persistono a sottrarsi alla notificazione

(art. 66 cpv. 4 n. 2 LEF)

L'Ufficio esecuzione di Locarno avvisa i seguenti debitori che presso lo scrivente Ufficio sono giacenti i seguenti atti esecutivi emessi nei loro confronti:

Esecuzione n.	Debitore	Creditore	Mandatario	Importo fr.	Data emissione
2624982	Rothenburg Sevim Via S. Gottardo 119a 6596 Gordola	Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG 6500 Bellinzona		1 997.60	10.08.2018
2624983	Rothenburg Sevim Via S. Gottardo 119a 6596 Gordola	Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG 6500 Bellinzona		1 497.85	10.08.2018
2661873	Rothenburg Sevim Via S. Gottardo 119a 6596 Gordola	Giambonini Nicola Via Nucleo Vecchio 11 6582 Pianezzo		6 000.00	22.10.2018
2642524	Marielli Jarno Via Cantonale 3 6594 Contone	Comune di Gambarogno rappr. Cancelleria comunale 6573 Magadino		50.80	17.09.2018
2644182	Marielli Jarno Via Cantonale 3 6594 Contone	CSS Assicurazione malattie SA 6005 Luzern	CSS Assicurazione malattie SA Servizio incassi 6932 Breganzona	756.75	18.09.2018
2617555	Costa Simone Via C. Sportivo 41a 6596 Gordola	Bank-now SA Neugasse 18 8810 Horgen		13 880.75	24.07.2018

Esecuzione n.	Debitore	Creditore	Mandatario	Importo fr.	Data emissione
2614505	Costa Simone Via C. Sportivo 41a 6596 Gordola	Intras Assurances SA 1000 Lausanne	Intras Assicurazione malattie SA Casella postale 168 6932 Breganzona	934.30	17.07.2018
2642427	De Sousa Barbosa Angelo Via Cantonale 3 6576 Gerra Gambarogno	Comune di Gambarogno rappr. Cancelleria comunale 6573 Magadino		450.95	17.09.2018
2579577	De Sousa Barbosa Angelo Via Cantonale 3 6576 Gerra Gambarogno	Confederazione Svizzera 3000 Bern	Amm. federale delle contribuzioni Divisione IVA 3003 Bern	1 995.95	18.05.2018
2585714	De Sousa Barbosa Angelo Via Cantonale 3 6576 Gerra Gambarogno	Confederazione Svizzera 3000 Bern	Amm. federale delle contribuzioni Divisione IVA 3003 Bern	802.15	30.05.2018
2575431	De Sousa Barbosa Angelo Via Cantonale 3 6576 Gerra Gambarogno	Confederazione Svizzera 3000 Bern	Amm. federale contribuzioni Divisione IVA 3003 Bern	2 478.20	09.05.2018
2650315	Muralto CRP Sagl Viale Stazione 4 6600 Muralto	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	50.00	26.09.2018
2569176	Wisznat Bianca Via Nosette 15 6595 Riazzino	Comune di Lavertezzo rappr. Municipio 6595 Riazzino		83.50	26.04.2018
2644397	Rastelli Simone Viale Verbano 33 6600 Muralto	Atupri Assicurazione della salute 3000 Bern 65 SBB		1 158.60	19.09.2018

Esecuzione n.	Debitore	Creditore	Mandatario	Importo fr.	Data emissione
2644394	Rastelli Simone Viale Verbano 33 6600 Muralto	Atupri Assicurazione della salute 3000 Bern 65 SBB		402.30	19.09.2018
2639069	Locatelli Matteo Via P. Romerio 15, 6600 Locarno	Axa Leben AG 8400 Winterthur	Wincasa SA Filiale Lugano, 6901 Lugano	2 040.00	10.09.2018
2646930	Tundo Sara Via Chiosso 5, 6572 Quartino	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	150.00	20.09.2018
2607151	Liebmann Volker Via Fauser 5 6579 Piazzogna	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	400.00	03.07.2018
2607267	Fulcro di Domenico Sacco Via Valaa 29, 6594 Contone	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	200.00	03.07.2018
2607265	Fulcro di Domenico Sacco Via Valaa 29, 6594 Contone	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	200.00	03.07.2018
2610863	Fulcro di Domenico Sacco Via Valaa 29, 6594 Contone	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	200.00	10.07.2018
2619647	Marconi Lorenzo Via Cantonale 58 6574 Vira Gambarogno	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	3 384.30	30.07.2018
2619646	Marconi Lorenzo Via Cantonale 58 6574 Vira Gambarogno	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	1 258.80	30.07.2018
2619650	Marconi Lorenzo Via Cantonale 58 6574 Vira Gambarogno	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	1 048.20	30.07.2018

Esecuzione n.	Debitore	Creditore	Mandatario	Importo fr.	Data emissione
2619645	Marconi Lorenzo Via Cantonale 58 6574 Vira Gambarogno	Confederazione Svizzera 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	213.00	30.07.2018
2619644	Marconi Lorenzo Via Cantonale 58 6574 Vira Gambarogno	Confederazione Svizzera 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	552.50	30.07.2018
2647763	Carrasco Carrion Barbara La Strada d'Indéman 2 6574 Vira Gambarogno	Intras Assurances SA 1000 Lausanne	Intras Assicurazione malattie SA Casella Postale 168 6932 Breganzona	2 217.10	21.09.2018
2616257	Dalia Manuel Via S. Gottardo 159 6648 Minusio	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio dell'incasso e delle pene alternative 6500 Bellinzona	5 810.00	03.09.2018
2673756	Rothenburg Sevim Via S. Gottardo 119a 6596 Gordola	Confederazione Svizzera 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	599.60	16.11.2018
2673739	Rothenburg Sevim Via S. Gottardo 119a 6596 Gordola	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	2 233.40	16.11.2018
2642499	Liebmann Volker Via Fauser 5 6579 Piazzogna	Comune di Gambarogno rappr. Cancelleria comunale 6573 Magadino		1 261.60	17.09.2018
2592049	Tundo Sara Via Chiosso 5, 6572 Quartino	Ente Ospedaliero Cantonale SCCF Via Lugano 4B, 6501 Bellinzona		583.50	11.06.2018
2661678	Pozzi Manlio Via Cantonale 123 6573 Magadino	Comune di Bellinzona rappr. Contribuzioni e esazione 6512 Giubiasco		274.65	22.10.2018

Esecuzione n.	Debitore	Creditore	Mandatario	Importo fr.	Data emissione
2661680	Pozzi Manlio Via Cantonale 123 6573 Magadino	Comune di Bellinzona rappr. Contribuzioni e esazione 6512 Giubiasco		280.70	22.10.2018
2661682	Pozzi Manlio Via Cantonale 123 6573 Magadino	Comune di Bellinzona rappr. Contribuzioni e esazione 6512 Giubiasco		543.75	22.10.2018
2652135	Ideagraniti Sagl Via Cantonale, 6594 Contone	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	50.00	01.10.2018
2663752	Orthwein Henri Via Ferrera 89, 6612 Ascona	Comune di Ascona rappr. Cassa comunale, 6612 Ascona		60.60	25.10.2018
2631476	De Stephanis Vittoria Via Contone 27, 6594 Contone	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	992.80	20.08.2018
2631477	De Stephanis Vittoria Via Contone 27, 6594 Contone	Confederazione Svizzera 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	105.55	20.08.2018
2605883	Crespo Rial Pedro Via Saliciolo 12, 6598 Tenero	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	380.00	03.07.2018
2605870	Crespo Rial Pedro Via Saliciolo 12, 6598 Tenero	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio esazione e condoni 6500 Bellinzona	400.00	03.07.2018
2622480	Crespo Rial Pedro Via Saliciolo 12 6598 Tenero	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Ufficio dell'incasso e delle pene alternative 6500 Bellinzona	200.00	06.08.2018
2580886	Crespo Rial Pedro Via Saliciolo 12, 6598 Tenero	Stato del Cantone Ticino 6500 Bellinzona	Sezione della popolazione Via Lugano 4, 6500 Bellinzona	320.00	20.07.2018
2663260	Galantucci Sandro Via Vorame 17, 6612 Ascona	Sanitas Grundversicherungen AG 8021 Zürich	Sanitas, Inkasso Konradstr. 14, 8401 Wintethur	1 104.30	25.10.2018

Esecuzione n.	Debitore	Creditore	Mandatario	Importo fr.	Data emissione
2659487	Galantucci Sandro Via Vorame 17, 6612 Ascona	Sanitas, Grundversicherungen AG 8021 Zürich	Sanitas, Inkasso Konradstr. 14, 8401 Winterthur	1 047.45	16.10.2018

I debitori sono diffidati a pagare gli importi suenunciati

Se i debitori intendono contestare il credito (in tutto o in parte) oppure la facoltà del creditore di procedere nelle vie esecutive, dovranno fare **opposizione immediatamente entro 10 giorni** dalla notifica di questi precetti esecutivi all'Ufficio sottoindicato, a voce o per scritto. I debitori che contestano solo una parte del credito devono indicare esattamente e in cifre l'importo contestato, altrimenti si reputa contestato l'intero credito. Ove i debitori, escussi in base a un attestato di carenza di beni in seguito a fallimento o per un credito che non hanno partecipato alla liquidazione (art. 267 LEF), intendono contestare al procedente il diritto di agire nelle vie esecutive sostenendo di non aver acquistato nuovi beni, devono farne dichiarazione esplicita, altrimenti si riterrà che essi abbiano rinunciato a tale eccezione.

Se i debitori vivono nel regime della comunione dei beni (art. 221 segg. CC), devono dichiararlo all'Ufficio di esecuzione, affinchè possano essere notificati anche al coniuge i precetti esecutivi o gli altri atti esecutivi. Anche i coniugi possono fare opposizione. Nel caso in cui non si intenda contestare l'esistenza o l'ammontare del debito, ma si voglia far valere solo che il debito grava i beni propri degli escussi o le sue quote di beni comuni a esclusione dei beni comuni nel loro intero, l'opposizione dev'essere motivata in tal senso, altrimenti si reputano contestati anche l'esistenza e l'ammontare del debito. Qualora l'esecuzione sia diretta contro una debitrice che vive nel regime dell'unione dei beni o della comunione dei beni secondo le norme del Codice civile del 1907 (cfr. art. 9e, 10 e 10a tit. fin. CC) un precetto esecutivo viene notificato al coniuge solo su richiesta del creditore. In questo caso, anche il coniuge può fare opposizione. Nel caso in cui non si intenda contestare l'esistenza o l'ammontare del debito, ma si voglia far valere soltanto che i beni riservati della debitrice rispondono a titolo esclusivo, occorre motivare l'opposizione in tal senso, altrimenti si reputano contestati anche l'esistenza e l'ammontare del debito.

Se i debitori non pagano né sollevano opposizione, i creditori possono chiedere di proseguire le esecuzioni.

Gli elencati precetti esecutivi vengono intimati oggi **23 novembre 2018** ai singoli debitori mediante la presente pubblicazione nel Foglio ufficiale cantonale.

Locarno, 23 novembre 2018

Per l'Ufficio: avv. Fernando Piccirilli, uff.

Esecuzione

Realizzazione d'immobili nella procedura di pignoramento e di realizzazione del pegno (art. 138 e 142 LEF; art. 29 e 73a RFF del 23.4.1920).

I creditori pignoratizi e tutti gli altri interessati sono invitati a notificare presso l'Ufficio sottoscritto entro il termine fissato per le insinuazioni le loro pretese sul fondo, anche quelle concernenti gli interessi e le spese. Essi dovranno comunicare all'Ufficio altresì se il credito è parzialmente o totalmente scaduto e, se fu disdetto, per quale importo ed a quale scadenza lo sia stato. Se non risultano dal registro fondiario le pretese non insinuate entro il termine suddetto non parteciperanno al ricavo. Entro il medesimo termine dovranno venire insinuate anche le servitù sorte avanti il 1912 sotto il regime dell'antico diritto cantonale e non ancora iscritte a pubblico registro. Le servitù non insinuate non saranno opponibili ad un aggiudicatario di buona fede, a meno che non si tratti di diritti che anche secondo il Codice civile svizzero hanno carattere di diritto reale anche senza iscrizione. Quando deve essere realizzata una quota di comproprietà (art. 73a RFF), entro il medesimo termine dovranno pure essere annunciati i diritti gravanti l'intero fondo.

Incanti immobili da parte dell'Ufficio esecuzioni

art. 231 e 232 LEF e gli art. 29 e 123 del RFF del 23 aprile 1920

Va fatta particolare attenzione alla legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero (LAFE) e all'ordinanza sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero (OAFE).
I diritti che non sono stati fatti valere entro i termini non possono partecipare alla somma ricavata dalla realizzazione, a meno che non siano iscritti nei registri pubblici. I creditori con pegno manuale di titoli di pegno sono tenuti ad annunciare i propri crediti.
Si fa inoltre riferimento alle condizioni d'incanto.

Numero di pubblicazione SB01-0000000218

Debitore: KKD Residence SA, CHE-267.038.416, Piazza della Stazione 5, **6967 Dino**
Oggetti dell'incanto
Fondi da realizzare all'incanto in territorio del Comune di Lugano-Sonvico
Part. n. 1352 RFD Lugano-Sonvico
ubicazione: Piàn d'Inguèll
Copertura del suolo:
A mq 343 Edificio
B mq 4 Edificio
NE mq 2299 superficie non edificata - rivestimento duro - humus
Valore di stima ufficiale: Fr. 1'665'760.–
Valore di stima peritale: Fr. 3'190'000.–
Incanto
06.02.2019 alle ore 11:00 ora, Sala incanti, Ufficio di esecuzione, Palazzo di Giustizia, 6900 Lugano (accesso tra via Pretorio 14 e 16)
Indicazioni giuridiche
Termine di consegna: 13.12.2018
Esposizione delle condizioni d'incanto e dell'elenco oneri: a partire dall'08.01.2019
Luogo: Ufficio di esecuzione, via Pollini 29, 6850 Mendrisio e/o www.ti.ch/aste
Osservazioni
Si richiama la legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero (LAFE) del 16.12.1983.

Punto di contatto
Ufficio esecuzione di Mendrisio, via Pollini 29, 6850 Mendrisio

Diversi
LEF

Comunicazione della domanda di realizzazione; Verbale di stima del pegno e Avviso d'incanto (art. 116 e 125 LEF)

Numero di pubblicazione SB06-0000000317

1) *Esecuzione n. 1745304* - **Debitore: Thoma Sibylle,** 5 Spillhaus Ave, **7806 Constantia-Cape Town (Sudafrica)**
2) *Esecuzione n. 2339949* - **Debitore: Jeremiassen Lars,** Revenue Group Global Ltd/third Floor, Regent Street 207, **W1B3HH London**
3) *Esecuzione n. 2382678* - **Debitore: Lovison Fabio,** Lobex Collection di F. Lovison, via Sonvico 5, **6948 Porza**

Creditore: Bolliger & Tanzi SA, David H. Bucher, via al Lido 6, 6962 Viganello
Con atto del (1) 16.08.2018; (2) 24.05.2018; (3) 16.06.2017 il creditore procedente ha chiesto la domanda di realizzazione degli oggetti sottoposti a pegno manuale.
Con atto del (1; 2; 3;) 23.10.2018 è stato allestito il verbale di stima del pegno, dettaglio visibile presso lo scrivente Ufficio.
1; 2; 3 - *Avviso d'incanto:* L'incanto avrà luogo il 13.12.2018 dalle ore 10:00 in avanti ad oltranza presso la ditta Bolliger & Tanzi SA, via Industria 66 a 6987 Caslano
Oggetti da vendere: diverse masserizie e suppellettili di proprietà del debitore (1; 2; 3), dettaglio visibile presso lo scrivente Ufficio.
Condizioni d'asta:
Aggiudicazione al miglior offerente dopo le tre chiamate di legge (art. 126 LEF).
Pagamento in contanti e/o assegni emessi da istituti bancari sottoposti alla legge sulle banche (LBCR, in:RS 952.0), incassabili presso l'Istituto bancario stesso nel Cantone Ticino per importi pari o superiori al prezzo di aggiudicazione; non sono accettate carte di credito.
Ogni aggiudicatario dovrà legittimare la propria identità con la presentazione di un documento valido. Colui che acquista per conto di terzi, dovrà inoltre produrre valida procura.
Nessuna garanzia dell'Ufficio sui beni messi all'asta (art. 234 CO);
A conoscenza dell'Ufficio i beni messi all'asta non sono assicurati. L'aggiudicatario è comunque reso attento che secondo l'art. 54 della legge federale sul contratto d'assicurazione del 2 aprile 1908 (LCA, RS221.229.1) i diritti e gli obblighi derivanti da un eventuale contratto d'assicurazione relativo ai beni messi all'asta passano al nuovo proprietario, ma:
a) il nuovo proprietario può rifiutare per scritto il trasferimento del contratto entro 30 giorni del trapasso di proprietà;
b) l'impresa di assicurazione può disdire il contratto entro 14 giorni dal momento in cui è venuta a conoscenza dell'identità del nuovo proprietario. Il contratto si estingue al più presto 30 giorni dopo la disdetta;

Sono riservati i diritti di compensazione a favore del creditore procedente che dovesse risultare aggiudicatario dei beni realizzati.
Il presente atto viene notificato al debitore in data 23.11.2018, mediante pubblicazione sul Foglio ufficiale svizzero di commercio e sul Foglio ufficiale cantonale ai sensi dell'art. 66 LEF

Punto di contatto: Ufficio esecuzione di Lugano

Comunicazione della domanda di realizzazione

Numero di pubblicazione SB06-0000000305

Debitore: Cambria Adriano, 05.05.1963, già in **IT-Pellio d'Intelvi,** ora d'ignota dimora
Creditore: Comune di Melano; rappr.dal Municipio, CP 18, via Cantonale 89, 6818 Melano
Es. n. 2509183
Con domanda del 22.10.2018 il creditore ha chiesto la vendita dei beni immobili pignorati nella predetta esecuzione.
Il presente atto viene notificato al debitore il 23.11.2018 nella forma degli assenti, mediante pubblicazione sul Foglio ufficiale svizzero di commercio e sul Foglio ufficiale cantonale ai sensi dell'art. 66 LEF.

Punto di contatto
Ufficio esecuzione di Mendrisio

Fallimenti ed eredità giacenti
(art. 232 LEF e 123 RFF del 23.4.1920)

I creditori del fallito e tutti coloro che vantano pretese sui beni che sono in suo possesso sono diffidati ad insinuare all'Ufficio dei fallimenti, entro il termine fissato per le insinuazioni, i loro crediti o le loro pretese insieme con i mezzi di prova (riconoscimenti di debito, estratti di libri ecc.) in originale o in copia autentica. Dichiarato il fallimento, cessano di decorrere gli interessi di tutti i crediti nei confronti del fallito. Tuttavia, gli interessi dei crediti garantiti da pegno continuano a decorrere sino alla realizzazione, nella misura in cui il ricavo di questa sia superiore al debito, compresi gli interessi calcolati sino alla dichiarazione di fallimento (art. 209 LEF). I creditori ipotecari devono insinuare i loro crediti indicando separatamente il capitale, gli interessi e le spese; devono specificare anche se il credito è scaduto o se è stato disdetto in tutto o in parte, per quale importo e per quale data. I titolari di servitù, sorte sotto il vecchio diritto cantonale senza iscrizione e non ancora iscritte a registro, sono diffidati ad insinuare al rispettivo Ufficio dei fallimenti le loro pretese entro un mese insieme con gli eventuali mezzi di prova. Se il fallito è comproprietario o proprietario di piano di un fondo, questa ingiunzione vale anche per tali servitù relative al fondo stesso. Le servitù non insinuate non saranno opponibili ad un aggiudicatario di buona fede del fondo gravato, a meno che si tratti di diritti che anche secondo il Codice civile hanno carattere di diritto reale senza iscrizione nel registro fondiario. I debitori del fallito sono parimenti tenuti ad annunciarsi entro il termine per le insinuazioni, richiamate le conseguenze penali (art. 324 cifra 2 CP) in caso di inosservanza. Chi detiene beni del fallito a titolo di pegno o per altro motivo deve metterli a disposizione dell'Ufficio dei fallimenti entro lo stesso termine, senza pregiudizio dei suoi diritti, ma sotto comminatoria di pena (art. 324 cifra 3 CP) e con l'avvertenza che, ove l'omissione non fosse giustificata, i suoi diritti di prelazione saranno estinti. Sempre entro lo stesso termine, i creditori pignoratizi e tutti coloro che sono in possesso di titoli di pegno immobiliare sugli stabili del fallito sono tenuti a consegnarli all'Ufficio dei fallimenti. Anche i condebitori, i fideiussori e gli obbligati in via di regresso del fallito hanno il diritto di partecipare alle assemblee dei creditori. Per gli interessati residenti all'estero l'Ufficio dei fallimenti vale quale luogo per la notificazione, fintanto che non ne venga designato un altro in Svizzera. Per quanto concerne la pubblicazione del fallimento, i debitori del fallito sono resi attenti al fatto che non possono più pagare al fallito, pena il dover pagare due volte.

Pubblicazioni di fallimenti/diffide ai creditori
art. 231 e 232 LEF, art. 29 e 123 del RFF

I creditori del fallito e tutti coloro che vantano pretese sui beni che sono in suo possesso sono invitati a far valere i propri diritti e i propri crediti insieme con i mezzi di prova (riconoscimenti di debito, estratti di libri ecc.) entro il termine indicato. I debitori del fallito sono tenuti a manifestarsi entro lo stesso termine, pena le disposizioni dell'articolo 324 numero 2 CP. Chi possegga oggetti del fallito a titolo di pegno o per altro titolo è invitato a metterli a disposizione del punto di contatto entro il termine citato, pena le disposizioni dell'articolo 324 numero 3 CP.In assenza digiustificazioni valide i diritti di prelazione saranno estinti. Il punto di contatto indicato vale anche per i residenti all'estero.

Numero di pubblicazione KK02-0000001777

Debitore: AS Technology Sagl in liquidazione, CHE-370.786.057, via Mirasole 6, **6500 Bellinzona**

Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 14.09.2018
Indicazioni giuridiche
È riservata la facoltà di chiedere la procedura ordinaria, anticipando CHF 3'000.– a garanzia delle spese. L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriori anticipi qualora l'importo richiesto risultasse insufficiente.
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 24.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Bellinzona e valli, via Henri Guisan 3, 6500 Bellinzona

---

Numero di pubblicazione KK02-0000001837

Debitore: Elimat SA in liquidazione, CHE-102.450.490, via Prà Vicc, **6852 Genestrerio**
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 18.09.2018
Indicazioni giuridiche
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 24.12.2018
Osservazioni
I beni mobili di spettanza della massa fallimentare saranno realizzati, a giudizio dell'Ufficio, il più presto possibile, sia ad incanto pubblico come a trattative private, se la maggioranza dei creditori noti non inoltrerà allo scrivente Ufficio la sua opposizione scritta entro il termine del 24.12.2018.
È riservata la facoltà di chiedere la procedura ordinaria, anticipando CHF 5'000.– a garanzia delle spese. L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriori anticipi qualora l'importo richiesto risultasse insufficiente.

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Mendrisio, via Pollini 29, 6850 Mendrisio

---

Numero di pubblicazione KK02-0000001840

Debitore: F & S Consulting SA in liquidazione, CHE-112.116.638, via Vite 3, **6855 Stabio**
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 19.06.2018
Indicazioni giuridiche
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 24.12.2018
Osservazioni
I beni mobili di spettanza della Massa fallimentare saranno realizzati, a giudizio dell'Ufficio, il più presto possibile, sia ad incanto pubblico come a trattative private, se la maggioranza dei creditori noti non inoltrerà allo scrivente Ufficio la sua opposizione scritta entro il termine del 24.12.2018.

È riservata la facoltà di chiedere la procedura ordinaria, anticipando CHF 5'000.– a garanzia delle spese. L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriori anticipi qualora l'importo richiesto risultasse insufficiente.

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Mendrisio, via Pollini 29, 6850 Mendrisio

---

Numero di pubblicazione KK02-0000001738

Debitore: Finedil Sagl in liquidazione, CHE-325.299.934, via dei Balconi 11, **6917 Barbengo**
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 02.10.2018
Indicazioni giuridiche
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 23.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano, via al Fiume 7, 6962 Viganello

Numero di pubblicazione KK02-0000001716

Debitore: G.D.G. Pav. Sagl in liquidazione, CHE-276.422.825, via Rompada 14, **6987 Caslano**
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 13.07.2018
Indicazioni giuridiche
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 23.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano, via al Fiume 7, 6962 Viganello

Numero di pubblicazione KK02-0000001835

Debitore: HS Service Sagl in liquidazione, CHE-199.406.707, via Brogeda, **6830 Chiasso**
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 05.09.2018
Indicazioni giuridiche
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 24.12.2018
Osservazioni
I beni mobili di spettanza della massa fallimentare saranno realizzati, a giudizio dell'Ufficio, il più presto possibile, sia ad incanto pubblico come a trattative private, se la maggioranza dei creditori noti non inoltrerà allo scrivente Ufficio la sua opposizione scritta entro il termine del 24.12.2018.

È riservata la facoltà di chiedere la procedura ordinaria, anticipando CHF 5'000.– a garanzia delle spese. L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriori anticipi qualora l'importo richiesto risultasse insufficiente.

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Mendrisio, via Pollini 29, 6850 Mendrisio

---

Numero di pubblicazione KK02-0000001715

Debitore: Iddaro SA in liquidazione, CHE-114.307.563, via Cantonale, **6595 Riazzino**
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 29.09.2016
Indicazioni giuridiche
È' riservata la facoltà di chiedere la procedura ordinaria, anticipando CHF 3'000 a garanzia delle spese. L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriori anticipi qualora l'importo richiesto risultasse insufficiente.
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 27.12.2018
Osservazioni
Si rende noto che fino al 25.02.2016 la società IDDARO SA, Riazzino risultava iscritta nel Registro di commercio con la seguente ragione sociale: «Vanilla Club SA, Riazzino».

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Locarno e valli. via della Posta 9, 6600 Locarno

---

Numero di pubblicazione KK02-0000001688

Debitore: Marco Burlone, via Castelrotto 15, **6600 Locarno**
Cittadinanza: Italia
Data di nascita: 20.11.1971
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 08.11.2018
Indicazioni giuridiche
È riservata la facoltà di chiedere la procedura ordinaria anticipando CHF 3'000.– a garanzia delle spese. L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriori anticipi qualora l'importo richiesto risultasse insufficiente.
Scadenza del termine: 27.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Locarno e valli, via della Posta 9, 6600 Locarno

---

Numero di pubblicazione KK02-0000001730

Debitore: Patrick Teixeira
Luogo d'origine: Bellinzona, via San Leonardo 1, **6599 Robasacco**
Cittadinanza: Svizzera
Data di nascita: 21.11.1989

Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 25.09.2018
Indicazioni giuridiche
I beni della massa saranno realizzati a giudizio dell'Ufficio, a mezzo pubblico incanto od a trattative private, se entro dieci giorni dalla presente pubblicazione la maggioranza dei creditori non farà opposizione.
È riservata la facoltà di chiedere la procedura ordinaria, anticipando CHF 3'000.– a garanzia delle spese. L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriori anticipi qualora l'importo richiesto risultasse insufficiente.
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 24.12.2018

Punto di contatto
Ufficio dei fallimenti Bellinzona e valli, via Henri Guisan 3, 6500 Bellinzona

---

Numero di pubblicazione KK02-0000001762

Debitore: Sisc Fund SA in liquidazione, CHE-420.030.012, via Frasca 3, **6901 Lugano**
Tipo della procedura di fallimento: sommaria
Data della dichiarazione di fallimento: 12.10.2018
Indicazioni giuridiche
Termine: 30 giorni
Scadenza del termine: 23.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano, via al Fiume 7, 6962 Viganello

Sospensioni delle procedure di fallimento
art. 230 e 230a LEF

La procedura di fallimento viene dichiarata chiusa se nessun creditore ne richiede la continuazione entro i termini indicati fornendo l'anticipo per la copertura delle spese. Resta possibile la riscossione posticipata di ulteriori anticipi per le spese.

Numero di pubblicazione KK03-0000002224

Debitore: Crismacom Sagl in liquidazione, CHE-105.661.818, **6916 Grancia**
Data della decisione di scioglimento: 25.09.2018
Data della sospensione: 14.11.2018
Ammontare dell'anticipo delle spese: CHF 3'000.–
Indicazioni giuridiche
Termine: 10 giorni
Scadenza del termine: 03.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano, via al Fiume 7, 6962 Viganello

Numero di pubblicazione KK03-0000002206

Debitore: Deseo Fine Food & Drinks Sagl in liquidazione, CHE-170.557.969, via Canonica 5, **6900 Lugano**

Data della dichiarazione di fallimento: 06.06.2018
Data della sospensione: 14.11.2018
Ammontare dell'anticipo delle spese: CHF 3'000.–
Indicazioni giuridiche
Termine: 10 giorni
Scadenza del termine: 03.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano, via al Fiume 7, 6962 Viganello

Numero di pubblicazione KK03-0000002204

Debitore: **Idealform Sagl in liquidazione,** CHE-322.394.766, Sentiero della Cappelletta 7, **6926 Montagnola**
Data della dichiarazione di fallimento: 09.11.2018
Data della sospensione: 14.11.2018
Ammontare dell'anticipo delle spese: CHF 3'000.–
Indicazioni giuridiche
Termine: 10 giorni
Scadenza del termine: 03.12.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano, via al Fiume 7, 6962 Viganello

Numero di pubblicazione KK03-0000002292

Debitore: Pianeta Lingue Sagl in liquidazione, CHE-108.685.873, via Giulia 26b, **6855 Stabio**
Data della dichiarazione di fallimento: 16.05.2018
Data della sospensione: 26.09.2018
Ammontare dell'anticipo delle spese: CHF 3'000.–
Indicazioni giuridiche
Termine: 10 giorni
Scadenza del termine: 03.12.2018
Osservazioni
I debitori della fallita e tutti coloro che detengono beni di proprietà della stessa, a qualunque titolo, sono tenuti, senza pregiudizio dei loro diritti, ad annunciarsi a questo Ufficio, entro il termine del 03.12.2018 sotto comminatoria delle pene previste dalla legge, in particolare dell'art. 324 n. 2-3 CP.

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Mendrisio, via Pollini 29, 6850 Mendrisio

---

Numero di pubblicazione KK03-0000002350

Debitore: Torrefazione 75 Sagl in liquidazione, CHE-443.333.274, via Industria 13G, **6826 Riva San Vitale**
Data della decisione di scioglimento: 21.08.2018

Data della sospensione: 28.09.2018
Ammontare dell'anticipo delle spese: CHF 3'000.–
Indicazioni giuridiche
Termine: 10 giorni
Scadenza del termine: 03.12.2018
Osservazioni
I debitori della fallita e tutti coloro che detengono beni di proprietà della stessa, a qualunque titolo, sono tenuti, senza pregiudizio dei loro diritti, ad annunciarsi a questo Ufficio, entro il termine del 03.12.2018 sotto comminatoria delle pene previste dalla legge, in particolare dell'art. 324 n. 2-3 CP.

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Mendrisio, via Pollini 29, 6850 Mendrisio

Graduatoria e inventario
art. 221, 249 e 250 LEF

Il creditore che intende contestare la graduatoria poiché il suo credito è stato, in tutto o in parte, rigettato o non è stato collocato nel grado rivendicato, deve promuovere l'azione entro venti giorni dalla pubblicazione del deposito della graduatoria. Se egli contesta il credito o il grado di un altro creditore, l'azione deve essere promossa contro l'interessato.

Numero di pubblicazione KK04-0000001780

Debitore: Termo sanitari Sagl in liquidazione, CHE-110.482.316, Strada de Cavarga 2, **6966 Villa Luganese**
Indicazioni giuridiche
Termine di esposizione della graduatoria: 20 giorni
Scadenza del termine: 10.12.2018
Termine di contestazione dell'inventario: 10 giorni
Scadenza del termine: 30.11.2018

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano

Chiusure delle procedure di fallimento
art. 268 cpv. 4 LEF

Numero di pubblicazione KK06-0000001488

Debitore: Akappa Sagl in liquidazione, CHE-101.575.396, via Borgo 10, **6612 Ascona**
Data di chiusura: 15.11.2018
Indicazioni giuridiche

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Locarno e Valli, via della Posta 9, 6600 Locarno

Numero di pubblicazione KK06-0000001533

Debitore: Calzaturificio Alexandria S.R.L., Alessandria, succursale di Lugano in liquidazione, CHE-113.813.102, via Cantù 8, **6901 Lugano**
Data di chiusura: 19.11.2018
Indicazioni giuridiche

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano

Numero di pubblicazione KK06-0000001534

Debitore: Calzaturificio Alexandria Srl in liquidazione, I- Alessandria/AL
Data di chiusura: 19.11.2018
Indicazioni giuridiche

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano

Numero di pubblicazione KK06-0000001432

Debitore: Franziska Maria Katharina Strahm
Luogo d'origine: Röthenbach im Emmental (BE)
Cittadinanza: Svizzera
Data di nascita: 08.06.1924
Data del decesso: 26.02.2018
Ultimo domicilio: 6900 Lugano
Data di chiusura: 14.11.2018
Indicazioni giuridiche

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano

Numero di pubblicazione KK06-0000001473

Debitore: Innovative Technology & Materials (ITM) Sagl in liquidazione, CHE-432.957.312, via Diener 11, **6850 Mendrisio**
Data di chiusura: 06.11.2018
Indicazioni giuridiche

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Mendrisio

Numero di pubblicazione KK06-0000001430

Debitore: Maria Losego
Cittadinanza: Italia
Data di nascita: 28.07.1924

Data del decesso: 21.03.2018
Ultimo domicilio: 6943 Vezia
Data di chiusura: 14.11.2018
Indicazioni giuridiche

Punto di contato
Ufficio fallimenti di Lugano

Numero di pubblicazione KK06-0000001422

Debitore: Ugo Toninelli
Cittadinanza: Italia
Data di nascita: 06.12.1936
Data del decesso: 21.09.2017
Ultimo domicilio: 6900 Massagno
Data di chiusura: 14.11.2018
Indicazioni giuridiche

Punto di contatto
Ufficio fallimenti di Lugano

5 Atti ed avvisi comunali, patriziali, parrocchiali e consortili

Avviso di pubblicazione modifiche del Piano regolatore in procedura semplificata

Il Municipio di Giornico,

richiamati

– il progetto di modifica del Piano regolatore, concernente un vincolo di utilità pubblica per il posteggio del personale della Casa anziani II dei Comuni di Leventina (mappale 1507);
– la Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (Lst, RL 7.1.1.1), segnatamente gli artt. 34 seg.;
– il Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale del 20 dicembre 2011 (RLst, RL 7.1.1.1.1), segnatamente gli artt. 42 segg.;

vista l'approvazione 7 novembre 2018 del Dipartimento del territorio

con risoluzione municipale n. 758 del 19 novembre 2018, risolve:

1. È ordinata la pubblicazione della modifica di poco conto di Piano regolatore per il periodo di 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 28 novembre 2018 al 14 gennaio 2019 (art. 35 Lst, art. 44 RLst, artt. 13 e 16 LPAmm).

2. Sono pubblicati i seguenti atti:
   – estratto del Piano delle zone in vigore, datato 18 aprile 2018 (scala 1:500);
   – estratto del Piano delle zone proposto in variante, datato 18 aprile 2018 (scala 1:500);
   – rapporto di pianificazione del 18 aprile 2018, comprensivo di proposta di modifica delle Norme di attuazione del Piano regolatore;
   – approvazione del Dipartimento del territorio del 7 novembre 2018.

3. Gli interessati possono consultare la documentazione presso la Cancelleria comunale, durante il periodo di pubblicazione, nei seguenti giorni e orari: lunedì-venerdì dalle ore 10:00 alle ore 11:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 17:00 alle ore 18:00.

4. Contro la modifica del Piano è dato ricorso al Consiglio di Stato, per il tramite del Municipio di Giornico, entro 15 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione. Sono legittimati a ricorrere ogni cittadino attivo nel Comune e ogni altra persona o ente che dimostri un interesse degno di protezione. I ricorsi devono essere presentati in 3 copie, in lingua italiana (artt. 28 Lst, 44 cpv. 2 RLst).

5. Alla decisione può essere applicata una tassa di giustizia (art. 47 LPAmm).

6. Il presente avviso è notificato ai proprietari dei fondi interessati con lettera semplice, mappale 1507.

Giornico, 22 novembre 2018 Il Municipio

Pubblicazione progetto stradale - «Zona 30/ Blu comparto Madonna delle Grazie – Modifiche alla segnaletica»

Il Municipio di Minusio, nell'ambito del progetto «Introduzione Zona 30 / Blu comparto Madonna delle Grazie»

richiamate:

– la Legge sulle strade (LStr) del 23 marzo 1983, modificata il 12 aprile 2006,

risolve:

1. È ordinata la pubblicazione, durante il periodo di 30 giorni consecutivi, presso la Cancelleria comunale, del progetto concernente le modifiche alla segnaletica relativa alla Zona 30 e Zona Blu - comparto Madonna delle Grazie di Minusio.
2. La pubblicazione, annunciata a norma di legge, avviene dal 23 novembre 2018 al 7 gennaio 2019 (art. 16 LPAmm – ferie giudiziarie considerate).
3. Chiunque abbia un interesse può prendere conoscenza del progetto presso l'Ufficio tecnico comunale durante gli orari d'apertura degli sportelli: da lunedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00.
4. Entro il termine di pubblicazione ogni persona o Ente che dimostri un interesse legittimo può interporre opposizione al progetto stradale presso il Municipio. Chi non fa opposizione è escluso dal seguito della procedura. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto con il diritto applicabile. Non sono ammesse opposizioni su oggetti già decisi con l'approvazione del Piano regolatore.
5. Il presente avviso è pubblicato sul Foglio ufficiale ed è affisso all'albo comunale.

Minusio, 23 novembre 2018 Il Municipio

Procedura semplificata di approvazione di un progetto stradale concernente l'attuazione di una misura prioritaria del piano di Mobilità Scolastica (PMS) (Comune di Terre di Pedemonte)

Il Municipio di Terre di Pedemonte

richiamati:

– l'art. 24 della Legge sulle strade del 23 marzo 1983;
– l'approvazione municipale del Piano di mobilità scolastica (PMS) del 15 febbraio 2016;
– la risoluzione municipale n. 510/2018;

avvisa che l'approvazione del progetto stradale concernente la realizzazione di un nuovo dosso di moderazione del traffico in via Longoi, nei pressi della scuola elementare, avrà luogo secondo la procedura semplificata ai sensi della Legge sulle strade.

Nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso ogni interessato può formulare opposizione all'approvazione del progetto presso il Municipio di Terre di Pedemonte, Piazza Don Gottardo Zurini 2, 6652 Tegna.

Il presente avviso è pubblicato sul Foglio ufficiale e all'albo del Comune di Terre di Pedemonte, nonché notificato agli interessati chiaramente individuabili.

Cavigliano, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso opere di risanamento calcestruzzo

Il Comune di Brissago mette a pubblico concorso le opere risanamento calcestruzzo della soletta Debarcadero di Brissago.

1. Committente
   Comune di Brissago, rappresentato dal lodevole Municipio di Brissago, Piazza Municipio 1, CH-6614 Brissago.

2. Oggetto dell'appalto
   L'appalto concerne le opere di risanamento calcestruzzo per la soletta del Debarcadero.

3. Quantitativi principali
   – superficie da risanare ca. mq 200

4. Tipo di concorso
   La commessa è soggetta alla LCPubb del 20 febbraio 2001 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera (art. 8 LCPubb).

5. Criteri d'aggiudicazione

1)	economicità-prezzo	50%
2)	attendibilità dell'offerta	20%
3)	referenze per lavori analoghi	22%
4)	formazione di apprendisti	5%
5)	perfezionamento professionale	3%

6. Sopralluogo tecnico
   È previsto un sopralluogo tecnico il giorno giovedì 6 dicembre 2018 alle ore 11:00, con ritrovo presso il manufatto situato a Brissago.

7. Termini indicativi di esecuzione lavori
   Inizio lavori: febbraio 2019.
   Fine lavori: entro metà marzo 2019.

8. Consorziamento
   Non è permesso il consorziamento tra le ditte offerenti.

9. Subappalto
   Non è permesso il subappalto ad eccezione delle seguenti opere:
   – trasporti.

10. Varianti
    Non sono ammesse varianti e offerte parziali.

11. Richiesta e consegna dei documenti d'appalto
    Per ragioni organizzative le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi per lettera raccomandata o via e-mail entro venerdì 30 novembre 2018 ore 16:00, presso lo Studio Jelmoni Ingegneria SA, via Buonamano 10, 6612 Ascona (tel. 091 780 58 85, e-mail: info@ivanjelmoni.ch).

I documenti saranno inviati gratuitamente alle ditte annunciatesi.
Su richiesta sarà inviato, via posta elettronica, il modulo d'offerta formato SIA 451.
Ai concorrenti che non avranno presentato un'offerta entro i termini previsti, saranno addebitati i costi di riproduzione dei documenti di fr. 100.– (IVA inclusa).

12. Informazioni tecniche
Ulteriori informazioni tecniche possono essere richieste in forma scritta presso lo Studio Jelmoni Ingegneria SA, via Buonamano 10, 6612 Ascona (e-mail: info@ivanjelmoni.ch) entro il 14 dicembre 2018.
Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno più prese in considerazione. A tutti coloro che avranno ritirato i documenti di gara sarà data risposta scritta, al più tardi 10 giorni prima della scadenza del concorso.

13. Luogo e data di consegna delle offerte
Le offerte in busta chiusa e sigillata, con la dicitura esterna «Comune di Brissago - Opere di risanamento calcestruzzo Debarcadero», devono pervenire all'Ufficio tecnico comunale (Piazza Municipio 1, CH-6614 Brissago) entro le ore 10:00 di mercoledì 9 gennaio 2019. Non fa stato il timbro postale. Offerte pervenute dopo la scadenza del termine non saranno prese in considerazione.
Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso l'Ufficio tecnico comunale di Brissago subito dopo la scadenza del termine d'inoltro.

14. Ricorsi contro gli atti d'appalti
Contro il presente bando di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Il ricorso non ha di principio effetto sospensivo.

Brissago, 20 novembre 2018 Il Municipio

Concorso opere impresario costruttore inerenti la riqualifica fluviale riali Canva e Montrecch

Il Municipio di Bellinzona mette a pubblico concorso l'esecuzione delle opere da impresario costruttore nell'ambito del progetto di riqualifica fluviale dei riali Canva e Montrecch, e del corridoio faunistico TI15 Claro-Gnosca, nel Quartiere di Claro (OP/18/22).

1. Committente
Municipio di Bellinzona, Dicastero opere pubbliche e ambiente
via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, tel. 058 203 16 00
e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

2. Oggetto
Il concorso ha per oggetto l'esecuzione delle opere da impresario costruttore nell'ambito del progetto di riqualifica fluviale dei riali Canva e Montrecch, e del corridoio faunistico TI15 Claro-Gnosca, nel Quartiere di Claro.

Quantità principali indicative:

– realizzazione terrapieni, collinette	mc	1010
– scavo a macchina	mc	1370
– strutturazione alveo	mq	2400
– messa in opera di materiale alluvionale e terra vegetale	mq	2000

3. Tipo di procedura
La commessa è assoggettata alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e al Regolamento di applicazione (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera.

4. Criteri di idoneità
Sono abilitate a concorrere le ditte aventi sede e/o domicilio in Svizzera, iscritte al Registro di commercio da almeno 2 anni a partire dalla data di scadenza del concorso, operanti nel ramo del genio civile.
Le ditte offerenti devono ottemperare ai seguenti criteri d'idoneità:
– rispetto dell'art. 34 del RLCPubb / CIAP del 12 settembre 2006.
Inoltre con la firma dell'offerta, i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP. Questa disposizione vale anche per le ditte subappaltanti.
Le ditte che non ottemperano ai criteri d'idoneità stabiliti, saranno escluse dal concorso.

5. Termine e modalità d'iscrizione alla gara
L'iscrizione è obbligatoria.
Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi per lettera raccomandata o e-mail al seguente indirizzo: Dicastero opere pubbliche e ambiente, via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

6. Sopralluogo tecnico
Il sopralluogo tecnico obbligatorio è fissato per mercoledì 12 dicembre 2018, con ritrovo alle ore 13:30 presso l'atrio delle Scuole elementari del Quartiere di Claro. Seguirà una visita facoltativa sul posto.
La ditta concorrente dev'essere rappresentata da un suo titolare o da un dipendente con mansioni tecniche che deve essere presente per tutta la durata del sopralluogo.
Le ditte offerenti che non si presentano o che arrivano dopo l'orario indicato, saranno escluse dalla procedura di aggiudicazione e verranno loro comunque addebitati i costi di riproduzione dei documenti.

7. Informazioni
Indicazioni tecniche supplementari possono essere richieste – in forma scritta o per e-mail – al Dicastero opere pubbliche e ambiente entro lunedì 17 dicembre 2018.
Domande pervenute dopo detto termine non saranno prese in considerazione.
Sarà data risposta per iscritto a tutti i partecipanti.

8. Consorzio
Non ammesso.

9. Subappalto
È ammesso per:
– taglio del calcestruzzo;
– opere di pavimentazione;
– erpicatura del terreno agricolo.

10. Modifiche modulo di offerta
Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni del capitolato e modulo d'offerta come pure la concessione di sconti e/o ribassi non richiesti.

11. Varianti: non ammesse.

12. Termini indicativi di esecuzione dei lavori
Inizio lavori: inizio/metà aprile 2019.
Fine lavori: autunno 2019.

13. Criteri di aggiudicazione
Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

– economicità	40%
– attendibilità dei prezzi dell'offerta	32%
– referenze ed esperienza dell'impresa per lavori analoghi	20%
– formazione degli apprendisti	5%
– perfezionamento professionale	3%

14. Termine e modalità di consegna dei documenti di gara
Gli iscritti alla gara riceveranno gli atti di appalto in forma cartacea (2 copie) con la busta risposta, come pure gli eventuali formati elettronici, a partire da lunedì 26 novembre 2018.
In mancanza di una rinuncia scritta prima della scadenza del concorso, ai concorrenti che non inoltreranno l'offerta, saranno addebitati i costi di riproduzione della documentazione inviata, valutati in fr. 100.– (IVA esente).

15. Termine e modalità d'inoltro delle offerte
Le offerte, debitamente firmate e correlate da tutti gli atti richiesti, dovranno pervenire alla Cancelleria comunale, piazza Nosetto, 6500 Bellinzona, utilizzando l'apposita busta inviata, recante la dicitura esterna «OP/18/22 - Riqualifica fluviale riali Canva e Montrecch, e corridoio faunistico TI15 Claro-Gnosca - Opere da impresario costruttore», entro le ore 15:00 di venerdì 18 gennaio 2019.

16. Apertura delle offerte
Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Bellinzona, venerdì 18 gennaio 2019 subito dopo l'orario di scadenza.

17. Termine e modalità di ricorso
Contro il bando e i documenti di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale, entro 10 giorni dalla data di intimazione degli atti di concorso.
Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo

Bellinzona, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso opere impresario costruttore inerenti la riqualifica fluviale del riale Ragon

Il Municipio di Bellinzona mette a pubblico concorso per le opere da impresario costruttore inerenti alla riqualifica fluviale del riale Ragon nel Quartiere di Claro (OP/18/24).

1. Committente
Municipio di Bellinzona, Dicastero opere pubbliche e ambiente, via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, tel. 058 203 16 00
e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

2. Oggetto
Il concorso ha per oggetto l'esecuzione di opere da impresario costruttore nell'ambito del progetto di riqualifica fluviale del riale Ragon, nel Quartiere di Claro.

Quantità principali indicative:

– scavo a macchina	mc	3 400
– scarifica terreno	mq	8 800
– messa in opera di terreno	mq	13 500
– fornitura e posa di materiale alluvionale e blocchi di cava	t	1 300

3. Tipo di procedura
La commessa è assoggettata alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e al Regolamento di applicazione (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera.

4. Criteri di idoneità
Sono abilitate a concorrere le ditte aventi sede e/o domicilio in Svizzera, iscritte al Registro di commercio da almeno 2 anni a partire dalla data di scadenza del concorso, operanti nel ramo del genio civile.
Le ditte offerenti devono ottemperare ai seguenti criteri d'idoneità:
– rispetto dell'art. 34 del RLCPubb / CIAP del 12 settembre 2006.
Inoltre con la firma dell'offerta, i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP. Questa disposizione vale anche per le ditte subappaltanti.
Le ditte che non ottemperano ai criteri d'idoneità stabiliti, saranno escluse dal concorso.

5. Termine e modalità d'iscrizione alla gara
L'iscrizione è obbligatoria.
Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi per lettera raccomandata, e-mail al seguente indirizzo: Dicastero opere pubbliche e ambiente, via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

6. Sopralluogo tecnico
Il sopralluogo tecnico obbligatorio è fissato per mercoledì 12 dicembre 2018, con ritrovo alle ore 15:30 presso l'atrio delle Scuole elementari del Quartiere di Claro. Seguirà una visita facoltativa sul posto.
La ditta concorrente dev'essere rappresentata da un suo titolare o da un dipendente con mansioni tecniche che deve essere presente per tutta la durata del sopralluogo.
Le ditte offerenti che non si presentano o che arrivano dopo l'orario indicato, saranno escluse dalla procedura di aggiudicazione e verranno loro comunque addebitati i costi di riproduzione dei documenti.

7. Informazioni
   Indicazioni tecniche supplementari possono essere richieste – in forma scritta o per e-mail – al Dicastero opere pubbliche e ambiente entro lunedì 17 dicembre 2018.
   Domande pervenute dopo detto termine non saranno prese in considerazione.
   Sarà data risposta per iscritto a tutti i partecipanti.
8. Consorzio: non ammesso.
9. Subappalto
   È ammesso unicamente per l'erpicatura del terreno agricolo e le opere da carpenteria metallica.
10. Modifiche modulo di offerta
    Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni del capitolato e modulo d'offerta come pure la concessione di sconti e/o ribassi non richiesti.
11. Varianti: non ammesse.
12. Termini indicativi di esecuzione dei lavori
    Inizio lavori: inizio/metà aprile 2019.
    Fine lavori: autunno 2019.
13. Criteri di aggiudicazione
    Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:
    – economicità 40%
    – attendibilità dei prezzi dell'offerta 32%
    – referenze ed esperienza dell'impresa per lavori analoghi 20%
    – formazione degli apprendisti 5%
    – perfezionamento professionale 3%
14. Termine e modalità di consegna dei documenti di gara
    Gli iscritti alla gara riceveranno gli atti di appalto in forma cartacea (2 copie) con la busta risposta, come pure gli eventuali formati elettronici, a partire da lunedì 26 novembre 2018.
    In mancanza di una rinuncia scritta prima della scadenza del concorso, ai concorrenti che non inoltreranno l'offerta, saranno addebitati i costi di riproduzione della documentazione inviata, valutati in fr. 100.– (IVA esente).
15. Termine e modalità d'inoltro delle offerte
    Le offerte, debitamente firmate e correlate da tutti gli atti richiesti, dovranno pervenire alla Cancelleria comunale, piazza Nosetto, 6500 Bellinzona, utilizzando l'apposita busta inviata, recante la dicitura esterna «OP/18/24 - Riqualifica fluviale riale Ragon - Opere da impresario costruttore», entro le ore 15:30 di venerdì 18 gennaio 2019.
16. Apertura delle offerte
    Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Bellinzona, venerdì 18 gennaio 2019 subito dopo l'orario di scadenza.
17. Termine e modalità di ricorso
    Contro il bando e i documenti di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale, entro 10 giorni dalla data di intimazione degli atti di concorso.
    Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

Bellinzona, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso opere impresario forestale inerenti la riqualifica fluviale riali Canva e Montrecch

Il Municipio di Bellinzona mette a pubblico concorso le opere da impresario forestale nell'ambito del progetto di riqualifica fluviale dei riali Canva e Montrecch, e del corridoio faunistico TI15 Claro-Gnosca, nel Quartiere di Claro (OP/18/23).

1. Committente
   Municipio di Bellinzona, Dicastero opere pubbliche e ambiente
   via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, tel. 058 203 16 00
   e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

2. Oggetto
   Il concorso ha per oggetto l'esecuzione di opere da impresario forestale nell'ambito del progetto di riqualifica fluviale dei riali Canva e Montrecch, e del corridoio faunistico TI15 Claro-Gnosca, nel Quartiere di Claro.

   Quantità principali indicative:

– taglio piante	pz.	75
– piantagioni	mq	625
– rinverdimenti	mq	5 700
– sfalcio vegetazione e piantagioni	mq	23 000
– protezione contro l'erosione (geostuoia)	mq	5 000

3. Tipo di procedura
   La commessa è assoggettata alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e al Regolamento di applicazione (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera.

4. Criteri di idoneità
   Sono abilitate a concorrere le ditte aventi sede e/o domicilio in Svizzera, iscritte al Registro di commercio da almeno 2 anni a partire dalla data di scadenza del concorso.
   Le ditte offerenti devono ottemperare ai seguenti criteri d'idoneità:
   – rispetto dell'art. 34 del RLCPubb / CIAP del 12 settembre 2006.
     Inoltre con la firma dell'offerta, i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP. Questa disposizione vale anche per le ditte subappaltanti.
   – L'offerente deve avere alle sue dipendenze almeno 1 selvicoltore con attestato federale di capacità (AFC) o titolo equivalente.
   – Il personale addetto al taglio deve essere formato con attestato di competenza Modulo E28 (WVS) o equivalente.

   Le ditte che non ottemperano ai criteri d'idoneità stabiliti, saranno escluse dal concorso.

5. Termine e modalità d'iscrizione alla gara
   L'iscrizione è obbligatoria.
   Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi per lettera raccomandata o e-mail al seguente indirizzo: Dicastero opere pubbliche e ambiente, via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

6. Sopralluogo tecnico
   Il sopralluogo tecnico obbligatorio è fissato per mercoledì 12 dicembre 2018, con ritrovo alle ore 13:30 presso l'atrio delle Scuole elementari del Quartiere di Claro. Seguirà una visita facoltativa sul posto.
   La ditta concorrente dev'essere rappresentata da un suo titolare o da un dipendente con mansioni tecniche che deve essere presente per tutta la durata del sopralluogo.
   Le ditte offerenti che non si presentano o che arrivano dopo l'orario indicato, saranno escluse dalla procedura di aggiudicazione e verranno loro comunque addebitati i costi di riproduzione dei documenti

7. Informazioni
   Indicazioni tecniche supplementari possono essere richieste – in forma scritta o per e-mail – al Dicastero opere pubbliche e ambiente entro lunedì 17 dicembre 2018.
   Domande pervenute dopo detto termine non saranno prese in considerazione.
   Sarà data risposta per iscritto a tutti i partecipanti

8. Consorzio: non ammesso.

9. Subappalto
   È ammesso unicamente per l'esecuzione dei rinverdimenti.

10. Modifiche modulo di offerta
    Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni del capitolato e modulo d'offerta come pure la concessione di sconti e/o ribassi non richiesti.

11. Varianti: non ammesse.

12. Termini indicativi di esecuzione dei lavori
    Inizio lavori: inizio/metà aprile 2019.
    Fine lavori: autunno 2019.

13. Criteri di aggiudicazione
    Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

– economicità	40%
– attendibilità dei prezzi dell'offerta	32%
– referenze ed esperienza dell'impresa per lavori analoghi	20%
– formazione degli apprendisti	5%
– perfezionamento professionale	3%

14. Termine e modalità di consegna dei documenti di gara
    Gli iscritti alla gara riceveranno gli atti di appalto in forma cartacea (2 copie) con la busta risposta, come pure gli eventuali formati elettronici, a partire da lunedì 26 novembre 2018.
    In mancanza di una rinuncia scritta prima della scadenza del concorso, ai concorrenti che non inoltreranno l'offerta, saranno addebitati i costi di riproduzione della documentazione inviata, valutati in fr. 100.– (IVA esente).

15. Termine e modalità d'inoltro delle offerte
    Le offerte, debitamente firmate e correlate da tutti gli atti richiesti, dovranno pervenire alla Cancelleria comunale, piazza Nosetto, 6500 Bellinzona, utilizzando l'apposita busta inviata, recante la dicitura esterna «OP/18/23 - Riqualifica fluviale riali Canva e Montrecch, e corridoio faunistico TI15 - Opere da impresario forestale», entro le ore 16:00 di venerdì 18 gennaio 2019.

16. Apertura delle offerte
Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Bellinzona, venerdì 18 gennaio 2019 subito dopo l'orario di scadenza.

17. Termine e modalità di ricorso
Contro il bando e i documenti di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale, entro 10 giorni dalla data di intimazione degli atti di concorso.
Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo

Bellinzona, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso opere impresario forestale inerenti la riqualifica fluviale del riale Ragon

Il Municipio di Bellinzona mette a pubblico concorso le opere da impresario forestale inerenti alla riqualifica fluviale del riale Ragon nel Quartiere di Claro (OP/18/25).

1. Committente
Municipio di Bellinzona, Dicastero opere pubbliche e ambiente, via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, tel. 058 203 16 00
e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

2. Oggetto
Il concorso ha per oggetto l'esecuzione di opere da impresario forestale nell'ambito del progetto di riqualifica fluviale del riale Ragon, nel Quartiere di Claro.

Quantità principali indicative:

– taglio piante	pz.	140
– piantagioni	pz.	1 070
– semina	mq	14 000
– sfalcio vegetazione erbacea/arbustiva	mq	15 550
– protezione contro l'erosione (geostuoia)	mq	2 500

3. Tipo di procedura
La commessa è assoggettata alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e al Regolamento di applicazione (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera.

4. Criteri di idoneità
Sono abilitate a concorrere le ditte aventi sede e/o domicilio in Svizzera, iscritte al Registro di commercio da almeno 2 anni a partire dalla data di scadenza del concorso.
Le ditte offerenti devono ottemperare ai seguenti criteri d'idoneità:
– rispetto dell'art. 34 del RLCPubb / CIAP del 12 settembre 2006.
Inoltre con la firma dell'offerta, i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP. Questa disposizione vale anche per le ditte subappaltanti;

– l'offerente deve avere alle sue dipendenze almeno 1 selvicoltore con attestato federale di capacità (AFC) o titolo equivalente;
– il personale addetto al taglio deve essere formato con attestato di competenza Modulo E28 (WVS) o equivalente.

Le ditte che non ottemperano ai criteri d'idoneità stabiliti, saranno escluse dal concorso.

5. Termine e modalità d'iscrizione alla gara
L'iscrizione è obbligatoria.
Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi per lettera raccomandata, e-mail al seguente indirizzo: Dicastero opere pubbliche e ambiente, via Fulgenzio Bonzanigo 1, 6500 Bellinzona, e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch.

6. Sopralluogo tecnico
Il sopralluogo tecnico obbligatorio è fissato per mercoledì 12 dicembre 2018, con ritrovo alle ore 15:30 presso l'atrio delle Scuole elementari del Quartiere di Claro. Seguirà una visita facoltativa sul posto.
La ditta concorrente dev'essere rappresentata da un suo titolare o da un dipendente con mansioni tecniche che deve essere presente per tutta la durata del sopralluogo.
Le ditte offerenti che non si presentano o che arrivano dopo l'orario indicato, saranno escluse dalla procedura di aggiudicazione e verranno loro comunque addebitati i costi di riproduzione dei documenti.

7. Informazioni
Indicazioni tecniche supplementari possono essere richieste – in forma scritta o per e-mail – al Dicastero opere pubbliche e ambiente entro lunedì 17 dicembre 2018.
Domande pervenute dopo detto termine non saranno prese in considerazione.
Sarà data risposta per iscritto a tutti i partecipanti.

8. Consorzio
Non ammesso.

9. Subappalto
È ammesso unicamente per l'esecuzione dei rinverdimenti.

10. Modifiche modulo di offerta
Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni del capitolato e modulo d'offerta come pure la concessione di sconti e/o ribassi non richiesti.

11. Varianti: non ammesse.

12. Termini indicativi di esecuzione dei lavori
Inizio lavori: inizio/metà aprile 2019.
Fine lavori: autunno 2019.

13. Criteri di aggiudicazione
Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

– economicità	40%
– attendibilità dei prezzi dell'offerta	32%
– referenze ed esperienza dell'impresa per lavori analoghi	20%
– formazione degli apprendisti	5%
– perfezionamento professionale	3%

14. Termine e modalità di consegna dei documenti di gara
Gli iscritti alla gara riceveranno gli atti di appalto in forma cartacea (2 copie) con la busta risposta, come pure gli eventuali formati elettronici, a partire da lunedì 26 novembre 2018.
In mancanza di una rinuncia scritta prima della scadenza del concorso, ai concorrenti che non inoltreranno l'offerta, saranno addebitati i costi di riproduzione della documentazione inviata, valutati in fr. 100.– (IVA esente).

15. Termine e modalità d'inoltro delle offerte
Le offerte, debitamente firmate e correlate da tutti gli atti richiesti, dovranno pervenire alla Cancelleria comunale, piazza Nosetto, 6500 Bellinzona, utilizzando l'apposita busta inviata, recante la dicitura esterna «OP/18/25 - Riqualifica fluviale riale Ragon - Opere da impresario forestale», entro le ore 16:30 di venerdì 18 gennaio 2019.

16. Apertura delle offerte
Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Bellinzona, venerdì 18 gennaio 2019 subito dopo l'orario di scadenza.

17. Termine e modalità di ricorso
Contro il bando e i documenti di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale, entro 10 giorni dalla data di intimazione degli atti di concorso.
Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

Bellinzona, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso sostituzione letti medicalizzati, materassi e comodini

Il Municipio di Minusio apre la procedura di concorso pubblico ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) per la sostituzione dei letti medicalizzati, dei materassi e dei comodini presso il Centro anziani Casa Rea a Minusio.

1. Committente
Il Municipio di Minusio, via S. Gottardo 60, 6648 Minusio.

2. Oggetto della gara d'appalto
La gara d'appalto concerne la seguente commessa:
– sostituzione di 58 letti medicalizzati, 58 materassi e 60 comodini presso Centro anziani Casa Rea;
– ritiro e smaltimento di 58 letti medicalizzati esistenti e 58 materassi.

3. Concorso
La gara è soggetta alla LCPubb del 20 febbraio 2001 e successive norme integrative, e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera. L'offerta e tutti i documenti ad essa allegati devono essere allestiti in lingua italiana. La valuta dell'offerta è il Franco svizzero (CHF).

4. Criteri di aggiudicazione
La fornitura dei prodotti sarà aggiudicata al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:
– economicità - prezzo 30%
– qualità e livello tecnico del prodotto 42%
– esperienza della ditta offerente 20%
– formazione apprendisti 5%
– perfezionamento professionale 3%

Le offerte parziali non sono ammesse. Il Municipio si riserva il diritto di annullare il concorso in caso che nessun offerente adempia ai criteri minimi richiesti.

5. Messa a disposizione di un esemplare da testare
Per poter valutare la qualità e il livello tecnico dei prodotti è richiesta la messa a disposizione gratuita di un letto, un materasso ed un comodino per il periodo di 15 giorni con relativa istruzione sull'utilizzo.

6. Tempistica
– Consegna offerte: 21 gennaio 2019.
– Messa a disposizione di un esemplare: 14 gennaio 2019 - 31 gennaio 2019.
– Delibera Municipio: al più tardi entro fine febbraio 2019.
– Collaudo e messa in esercizio dei letti, comodini e materassi: a fasi a partire da aprile 2019 su accordo con la Direzione del Centro anziani Casa Rea.

Il Committente si riserva di applicare eventuali penali in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti a contratto.

7. Modifiche modulo d'offerta
Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni nel capitolato e modulo d'offerta come pure sconti e/o ribassi non richiesti.

8. Iscrizione e ritiro atti d'appalto
Per motivi organizzativi le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi al Municipio di Minusio, via S. Gottardo 60, 6648 Minusio per lettera raccomandata oppure tramite fax al n. 091 743 12 89, entro venerdì 21 dicembre 2018.

I concorrenti possono ritirare la documentazione completa di appalto in due copie presso la Direzione Centro anziani Casa Rea già a partire da lunedì 26 novembre 2018 durante gli orari di sportello. A coloro che non ne faranno esplicita richiesta scritta i documenti di gara saranno regolarmente inviati per posta.

9. Informazioni sui dati di concorso
Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente a: Centro anziani Casa Rea – Direzione, via Mondacce 14, 6648 Minusio.

10. Sopralluogo obbligatorio individuale
È richiesta la visita delle camere su appuntamento (Direzione Centro anziani Casa Rea, tel. 091 735 75 75).

11. Dimostrazione
L'offerente dovrà lasciare in test, a sue spese per un periodo di 2 settimane, il materiale proposto presso il Centro anziani Casa Rea. Il termine di fornitura per il test è lunedì 14 gennaio 2019. In questo caso, l'offerente sarà accompagnato dal proprio personale competente per rispondere alle questioni tecniche degli utenti in termine di funzionalità del materiale. È ammesso un unico modello di letto medicalizzato offerto. Non sono ammessi prototipi di letti non ancora in produzione. (Data determinante: scadenza del concorso).

12. Termine di consegna dell'offerta
    Le offerte, unitamente agli attestati richiesti, dovranno essere inoltrate alla Cancelleria comunale in busta chiusa e sigillata con la dicitura esterna «Concorso letti medicalizzati Casa Rea», entro le ore 11:00 di lunedì 21 gennaio 2019.
13. Apertura delle offerte
    L'apertura delle offerte avverrà subito dopo il termine di inoltro e saranno aperte in seduta pubblica presso la Sala municipale.
14. Ricorso contro gli atti di appalto
    Contro il bando e i documenti di concorso è data la facoltà di ricorso al Tribunale amministrativo cantonale entro 10 giorni dalla data della messa a disposizione degli atti di concorso. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Minusio, 21 novembre 2018 Il Municipio

Avvisi di pubblicazione domande di costruzione

(art. 6 Legge edilizia e art. 17 Regolamento Legge edilizia)

Comune di Chiasso

1. Istante: **Giorgia Ortelli,** via Tinelle 33, Pedrinate
2. Proprietari del fondo: G. e Gianni Ortelli, presso Gianni Ortelli, Mendrisio
3. Progettista: Urbedil SA, arch. Caldelari, Mendrisio
4. Genere dell'opera: riattazione e ristrutturazione parziale edificio abitativo esistente
5. Destinazione degli edifici o impianti: residenziale
6. Descrizione del fondo
   Località: via Tinelle 33
   N. di mappa: 486
   Superficie: mq 1700
   Coltura (prato, campo, vigneto, incolto): edifici, superficie humosa, acque
7. Richiesta deroghe: nessuna
8. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
9. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dalle ore 08:00 alle 11:30 e dalle ore 13:30 alle 16:30 presso l'Ufficio tecnico comunale, in via C. Cattaneo 3, Chiasso, dal lunedì al venerdì.
10. Opposizioni (art. 8 L.E.):
    Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
11. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Chiasso, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Chiasso

1. Istante: **Trendart SA,** via Tinelle 21, Pedrinate
2. Proprietario del fondo: Trendart SA, via Tinelle 21, Pedrinate

3. Progettista: Studio Chiesa & Partners SA, Chiasso
4. Genere dell'opera: riqualifica fondo
5. Destinazione degli edifici o impianti: giardino / parco
6. Descrizione del fondo
   Località: via Tinelle
   N. di mappa: 504
   Superficie: mq 1841
   Coltura (prato, campo, vigneto, incolto): superficie humosa
7. Richiesta deroghe: nessuna
8. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
9. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dalle ore 08:00 alle 11:30 e dalle ore 13:30 alle 16:30 presso l'Ufficio tecnico comunale, in via C. Cattaneo 3, Chiasso, dal lunedì al venerdì.
10. Opposizioni (art. 8 L.E.):
    Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
11. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Chiasso, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Chiasso

1. Istante: **Vaccaro Pino,** via Prevedina 11a, Morbio Inferiore
2. Proprietario del fondo: Vaccaro Pino, via Prevedina 11a, Morbio Inferiore
3. Progettisti: archh. Della Torre Gabriele e Bernasconi Damiano, Corso San Gottardo 41, Chiasso
4. Genere dell'opera: variante al progetto incarto AC 87246
5. Destinazione degli edifici o impianti: residenziale
6. Descrizione del fondo
   Località: via L. Favre 28
   N. di mappa: 1134
   Superficie: mq 14 930
   Coltura (prato, campo, vigneto, incolto): edifici, superficie a rivestimento duro, humosa e boscata
7. Richiesta deroghe: nessuna
8. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
9. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dalle ore 08:00 alle 11:30 e dalle ore 13:30 alle 16:30 presso l'Ufficio tecnico comunale, in via C. Cattaneo 3, Chiasso, dal lunedì al venerdì.
10. Opposizioni (art. 8 L.E.):
    Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
11. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Chiasso, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Bioggio

1. Istante: **Enrico Chiesa**, Bioggio
2. Proprietario del fondo: Enrico Chiesa, Bioggio
3. Genere dell'opera: riattazione stabile
4. Destinazione degli edifici o impianti: abitazione primaria
5. Descrizione del fondo:
   Località: Riale
   N. di mappa: 125-1 RFD di Bioggio
   Superficie: mq 2028
   Coltura: diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 all'8 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: lunedì dalle ore 16:00 alle ore 19:00; martedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 09:45 alle ore 11:45; giovedì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.
9. Opposizioni (art. 8 LE):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (art. 6, cpv. 3 LE).

Bioggio, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Monteggio

1. Istante: **Aleksandra Olonovskaya,** via Cantonale 108, Monteggio
2. Proprietaria del fondo: Aleksandra Olonovskaya, via Cantonale 108, Monteggio
3. Genere dell'opera: riattazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: posa stufa a pellet in sostituzione del riscaldamento elettrico attualmente in funzione
5. Descrizione del fondo:
   Località: Bosco della Bella
   N. di mappa: 474 R.F.D Monteggio
   Superficie: mq 25 094
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): edifici, rivestimento duro, humus, acque, bosco, senza vegetazione
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: lunedì e venerdì 10:00-12:00; giovedì 12:00-14:00; mercoledì 16:00-18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Monteggio, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietari del fondo: Gianola Teresa e Pezzali Gianni, via alla Chiesa 23, Torricella
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Monti di Scavra
   N. di mappa: 68
   Superficie: mq 424
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietari del fondo: Gianola Teresa e Pezzali Gianni, via alla Chiesa 23, Torricella
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Monti di Scavra
   N. di mappa: 69
   Superficie: mq 68
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietario del fondo: Lorini Valerio, Lerchenberg 17, Zurigo
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Monti di Scavra
   N. di mappa: 79
   Superficie: mq 3239
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietaria del fondo: Ochsner Angelina, via alle Casette 20, Taverne
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Monti di Scavra
   N. di mappa: 83
   Superficie: mq 626
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietario del fondo: Ryf Vasco, Cavigliano
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Fontane
   N. di mappa: 90
   Superficie: mq. 7618
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietario del fondo: Eicher Guido, Ländernachstrasse 23, Heerbrugg
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Fontane
   N. di mappa: 91
   Superficie: mq 9647
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietario del fondo: Destefani Alda, via Sotto Chiesa 7, Torricella
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Zòtt
   N. di mappa: 1201
   Superficie: mq 4283
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietario del fondo: Rezzonico Pierino, via Sotto Chiesa 9a, Torricella
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Monti di Scavra
   N. di mappa: 1224
   Superficie: mq 222
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietari del fondo: Scacchi Felix e Marcelle, via ai Lungh 12, Torricella
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Monti di Scavra
   N. di mappa: 1662
   Superficie: mq 217
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Torricella-Taverne

1. Istante: **Municipio Torricella-Taverne,** via alla Chiesa 40, Torricella
2. Proprietari del fondo: Eicher Fabio e Stefanie, Bucheneggstrasse 2, Bonstetten ZH
3. Genere dell'opera: allacciamento privato canalizzazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo:
   Località: Fontane
   N. di mappa: 1806
   Superficie: mq 491
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 11:45; martedì dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 16:00 alle 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Torricella, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Brione s/Minusio

1. Istante: **Manfred Frei,** presso arch. B. Sartorio, Locarno
2. Proprietario del fondo: Manfred Frei, presso arch. B. Sartorio, Locarno
3. Genere dell'opera: ricostruzione parziale casa d'abitazione dopo incendio
4. Destinazione degli edifici o impianti: abitazione secondaria
5. Descrizione del fondo:
   Località: Ovi
   N. di mappa: 735 RFD
   Superficie: mq 468
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): casa, piscina e giardino
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09:30 alle 11:00; mercoledì dalle 16:00 alle 18.00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Brione s/Minusio, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Intragna

1. Istante: **Liechti Eric,** Wohlen
2. Proprietario del fondo: Liechti Eric, Wohlen
3. Genere dell'opera: ristrutturazione con cambiamento di destinazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: abitazione secondaria
5. Descrizione del fondo:
   Località: Vosa
   N. di mappa: 5945 RFP Centovalli-Intragna
   Superficie: mq 197
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto):
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: presso la Cancelleria comunale ad Intragna: lunedì, martedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 11:45; mercoledì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Intragna, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Maggia

1. Istante: **Philipp Schmid,** Strechenhof 264, Densbüren
2. Proprietario del fondo: Philipp Schmid, Strechenhof 264, Densbüren
3. Genere dell'opera: ristrutturazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: ristrutturazione rustico
5. Descrizione del fondo:
   Località: Matarücch
   N. di mappa: 413 RFD Giumaglio
   Superficie: mq 877
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): fabbricato, strada, bosco e prato
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: martedì e giovedì dalle 14:30 alle 16:30; mercoledì e venerdì dalle 09:30 alle 11:30
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Maggia, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune Terre di Pedemonte - Sezione Tegna

1. Istante: **Gilà Fabio,** via ai grotti 10, Tegna
2. Proprietario del fondo: Gilà Fabio, via ai grotti 10, Tegna
3. Genere dell'opera: trasformazione interna
4. Destinazione degli edifici o impianti: formazione servizi igienici
5. Descrizione del fondo:
   Località: Tegna
   N. di mappa: 592
   Superficie: mq 66
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): edificio, corte
6. Richiesta di deroghe: formazione WC disabili
7. Periodo di pubblicazione: dal 27 novembre 2018 all'11 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: da lunedì a giovedì dalle ore 09:30 alle ore 11:30 e dalle ore 16:00 alle ore 17:00 presso l'Ufficio tecnico a Cavigliano.
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Cavigliano, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune Terre di Pedemonte - Sezione: Verscio

1. Istanti: **Scheibler Najma e Giovanni,** Rütschistrasse 21, Zurigo
2. Proprietaria del fondo: Scheibler Najma, Rütschistrasse 21, Zurigo
3. Genere dell'opera: trasformazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: cambiamento di destinazione in uso secondario
5. Descrizione del fondo:
   Località: Verscio
   N. di mappa: 673
   Superficie: mq 9146
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): edifici, prati incolti, bosco, torrente
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 27 novembre 2018 all'11 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: da lunedì a giovedì dalle ore 09:30 alle ore 11:30 e dalle ore 16:00 alle ore 17:00 presso l'Ufficio tecnico a Cavigliano.
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Cavigliano, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Bellinzona

1. Istante: **Franziska Botte,** A Ca d'Valège 11, Claro
2. Proprietari del fondo: Giuseppe Botte, Franziska Botte, A Ca d'Valége 11, Claro
3. Genere dell'opera: riattazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: ricostruzione rustico diroccato a scopo agricolo
5. Descrizione del fondo:
   Località: Cass'ro
   N. di mappa: 1834 RFD Bellinzona-Claro
   Superficie: mq 403
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): edificio diroccato, bosco
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00, presso l'Area indicata. Edilizia privata, Area centro nord, Gorduno
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in tre copie, nel termine di pubblicazione del

presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Bellinzona, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Cadenazzo

1. Istante: **Beltrametti Annalisa,** Al Precassin 14, Cadenazzo
2. Proprietaria del fondo: Beltrametti Annalisa, Al Precassin 14, Cadenazzo
3. Genere dell'opera: tinteggio facciate abitazione
4. Destinazione degli edifici o impianti: abitazione bifamiliare
5. Descrizione del fondo:
   Località: Precassin
   N. di mappa: 2122 RFD Cadenazzo
   Superficie: mq 528
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): edifici e giardino
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 10:30 alle 11:30 e dalle 14:00 alle 16:00; giovedì dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 16:00 alle 18:30
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificato all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Cadenazzo, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Biasca

1. Istante: **Gabriele Caprara,** via alla Motta 37, Arbedo
2. Proprietario del fondo: Gabriele Caprara, via alla Motta 37, Arbedo
3. Genere dell'opera: deponia provvisoria per materiale di scavo
4. Destinazione degli edifici o impianti: deponia provvisoria
5. Descrizione del fondo:
   Località: Biasca
   N. di mappa: 3978, 3994, 3991
   Superficie: mq 2343
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): prato
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle 16:30

9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante, ai proprietari noti confinanti e al DT (LE art. 6 cpv. 3).

Biasca, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Acquarossa

1. Istante: **Rigozzi Karim,** Taverne
2. Proprietario del fondo: Rigozzi Karim, Taverne
3. Genere dell'opera: ristrutturazione rustico già trasformato
4. Destinazione degli edifici o impianti: residenza secondaria
5. Descrizione del fondo:
   Località: Largario, Toma di Fuori
   N. di mappa: 236
   Superficie: mq 549
   Coltura: edificato, prato
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre 2018 al 7 dicembre 2018
8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: sportello Ufficio tecnico a Prugiasco, lunedì-venerdì 09:30-11:30
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Acquarossa, 23 novembre 2018 Il Municipio

Comune di Faido - Sezione di Osco

1. Istante: **Casanova Mauro**, Osco
2. Proprietaria del fondo: Casanova Rosalba, Aldesago
3. Genere dell'opera: riattazione e trasformazione rustico esistente
4. Destinazione degli edifici o impianti: –
5. Descrizione del fondo: –
   Località: Piatra
   N. di mappa: 429 RFD Faido-Osco
   Superficie: mq 11 208
   Coltura (prato, campo, bosco, vignato, incolto): diversi
6. Richiesta di deroghe: nessuna
7. Periodo di pubblicazione: dal 23 novembre al 7 dicembre 2018

8. Orari in cui può essere presa conoscenza degli atti: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 08:30 alle ore 11:30 presso l'Ufficio tecnico comunale a Lavorgo.
9. Opposizioni (art. 8 L.E.):
   Eventuali opposizioni alla concessione del permesso di costruzione devono essere inoltrate al Municipio, in due copie, nel termine di pubblicazione del presente avviso. L'opposizione è ricevibile solo se indica il motivo del contrasto col diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.
10. Copia del presente avviso viene notificata all'istante e ai proprietari noti confinanti (LE art. 6 cpv. 3).

Faido, 23 novembre 2018 Il Municipio

Licenza edilizia comunale rilasciata dal Municipio di Mendrisio per progetto conforme alle prescrizioni concernenti la protezione dell'ambiente

(esame dell'impatto sull'ambiente: art. 9 Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPA) e artt. 3-18-20 Ordinanza concernente l'esame dell'impatto ambientale (OEIA))

Licenza edilizia del: 21 novembre 2018
Proprietario dei fondi: **Tarchini FoxTown SA,** Centro Galleria 3, via Cantonale, 6928 Manno
Istante: Tarchini FoxTown SA, Centro Galleria 3, via Cantonale, 6928 Manno
Mappali: 328 e 360 RFD Mendrisio in via Moree
Tipo di zona: LC (lavorative intensive e commerciali)
Genere costruzione: cambiamenti di destinazione parziali, da magazzini/produzione a superfici di vendita, depositi e uffici (stabile San Martino).
Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 OEIA all'indirizzo delle Organizzazioni nazionali di protezione dell'ambiente giusta l'art. 55 LPAmb.
Consultazione degli atti
Il rapporto contenente l'esame dell'impatto sull'ambiente nonché il preavviso rilasciato in data 5 aprile 2018 dalla Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, possono essere consultati nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Foglio ufficiale.
La documentazione può essere consultata presso l'Ufficio tecnico comunale di Mendrisio in via Franco Zorzi 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle ore 16:00 oppure presso i Servizi generali del Dipartimento del territorio, Ufficio domande di costruzione, via Franco Zorzi 13, 6501 Bellinzona.
È data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di pubblicazione.

Mendrisio, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso fornitura olio combustibile

Il Comune di Capriasca apre la procedura di concorso pubblico, ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), per la fornitura di olio combustibile ecologico (contenuto zolfo max 10 ppm).

Termini per l'appalto

1. Committente
   Comune di Capriasca rappresentato dal Municipio, Piazza G. Motta 1
   6950 Tesserete, tel. 091 936 03 80, fax 091 936 03 84
   web: www.capriasca.ch

2. Oggetto dell'appalto:
   – serbatoi oggetto del concorso pz. 14
   – quantitativo necessario litri 120 000

3. Criteri di idoneità
   Per i concorsi sottoposti alla LCPubb sono abilitate a concorrere solo offerenti aventi domicilio civile o professionale in Svizzera.

4. Procedura
   La gara è soggetta alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera.

5. Criteri d'aggiudicazione
   Trattandosi di un bene ampiamente standardizzato, l'aggiudicazione della commessa avverrà tenendo conto unicamente del criterio del minor prezzo (art. 32 LCPubb).
   – prezzo 100%

6. Consorzio – subappalto
   Il consorzio tra offerenti ed il subappalto non sono ammessi.

7. Informazioni
   Per ragioni organizzative, informazioni e indicazioni supplementari possono essere richieste in forma scritta (lettera mail) a: Municipio di Capriasca, Ufficio tecnico comunale, Piazza G. Motta 1, 6950 Tesserete (e-mail: utc@capriasca.ch) entro venerdì 30 novembre 2018.
   A tutti coloro che hanno richiesto i documenti di concorso sarà data risposta in forma scritta (lettera raccomandata) nel più breve tempo possibile.

8. Sopralluogo
   Non è previsto un sopralluogo obbligatorio. Qualora la ditta volesse procedere al sopralluogo, potrà chiedere un appuntamento all'Ufficio tecnico comunale, tel. 091 936 03 80 entro il termine di venerdì 30 novembre 2018.

9. Inoltro delle offerte
   Le offerte in busta chiusa, con la dicitura esterna: «Fornitura olio combustibile – Anno 2019», dovranno pervenire entro le ore 11:00 di venerdì 21 dicembre 2018 al seguente recapito: Cancelleria Ufficio tecnico, Palazzo Comunale, Piazza G. Motta 1, 6950 Tesserete.
   N.B. non fa stato la data del timbro postale.

10. Apertura delle offerte
    Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso l'Ufficio tecnico comunale al 1° piano del Palazzo comunale, Piazza G. Motta 1, 6950 Tesserete, alle ore 14:00 di venerdì 21 dicembre 2018.
    Il verbale dell'apertura sarà inviato a tutti i concorrenti tramite posta elettronica.

11. Ricorso contro gli atti d'appalto
Contro il bando e gli atti di gara è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Foglio ufficiale presso il Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

Tesserete, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione infermieri/e

Il Municipio di Balerna apre il concorso per l'assunzione di

– infermieri/e o OSS presso il Centro Anziani.

Formazione richiesta:
– diploma di infermiere (Bachelor SUPSI) *oppure*
– diploma di infermiere (SSSCI) *oppure*
– diploma di infermiere conseguito in altri cantoni svizzeri *oppure*
– laurea in cure infermieristiche (Italia o altri paesi) riconosciuta dalla CRS
– certificato operatore sociosanitario (OSS).

Requisiti richiesti:
– facilità nella relazione con persone anziane
– spiccate capacità nel lavoro in team
– disponibilità e flessibilità a lavorare durante giorni festivi, fine settimana e notti
– impegno nello sviluppo e nella realizzazione di progetti innovativi
– volontà di accrescere le proprie conoscenze.

Requisiti preferenziali:
– esperienza in altre strutture di lunga degenza
– conoscenza dei principali applicativi informatici e del RAI
– esperienza in reparti Alzheimer
– esperienza nella formazione di allievi e apprendisti
– esperienza nell'utilizzo della cartella informatizzata.

Condizioni d'impiego:
– secondo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Balerna (ROD)
– classi stipendio infermiere/a dalla 22 alla 25 del ROD
– classi stipendio OSS dalla 18 alla 22 del ROD
– grado d'impiego da determinare, lavoro a turni
– opportunità di formazione continua
– inizio dell'attività da convenire.

Documenti richiesti:
– lettera di presentazione con motivazione ad assumere l'incarico e grado di attività auspicato
– curriculum vitae con fotografia
– diplomi e certificati di studio e di lavoro
– certificato di stato civile (ne sono dispensati i domiciliati a Balerna)
– estratto del casellario giudiziale e certificato di solvibilità
– questionario sullo stato di salute (autocertificazione) scaricabile all'indirizzo internet: www.balerna.ch.

Le candidature dovranno pervenire alla Cancelleria comunale di Balerna in busta chiusa con la dicitura esterna «Concorso infermieri/e o OSS presso il Centro degli Anziani», entro le ore 17:00 di venerdì 14 dicembre 2018.

La Direzione del Centro degli Anziani è a disposizione per fornire ulteriori informazioni (tel. 091 695 34 34).

Balerna, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione assistenti di cura o ACSS

Il Municipio di Balerna apre il concorso per l'assunzione di

– assistenti di cura o ACSS presso il Centro Anziani.

Formazione richiesta:
– certificato assistente di cura o parifica CRS
– certificato ACSS.

Requisiti richiesti:
– spiccate capacità al lavoro di gruppo
– facilità nella relazione con persone anziane
– disponibilità e flessibilità a lavorare durante giorni festivi, fine settimana e notti.

Requisiti preferenziali:
– facilità nella relazione con persone anziane
– spiccate capacità nel lavoro in team
– disponibilità e flessibilità a lavorare durante giorni festivi, fine settimana e notti
– volontà di accrescere le proprie conoscenze
– esperienza null'utilizzo della cartella informatizzata.

Condizioni d'impiego:
– secondo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Balerna (ROD)
– classi stipendio assistente di cura dalla 16 alla 18 del ROD
– classi stipendio ACSS dalla 17 alla 19 del ROD
– grado d'impiego da determinare, lavoro a turni
– partecipazione alla gestione e allo sviluppo di progetti
– opportunità di formazione continua
– inizio dell'attività da convenire.

Documenti richiesti:
– lettera di presentazione con motivazione ad assumere l'incarico e indicazione del grado di attività auspicato
– curriculum vitae con fotografia
– diplomi e certificati di studio e di lavoro
– certificato di stato civile (ne sono dispensati i domiciliati a Balerna)
– estratto del casellario giudiziale e certificato di solvibilità
– questionario sullo stato di salute (autocertificazione) scaricabile all'indirizzo internet: www.balerna.ch.

Le candidature dovranno pervenire alla Cancelleria comunale di Balerna in busta chiusa con la dicitura esterna «Concorso assistenti di cura o ACSS presso il Centro degli Anziani», entro le ore 17:00 di venerdì 14 dicembre 2018.

La Direzione del Centro degli Anziani è a disposizione per fornire ulteriori informazioni (tel. 091 695 34 34).

Balerna, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione ausiliario/a di mensa

Il Municipio di Balerna apre il concorso per l'assunzione di

– un/a ausiliario/a di mensa al 50% presso il Centro Anziani.

Requisiti richiesti:
– facilità nella relazione con persone anziane
– volontà di accrescere le proprie conoscenze
– disponibilità e flessibilità a lavorare durante giorni festivi e fine settimana
– disponibilità a seguire corsi di perfezionamento.

Requisiti preferenziali:
– esperienza nel settore delle mense comunitarie
– conoscenza dei sistemi di pulizia e di igiene
– conoscenza dell'Ordinanza per la conservazione delle derrate alimentari.

Condizioni d'impiego:
– secondo Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Balerna (ROD)
– classi stipendio ausiliario/a di mensa dalla 12 alla 14 del ROD
– opportunità di formazione continua
– inizio dell'attività da convenire; non prima del 1° gennaio 2019.

Documenti richiesti:
– lettera di presentazione con motivazione ad assumere l'incarico e indicazione del grado di attività auspicato
– curriculum vitae con fotografia
– diplomi e certificati di studio e di lavoro
– certificato di stato civile (ne sono dispensati i domiciliati a Balerna)
– estratto del casellario giudiziale e certificato di solvibilità
– questionario sullo stato di salute (autocertificazione) scaricabile all'indirizzo internet: www.balerna.ch.

Per questo concorso è prevista una nomina interna..

Le candidature dovranno pervenire alla Cancelleria comunale di Balerna in busta chiusa con la dicitura esterna «Concorso assistenti di cura o ACSS presso il Centro degli Anziani», entro le ore 17:00 di venerdì 7 dicembre 2018.

La Direzione del Centro degli Anziani è a disposizione per fornire ulteriori informazioni (tel. 091 695 34 34).

Balerna, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso incarico per un anno caposervizio amministrativo con funzione di assistente di direzione al 50%

Il Municipio di Chiasso apre il concorso per l'incarico temporaneo per un anno (gennaio - dicembre 2019) di

– un/a caposervizio amministrativo con funzione di assistente di direzione

del Cinema Teatro di Chiasso, con un grado di occupazione del 50%.

Requisiti:
– titolo universitario bachelor e/o master (con curriculum di studi in materie letterarie e/o filosofiche);
– comprovata esperienza in ambito di organizzazioni teatrali;
– esperienze di ufficio, organizzazione e coordinamento eventi in campo artistico e pubbliche relazioni;
– senso dell'organizzazione e capacità di gestione delle risorse umane, capacità di lavorare e relazionarsi in un piccolo staff;
– abilità alla negoziazione con artisti ed organizzazioni, nonché con istituzioni culturali;
– capacità comunicativa e capacità di promuovere e intrattenere contatti con l'esterno;
– conoscenza e uso professionale ed indipendente del PC, dei processi di elaborazione elettronica, e degli applicativi del pacchetto Microsoft Office, con capacità autonoma di impostazione di specifiche elaborazioni in ambiente Windows;
– conoscenze di gestione sito internet e comunicazione Newsletter e Social (Facebook, Twitter e Instagram);
– buona conoscenza delle lingue nazionali e dell'inglese.

Stipendio
Classi dalla 14.a alla 16.a del Regolamento organico per i dipendenti del Comune: minimo (50%) fr. 40 820.–, massimo (50%) fr. 53 960.–.
Tredicesima compresa, eventuali indennità per i figli a parte.

Entrata in servizio: 1° gennaio 2019 o da convenire.

Orario: tutti i giorni (lunedì-venerdì) per 4 ore.

Si richiede la disponibilità serale e festiva in occasione di spettacoli in cartellone ed eventi programmati, con recupero delle ore prestate.

Obbligo di ritirare il capitolato d'oneri.

Le domande, corredate dai seguenti documenti:
– curriculum vitae,
– diplomi e certificati di studio e di lavoro,
– autocertificazione sul questionario relativo al casellario giudiziale (v. formulario cantonale per i dipendenti dello Stato),*
– autocertificazione sullo stato di salute (v. questionario cantonale per i dipendenti dello Stato),*
– fotografia formato passaporto,

* è possibile scaricare questi documenti da www.chiasso.ch (Amministrazione → Concorsi e assunzioni).

devono pervenire al Municipio di Chiasso, in busta chiusa, con la dicitura esterna «Concorso incarico per un anno caposervizio amministrativo / assistente di direzione Cinema Teatro al 50%», entro le ore 16:00 di venerdì, 7 dicembre 2018.

Chiasso, 19 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione operaio qualificato (giardiniere AFC)

Il Municipio di Stabio apre il concorso per la nomina al 100% di

– un operaio qualificato (giardiniere AFC)

per il servizio esterno dell'Ufficio tecnico comunale.

Compiti e mansioni:
– responsabilità operative previste dal mansionario.

Requisiti specifici per la posizione:
– giardiniere AFC;
– disponibilità al servizio di picchetto;
– esperienza polivalente adeguata alla funzione;
– licenza di condurre categoria B;
– senso di responsabilità;
– capacità organizzative e di coordinamento;
– intraprendenza e iniziativa personale;
– capacità relazionali con persone, enti e servizi.

Requisiti generali:
– condotta incensurata;
– costituzione sana.

Documenti richiesti:
– lettera di presentazione;
– estratto del casellario giudiziale o autocertificazione;
– certificato medico attestante lo stato di salute o autocertificazione;
– certificati di studio e di lavoro;
– curriculum vitae;
– fotografia formato passaporto;
– sottoscrizione mansionario.

Al neo assunto verrà richiesta la presentazione dell'estratto del casellario giudiziale ed il certificato medico attestante lo stato di salute (formulario ufficiale).

Periodo di prova: secondo ROD, un anno.

Inizio: febbraio 2019.

Retribuzione: operaio qualificato I - 20-21 ROD.

Sono riservate le disposizioni del Regolamento Organico dei dipendenti del Comune e delle Aziende municipalizzate, su alcuni articoli è in corso una modifica.

Le candidature devono pervenire alla Cancelleria comunale di Stabio in busta chiusa e con la dicitura esterna «Operaio qualificato», entro le ore 16:00 di venerdì 4 gennaio 2019, corredate dai documenti richiesti.

Le candidature incomplete o che non soddisfano il bando di concorso non verranno prese in considerazione. Il Municipio si riserva la facoltà di modificare in ogni tempo le mansioni secondo le esigenze e le necessità di servizio.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Cancelleria comunale di Stabio, 091 641 69 00.

I documenti necessari per l'inoltro della candidatura sono scaricabili dal sito internet del Comune di Stabio (www.stabio.ch).

Contro il bando di concorso è data facoltà di ricorso al Lodevole Consiglio di Stato entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Stabio, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione assistente tecnico

Il Municipio di Vacallo apre il concorso per l'assunzione di

– un/a assistente tecnico

presso l'Ufficio tecnico comunale a tempo pieno alle condizioni previste dal Regolamento organico per i dipendenti comunali (ROD).

Compiti principali:
– gestione delle pratiche concernenti l'edilizia pubblica e privata;
– gestione / manutenzione delle attrezzature pubbliche, degli edifici, delle strade, dei parchi e dei giardini, tenuta dei registri, dei catasti e dei piani delle infrastrutture tecnologiche;
– gestione delle pratiche relative all'esercizio del cimitero comunale;
– gestione del controllo degli impianti di combustione, dei serbatoi, del servizio raccolta rifiuti;
– collaborazione nell'aggiornamento dei piani e delle norme di PR;
– redazione di rapporti, disegni, misurazioni, corrispondenza, ecc.;
– partecipazione a sedute commissionali su richiesta del Municipio o in vece del capo UTC;
– rapporti con la squadra esterna dell'ufficio tecnico comunale;
– altri lavori tecnico/amministrativi secondo le direttive e indicazioni del Municipio e/o del capo dell'ufficio tecnico comunale.

Requisiti:
– cittadinanza svizzera;
– diploma di tecnico edile o del genio civile SSST o SAT AFC quale disegnatore edile o genio civile o catastale, con lunghi anni di esperienza o titoli superiori;
– buona salute fisica e psichica;
– buona condotta;
– buone conoscenze informatiche dei programmi di base in uso presso gli uffici tecnici come:
  Office (Word, Excel, ...), Autocad o sistema equivalente, ecc.;
– predisposizione al contatto con l'utenza;
– disponibilità a svolgere lavoro fuori orario;
– licenza di condurre cat. B;
– è auspicata una buona conoscenza del territorio comunale;
– età ideale 30-45 anni.

Sono applicabili le disposizioni per l'assunzione previste dal ROD.

Stipendio secondo l'organico
Classe 21 (26) - scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato 1° gennaio 2017.
– minimo: fr. 59 808.– , massimo fr. 74 693.– classe 21
– minimo: fr. 76 250.– , massimo fr. 96 217.– classe 26

Il minimo e il massimo indicati si intendono annui/lordi compresa tredicesima mensilità. Sono da aggiungere, per gli aventi diritto, l'indennità per economia domestica e gli assegni per i figli.

Lo stipendio iniziale sarà definito dal Municipio a dipendenza dei titoli di studio, dell'esperienza lavorativa e dell'età.

Entrata in servizio
Il 1° marzo 2019 o data da convenire; il primo anno d'impiego è ritenuto di prova.

Le offerte dovranno pervenire al Municipio di Vacallo, in busta chiusa e con la dicitura esterna «Concorso assistente tecnico comunale», entro il 7 dicembre 2018 alle ore 11:30 corredate dai seguenti documenti:
– lettera presentazione e motivazione
– curriculum vitae;
– stato di famiglia del Comune di domicilio (dispensa per i domiciliati nel Comune di Vacallo);
– attestati di studio e certificati di lavoro;
– estratto del casellario giudiziale;
– questionario sulla stato di salute su modulo dello Stato (disponibile in cancelleria comunale o su www.vacallo.ch parte Documenti e formulari)
(il Municipio può richiedere singolarmente un certificato medico).

Il Municipio non terrà in considerazione offerte che dovessero giungere dopo la data e l'orario indicati.

Eventuali informazioni possono essere richieste al segretario comunale signor Pezzati (tel 091 695 27 00, fax 091 683 13 58, e-mail: segretario@vacallo.ch) o al capo dell'Ufficio tecnico comunale ing. Sergio Gianini (tel 091 695 27 04, fax 091 683 13 55).

Il Municipio si riserva la facoltà di annullare il concorso e di modificare in ogni tempo le mansioni a dipendenza delle esigenze e delle necessità di servizio.

Vacallo, 20 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione operai generici dei servizi esterni a tempo parziale

Il Municipio di Capriasca, apre il concorso per l'assunzione a tempo parziale di

– due operai generici dei servizi esterni

per la gestione dell'ecocentro comunale di Lugaggia, alle condizioni del Regolamento organico dei dipendenti e del capitolato d'oneri, ottenibili presso l'Ufficio tecnico nelle ore d'ufficio (091 936 03 80) oppure sul sito internet www.capriasca.ch:

– responsabile dell'ecocentro comunale al 50%
– aiutante addetto all'ecocentro comunale al 20%.

Per questi concorsi le candidature vanno inoltrate unicamente on-line da effettuare sul sito del Comune nella sotto pagina Albo comunale. Altre forme di candidatura non saranno ritenute valide.

L'entrata in servizio è prevista il 7 gennaio 2019. Le candidature sono da inoltrare entro le ore 16:00 di giovedì 6 dicembre 2018.

Tesserete, 21 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione animatore/trice o specialista in attivazione

Il Municipio di Massagno apre il concorso per l'assunzione di:

– un/a animatore/trice o uno/a specialista in attivazione

per la Casa per anziani Girasole, con un grado d'occupazione dal 50% all'80%.

Il bando di concorso completo può essere scaricato direttamente da internet alla pagina www.massagno.ch/Albo-comunale, o richiesto presso la ricezione della Casa per anziani Girasole negli orari di sportello (lunedì-venerdì 09:00-12:00 / 14:00-17:00).

Scadenza del concorso: giovedì 20 dicembre 2018 alle ore 16:00.

Massagno, 22 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione personale

Il Municipio di Bellinzona apre i seguenti pubblici concorsi per la nomina, con grado occupazionale dal 50 al 100%, di:

– infermieri
– operatori sociosanitari (OSS)
– assistenti di cura

presso le Case per anziani della Città di Bellinzona.

Le offerte d'impiego devono pervenire alla Cancelleria comunale di Bellinzona, entro venerdì 14 dicembre 2018, alle ore 16:00.

Le versioni integrali dei bandi di concorso sono visibili sul sito www.bellinzona.ch e reperibili presso gli sportelli multifunzionali dei Quartieri.

Bellinzona, 23 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione artigiano qualificato

Il Municipio di Biasca apre il concorso per l'assunzione di

– un artigiano qualificato

presso la squadra esterna dell'Ufficio tecnico comunale.

Requisiti:
– cittadinanza svizzera;
– buona reputazione;
– titoli di studio: attestato federale di capacità quale installatore di impianti sanitari.

Compiti
Quelli descritti nel capitolato di concorso ottenibile presso la Cancelleria comunale (091 874 39 00) o consultabile sul sito www.biasca.ch.

Stipendio:
Quello previsto dal ROD – classe 7-8-9.

Grado di occupazione
Il grado di occupazione sarà del 100%.

Entrata in servizio
Al più presto possibile.

Documenti da produrre:
– diploma o certificati di studio e lavoro;
– questionario sullo stato di salute ottenibile presso la Cancelleria comunale o sul sito www.biasca.ch;
– questionario relativo al casellario giudiziale ottenibile presso la Cancelleria comunale o sul sito www.biasca.ch;
– curriculum vitae;
– fotografia formato passaporto.

I candidati già alle dipendenze del Comune di Biasca dovranno inviare unicamente una lettera di motivazione allegando il questionario sullo stato di salute e il questionario relativo al casellario giudiziale.

Scadenza del concorso
Le offerte d'impiego, corredate dalla documentazione richiesta, in busta chiusa, con la dicitura esterna «Concorso artigiano qualificato», devono pervenire alla Cancelleria comunale di Biasca entro le ore 16:00 di venerdì 7 dicembre 2018.

Biasca, 21 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione caposervizio esami progetti a tempo determinato

Il Municipio di Biasca apre il concorso per l'assunzione di

– un caposervizio esami progetti

a titolo di incarico e a tempo determinato presso l'Ufficio tecnico comunale.

Requisiti:
– buona reputazione;
– titoli di studio: diploma ingegnere civile SUP o titolo equivalente.

Compiti:
Quelli descritti nel capitolato di concorso ottenibile presso la Cancelleria comunale (091 874 39 00).

Stipendio
Quello previsto dal ROD – classe 15-16-17.

Entrata in servizio:
Al più presto possibile.

Si precisa che il posto è occupato da persona incaricata.

Documenti da produrre:
– diploma o certificati di studio e di lavoro;
– questionario sullo stato di salute ottenibile presso la Cancelleria comunale;
– questionario relativo al casellario giudiziale ottenibile presso la Cancelleria comunale;
– fotografia formato passaporto.

I candidati già alle dipendenze del Comune di Biasca dovranno inviare unicamente una lettera di motivazione allegando il questionario sullo stato di salute e il questionario relativo al casellario giudiziale.

Scadenza del concorso
Le offerte d'impiego, corredate dalla documentazione richiesta, in busta chiusa, con la dicitura esterna «Concorso caposervizio esami progetti», devono pervenire alla Cancelleria comunale di Biasca entro le ore 16:00 di lunedì 10 dicembre 2018.

Biasca, 21 novembre 2018 Il Municipio

Concorso assunzione impiegato d'ufficio

Il Municipio di Biasca apre il concorso per l'assunzione di

– un impiegato d'ufficio presso l'Ufficio tecnico comunale.

Requisiti:
– cittadinanza svizzera;
– buona reputazione;
– titoli di studio minimo: attestato federale di capacità quale impiegato di commercio.

Compiti
Quelli descritti nel capitolato di concorso ottenibile presso la Cancelleria comunale (091 874 39 00).

Stipendio
Quello previsto dal ROD – classe 8-9-10.

Entrata in servizio
Al più presto possibile.

Si precisa che il posto è occupato da persona incaricata.

Documenti da produrre:
– diploma o certificati di studio e di lavoro;
– questionario sullo stato di salute ottenibile presso la Cancelleria comunale;
– questionario relativo al casellario giudiziale ottenibile presso la Cancelleria comunale;
– curriculum vitae;
– fotografia formato passaporto.

I candidati già alle dipendenze del Comune di Biasca dovranno inviare unicamente una lettera di motivazione allegando il questionario sullo stato di salute e il questionario relativo al casellario giudiziale.

Scadenza del concorso
Le offerte d'impiego, corredate dalla documentazione richiesta, in busta chiusa, con la dicitura esterna «Concorso segretario UT», devono pervenire alla Cancelleria comunale di Biasca entro le ore 16:00 di lunedì 10 dicembre 2018.

Biasca, 21 novembre 2018 Il Municipio

Accesso alla Città del carnevale e videosorveglianza manifestazione Carnevale 2019

Il Municipio di Bellinzona, con riferimento al periodo di carnevale Rabadan 2019, comunica quanto segue:

1. La Società Rabadan, Bellinzona, titolare dell'autorizzazione all'uso accresciuto del suolo pubblico e organizzatrice della manifestazione, viene autorizzata a richiedere ai partecipanti un contributo finanziario per l'entrata:
   1.1 nella «Città del carnevale» tramite la vendita di un pass settimanale; tale contributo è stabilito in **fr. 60.–** per persona e dà diritto all'accesso alla «Città del carnevale» in ogni momento negli orari di cui al punto 3 ed al corteo mascherato di domenica. È vietato l'accesso alla città del carnevale negli orari di cui al p.to 3 ai ragazzi di età inferiore ai 12 anni se non accompagnati da un genitore. Se accompagnati l'entrata è gratuita.
   1.2 nella «Città del carnevale» tramite la vendita di un pass giornaliero; tale contributo è stabilito in **fr. 30.–** per persona e dà diritto all'accesso per le singole serate di giovedì, venerdì e sabato, rispettivamente in fr. **25.–** per persona per le singole serate di lunedì e martedì.
   1.3 al corteo allegorico di domenica 3 marzo 2019: per coloro i quali non fossero in possesso del pass settimanale verrà richiesto il pagamento di **fr. 10.–**. I minori di 12 anni sono esentati dal pagamento.
   1.4 al risotto del martedì grasso, per coloro i quali non fossero in possesso del pass settimanale, verrà richiesto il pagamento di **fr. 5.–** per porzione.

2. L'accesso alla «Città del carnevale» è libero:
   durante tutto il periodo della manifestazione, di giorno;
   – la domenica sera;
   – al corteo dei bambini di venerdì 1° marzo 2019, durante tutta la giornata, fino alle ore 19:00;
   – al corteo delle musiche di sabato 2 marzo 2019, durante tutta la giornata, fino alle ore 18:00.

3. L'accesso alla «Città del carnevale» avviene tramite pass ufficiale (settimanale o giornaliero) durante i seguenti giorni e orari:
   – giovedì 28 febbraio 2019:
     dalle ore 21:00 alle ore 03:00 di venerdì 1° marzo 2019
   – venerdì 1° marzo 2019:
     dalle ore 19:00 alle ore 04:00 di sabato 2 marzo 2019
   – sabato 2 marzo 2019:
     dalle ore 18:00 alle ore 04:00 di domenica 3 marzo 2019
   – lunedì 4 marzo 2019:
     dalle ore 19:00 alle ore 02:00 di martedì 5 marzo 2019
   – martedì 5 marzo 2019:
     dalle ore 19:00 alle ore 04:00 di mercoledì 6 marzo 2019

4. L'acquisto del pass ufficiale Rabadan non sarà richiesto ai residenti all'interno del perimetro della «Città del carnevale». Essi beneficeranno di una speciale autorizzazione d'ingresso nominativa. Le modalità di rilascio dell'autorizzazione saranno oggetto di una specifica comunicazione.
5. Chi dovrà accedere all'area della «Città del carnevale» per motivi di lavoro durante gli orari di chiusura, dovrà inoltrare una richiesta scritta a Società Rabadan, Casella postale 2553, 6501 Bellinzona oppure una e-mail: (info@rabadan.ch), entro il 31 dicembre 2018, precisandone la necessità.
6. L'esatto perimetro del comprensorio della «Città del carnevale», così come gli orari di chiusura dello stesso, sono consultabili presso la sede della Polizia comunale, vicolo Muggiasca 1a, Bellinzona.
7. In base al *Regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio giurisdizionale del Comune di Bellinzona* e relativa Ordinanza, l'area della «Città del carnevale» sarà soggetta a videosorveglianza da parte della Polizia comunale. È garantito il rispetto delle norme cantonali e federali in materia di protezione dei dati personali.
8. Contro questa decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione. Eventuali ricorsi non hanno effetto sospensivo, salvo contraria decisione del Presidente del Consiglio di Stato (art. 47 LPAmm).

Bellinzona, novembre 2018 Il Municipio

Deroghe di chiusura esercizi pubblici, polizia del fuoco – sicurezza, diffusione musica e norme igieniche Carnevale Rabadan 2019

Il Municipio di Bellinzona in merito al periodo del carnevale Rabadan 2019 comunica:

1. Deroghe di chiusura:

notte di giovedì	28 febbraio 2019	ore 04:00
notte di venerdì	1° marzo 2019	ore 05:00
notte di sabato	2 marzo 2019	ore 05:00
notte di domenica	3 marzo 2019	normale (ore 01:00)
notte di lunedì	4 marzo 2019	ore 03:00
notte di martedì	5 marzo 2019	ore 05:00

2. I suddetti orari di chiusura sono regolati nel modo seguente:
   – 30 minuti prima dell'orario di chiusura prestabilito il gestore dovrà spegnere la musica;
   – all'orario di chiusura prestabilito va cessata la mescita;
   – 30 minuti dopo l'orario di chiusura prestabilito il locale, il capannone e le tendine dovranno essere chiusi.
3. Il Municipio raccomanda agli esercizi pubblici, soprattutto a quelli che fanno capo all'area della «Città del carnevale» e zone vicine, di voler tenere aperti i locali durante il carnevale per garantire un adeguato servizio alla clientela.

4. Le deroghe indicate al punto 1. saranno esenti da tasse.
   Le autorizzazioni speciali saranno invece soggette a tasse come previsto dalla Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) e relativo regolamento di applicazione (RLear), per ogni esercizio pubblico, anche quelli inclusi nella «Città del carnevale» e all'interno dei capannoni.

5. Gli esercenti e gli organizzatori di intrattenimenti vari dovranno disporre all'interno, all'esterno e nelle immediate vicinanze di un'adeguata organizzazione e di un adeguato servizio di sicurezza che faccia capo ad agenzie e personale abilitati.

6. Per manifestazioni che si tengono in capannoni, tende, all'aperto e in esercizi pubblici adattati al carnevale, ci si deve dotare di stoviglie e bicchieri in plastica monouso; i capannoni, le tende all'aperto, gli ampliamenti degli esercizi pubblici e gli esercizi pubblici provvisori devono inoltre dotarsi di adeguati servizi igienici e di sicurezza, compresa la polizia del fuoco. Anche gli esercizi pubblici usuali devono garantire alla propria clientela l'uso dei servizi igienici.

7. Tutti gli esercizi pubblici (anche quelli usuali), i capannoni e i luoghi per manifestazioni varie, devono rispettare le norme sulla polizia del fuoco producendo la certificazione da parte di una persona ufficialmente autorizzata che dovrà far rispettare le relative disposizioni.

8. Dovrà essere esposto il listino prezzi (art. 93 Regolamento Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione RLear) che dovrà prevedere la vendita di 3 bevande analcoliche a un prezzo inferiore, per la medesima quantità, di quello della bevanda alcolica più economica (art. 24 Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione Lear).

9. Ricordiamo che è vietata la vendita e il consumo di bevande alcoliche (art. 51 Legge sanitaria; art. 23 Lear) nonché la distribuzione e la vendita di tabacco e dei suoi derivati (Regolamento concernente la protezione contro il fumo, art. 5 cpv. 1) ai minori di 18 anni. In caso di dubbi sull'età del cliente il gerente deve esigere la presentazione di un documento ufficiale di legittimazione (art. 29 Lear).

10. All'interno delle tendine e/o ritrovi appositamente aperti per i festeggiamenti del carnevale, è proibito fumare.

11. L'organizzatore, rispettivamente il gerente responsabile, è tenuto al rispetto delle norme di igiene previste dalla legislazione federale sulle derrate alimentari e oggetti d'uso, al minimo così come da «Linea Guida per una corretta prassi igienica indirizzata ai mercati e feste campestri» pubblicate dal Laboratorio Cantonale e disponibili al sito
    http://www4.ti.ch/dss/dsp/lc/sportello/guide-allautocontrollo-e-regole-di-igiene/
    (sezione «Manuali per il controllo autonomo»).

12. L'Ordinanza federale concernente la protezione del pubblico delle manifestazioni dagli effetti nocivi degli stimoli sonori e dei raggi laser recita «Chi organizza manifestazioni (all'interno o all'esterno di edifici, regolari o saltuarie) è tenuto a limitare le emissioni foniche in modo che le immissioni prodotte nel corso della manifestazione stessa non superino il livello di 93 dB - mediato sull'arco di 60 minuti.»

13. La diffusione di musica con altoparlanti e/o apparecchi esterni ad ogni tipo d'esercizio e/o commercio è vietata; eventuali deroghe saranno valutate dalla Polizia comunale.

14. Il carnevale è occasione di divertimento; considerato che lo stesso ha una durata di 6 giorni occorre siano rispettate, compatibilmente all'eccezionalità del periodo, le disposizioni circa il rispetto della quiete notturna.

Bellinzona, novembre 2018 Il Municipio

Spacci vendita su area pubblica per commercianti ambulanti Carnevale Rabadan 2019

La Società Rabadan potrà autorizzare, nell'area messale a disposizione dal Municipio, la presenza di spacci di vendita per commercianti ambulanti.

La Società Rabadan concederà l'autorizzazione unicamente ai commercianti ambulanti che rispettano le condizioni previste nella:
– Legge federale sul commercio ambulante;
– Ordinanza federale sul commercio ambulante e relativo commentario;
– Legge cantonale sull'esercizio del commercio e delle professioni ambulanti e degli apparecchi automatici;
– Ordinanza sull'attività di ambulante professionale od occasionale nel Comune;
e in ogni altra disposizione vigente.

In particolare si segnala che la Legge federale sul commercio ambulante (art. 11) vieta la vendita di bevande alcoliche (distillati e fermentati) per i commercianti ambulanti.

I commercianti ambulanti dovranno accordarsi per l'occupazione e per l'affitto di spazi con la Società Rabadan, facendone richiesta scritta entro il 20 dicembre 2018 entro le ore 16:00 al seguente indirizzo: Società Rabadan, CP 2553, 6501 Bellinzona, info@rabadan.ch.

La Società Rabadan potrà inoltre vietare la vendita di merce non ritenuta idonea.

Non sarà in ogni caso autorizzata la vendita e l'uso di prodotti che, come tali, possono disturbare l'ambiente del carnevale (bottiglie, bicchieri di vetro, petardi, ecc.).

La decisione circa la concessione degli spazi è di competenza esclusiva della Società Rabadan, ritenuto l'accordo preliminare e vincolante della Polizia comunale.

Bellinzona, novembre 2018 Il Municipio

Chiusura al traffico motorizzato delle strade per i monti

Il Municipio di Blenio avvisa gli utenti che le seguenti tratte stradali comunali per i monti a partire da Torre, Aquila-Dangio, Aquila-Pinaderio, Aquila-Resga, Olivone-Sommascona, Olivone-bivio Lucomagno, Olivone-Rambött, Olivone-Piera e Campo nonché le strade consortili della Valle Camadra e della Valle di Campo nel comprensorio del Comune di Blenio, sono chiuse al traffico motorizzato per il periodo invernale a partire da subito e fino a nuovo avviso.

Olivone, 22 novembre 2018 Il Municipio

Disposizioni in caso di nevicate o gelo

Il Municipo di Alto Malcantone, richiamato l'art. 107 e 192 LOC e tutti gli altri disposti di legge applicabili, hanno emanato degli avvisi in previsione di possibili nevicate o gelate, con l'invito a pubblicarli sul Foglio ufficiale.

1. È vietato depositare sulla pubblica strada o sui marciapiedi la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse.
2. Durante le nevicate o anche in caso di minaccia di precipitazioni nevose, è vietato il parcheggio di autoveicoli ai margini della strada o nei posteggi pubblici. Il Comune declina ogni responsabilità per danni provocati agli automezzi dal regolare servizio di sgombero della neve o dalla rimozione forzata degli autoveicoli.
3. I proprietari di stabili devono munire i tetti e le pensiline verso le strade e piazze pubbliche, di tegole paraneve o altri accorgimenti atti ad evitare la caduta di neve o lastroni di ghiaccio sulla pubblica via. I proprietari resta-no responsabili per qualsiasi danno provocato a persone, animali o cose dalla caduta di neve e di ghiaccio, dai tetti e pensiline dei loro stabili.
4. È vietato provocare la fuoriuscita di acque sulle strade, marciapiedi, scalini ecc., in genere durante la stagione invernale ed in particolare quando non è escluso il pericolo di gelo.
5. Le cinte e i cancelli dovranno essere protetti con mezzi atti a resistere alla pressione della neve causata dai mezzi impiegati per lo sgombero; in caso contrario, il Comune declina ogni responsabilità per eventuali danni.

Ogni violazione delle citate ordinanze sarà perseguita a norma della legislazione comunale e cantonale in materia.

Breno, 22 novembre 2018 Il Municipio

Pubblicazione risoluzioni consortili

Il Consiglio consortile del **Consorzio Protezione civile Mendrisiotto,** riunitosi in seduta ordinaria il 21 novembre 2018 alla presenza di 15 rappresentanti comunali su 17, corrispondenti a 91 voti su 100, ha adottato le seguenti risoluzioni:

1. È approvato il verbale riassuntivo della seduta straordinaria del CC del 26 giugno 2018.
2. Ha nominato la signora Katia Cereghetti Soldini, Novazzano, quale membro subentrante della Delegazione consortile.
3. È approvato il preventivo della gestione 2019 che presenta un totale di uscite di fr. 1 559 900.–, un totale di entrate di fr. 322 400.– e un conseguente fabbisogno di fr. 1 237 500.– (messaggio n. 4/2018).

Le citate risoluzioni vengono pubblicate sul Foglio ufficiale cantonale e agli Albi comunali dei 17 Comuni consorziati.

Contro le presenti risoluzioni è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Foglio ufficiale.

Mendrisio, 22 novembre 2018 Il Presidente della Delegazione consortile

6 Atti diversi

Concorso opere di pavimentazione

Le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA e il Comune di Lugano (Divisione spazi urbani - Manutenzione infrastrutture) aprono la procedura di pubblico concorso ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) per le opere di pavimentazione lungo la via Ruggì e la via Corte nel Comune di Lugano-Pregassona.

Termini per l'appalto

1. Committenti
   Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, via della Posta
   CP 5131, 6901 Lugano
   Comune di Lugano, Divisione spazi urbani - Manutenzione infrastrutture, via Sonvico 4a, 6900 Lugano.

2. Oggetto della gara
   Opere di pavimentazione:

– miscela bituminosa ACT 22S, 70 mm	ca.	340 t
– miscela bituminosa AC 8S, 30 mm	ca.	155 t
– misto granulare 0/45 mm	ca.	300 mc
– plania	ca.	1900 mq
– caditoie	ca.	40 pz.
– cordonetti SN 8	ca.	600 ml
– mocche 12/15/18	ca.	800 ml

3. Procedure
   La commessa è soggetta alla LCPubb del 20 febbraio 2001 e successive modifiche e norme integrative. La stessa sarà aggiudicata nell'ambito della procedura libera.
   La delibera e l'inizio dei lavori sono subordinati all'approvazione del progetto e dei crediti corrispondenti da parte delle Autorità competenti.

4. Criteri di aggiudicazione
   La commessa sarà aggiudicata al migliore offerente tenuto conto dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

– prezzo dell'offerta	40%
– attendibilità del prezzo	32%
– referenze per lavori analoghi	20%
– apprendisti	5%
– perfezionamento professionale	3%

5. Subappalti e consorzi
   Il consorziamento non è ammesso.
   Il subappalto non è ammesso.

6. Varianti di capitolato
   Varianti di capitolato non sono ammesse.

7. Inizio lavori
   Inizio febbraio 2019.

8. Termine lavori: dicembre 2019.

9. Luogo
   Comune di Lugano-Pregassona, via Ruggì e via Corte.

10. Sopralluogo tecnico
    Avrà luogo venerdì 7 dicembre 2018 alle ore 09:00, con ritrovo presso la Sala Riunioni 03 del Centro operativo AIL SA, via Industria 2, 6933 Muzzano.

11. Iscrizione e consegna degli atti d'appalto
    Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi entro venerdì 30 novembre 2018 alle ore 16:00 tramite e-mail al seguente indirizzo: drigato@ail.ch.
    Gli atti di appalto, messi a disposizione dei concorrenti gratuitamente, saranno consegnati durante il sopralluogo tecnico. Alle ditte concorrenti che non presentano un'offerta sarà fatturato un importo forfetario di fr. 50.– (IVA inclusa) per i costi di elaborazione.

12. Termine d'inoltro delle offerte
    Le offerte dovranno pervenire alla Segreteria del Centro operativo AIL SA, Via Industria 2, 6933 Muzzano, in busta chiusa e sigillata con applicata l'apposita etichetta rossa allegata agli atti di appalto, entro venerdì 11 gennaio 2019 alle ore 10:00. Le AIL SA non potranno in nessun caso prendere in considerazione documenti di concorso che per tardiva trasmissione postale o di terzi dovessero giungere alla Segreteria del Centro operativo AIL SA di Muzzano dopo l'ora indicata.

13. Apertura delle offerte
    L'apertura delle offerte avverrà subito dopo la scadenza presso gli uffici del Centro operativo AIL SA di Muzzano (Sala Riunioni 03) in seduta pubblica alla presenza del Segretario della Direzione.

14. Rimedi giuridici
    Contro il presente concorso è data facoltà di ricorso entro 10 giorni dalla data di messa a disposizione degli atti, presso il Tribunale cantonale amministrativo (art 36 cpv. 1, LCPubb). Il ricorso non ha effetto sospensivo (art. 40 cpv. 1LCPubb).

Lugano, 22 novembre 2018 Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Concorso opere da falegname in genere

La Centro Sci Nordico Campra SA comunica l'apertura della procedura di concorso pubblico ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) per le opere da CCC 273.2 Opere da falegname in genere, relative alla realizzazione del nuovo Edificio ricettività che verrà edificato sul mappale n. 2760 rfd del Comune di Blenio-Campra.

Termini per l'appalto

a. Committente
   Centro Sci Nordico Campra SA
   Rappresentata: CdA CSNC SA, CH-6718 Blenio-Olivone.

b. Oggetto della gara d'appalto
   Oggetto della presente gara d'appalto sono le opere da falegname in genere.

Quantitativi principali:

– controsoffitti in legno e/o derivati del legno	ca. mq 280
– rivestimenti di pareti in legno e in derivati del legno	ca. mq 80
– parete attrezzata ristorante (comprensiva di rivestimenti, armadi, nicchie, imbotti e piani di lavoro)	dim. ca. m. l 42.0 x h. 3.0

c. Procedura
La gara è soggetta alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera (art. 8 LCPubb).

d. Aggiudicazione
Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri di aggiudicazione:

– economicità prezzo	50%
– attendibilità dell'offerta	15%
– termini	15%
– qualità dell'imprenditore	12%
– formazione apprendisti	5%
– perfezionamento professionale	3%

e. Modifiche m.d.o.
Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni nel capitolato d'appalto e modulo d'offerta.
Non è ammessa la presentazione di varianti al progetto.

f. Sopralluogo
È previsto il sopralluogo tecnico individuale autonomo.

g. Subappalto: non è ammesso il subappalto

h. Consorzio: non è ammesso il consorzio.

i. Idoneità degli offerenti
Possono partecipare unicamente le ditte, aventi il domicilio o la sede in Svizzera, iscritte da almeno 2 anni a Registro di commercio a decorrere dalla data di scadenza della consegna delle offerte e che rispettano il CCL di categoria.

j. Iscrizione atti d'appalto
1) Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi per iscritto (tramite fax o mail) allo Studio a marca – terraneo architettura sa, via A. Giovannini 12, 6710 Biasca, fax 091 880 08 01, e-mail architettura@am-t.ch a partire dalle 16:00 di lunedì 26 novembre 2018. Le ditte interessate potranno richiedere l'elenco prezzi su supporto informatico (in formato SIA 451).
2) Gli atti di concorso potranno essere ritirati presso lo studio a marca – terraneo architettura sa, via A. Giovannini 12, 6710 Biasca a partire dal 27 novembre 2018 durante gli orari d'apertura ufficio (dalle 08:30 alle 11:30 e dalle 14:00 alle 16:00).
3) L'iscrizione al concorso vincola le ditte che non presentano un'offerta al pagamento di fr. 100.– per spese di riproduzione, degli atti d'appalto.

k. Termini indicativi d'esecuzione dei lavori
L'inizio dei lavori per le opere a concorso è previsto per il mese di maggio 2019 (inizio posa).

l. Informazioni tecniche
Tutte le informazioni tecniche possono essere richieste per iscritto allo Studio a marca – terraneo architettura sa, via A. Giovannini 12, 6710 Biasca, fax 091 880 08 01, entro 15 giorni dalla data di scadenza del concorso.

m. Termine di consegna delle offerte
Le offerte in busta chiusa con la dicitura esterna «CSN CAMPRA – CCC 273.2 Opere da falegname in genere», dovranno pervenire alla Cancelleria comunale di Blenio ad Olivone, entro e non oltre venerdì 28 dicembre 2018 alle ore 16:00.

n. Apertura delle offerte
L'apertura avverrà in seduta pubblica subito dopo la scadenza del concorso, presso la stessa sede.

o. È richiamata la facoltà del committente di non procedere all'aggiudicazione delle opere oggetto del presente appalto, se dalle verifiche effettuate dovessero emergere indicazioni contrarie all'interesse finanziario della stessa o comunque in contrasto con i crediti d'opera allocati.

p. La realizzazione dell'opera è subordinata alla concessione dei crediti di costruzione e all'approvazione del progetto da parte delle diverse istanze ed enti competenti.

q. Ricorso contro gli atti di appalto
È data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro 10 giorni dalla data di messa a disposizione degli atti di concorso.

Blenio-Campra, 23 novembre 2018

Concorso opere da falegmane - porte interne in legno

La Centro Sci Nordico Campra SA comunica l'apertura della procedura di concorso pubblico ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) per le opere da CCC 273.1 Opere da falegname - Porte interne in legno, relative alla realizzazione del nuovo Edificio ricettività che verrà edificato sul mappale n. 2760 rfd del Comune di Blenio-Campra.

Termini per l'appalto

a. Committente
Centro Sci Nordico Campra SA
Rappresentata: CdA CSNC SA, CH-6718 Blenio-Olivone.

b. Oggetto della gara d'appalto
Oggetto della presente gara d'appalto sono le opere da falegname - porte interne in legno.

Quantitativi principali:
– porte interne in legno e/o derivati del legno con telaio in metallo pz. 52
– porte interne in legno e/o derivati del legno con telaio in legno pz. 59
– parete scorrevoli pz. 7

c. Procedura
La gara è soggetta alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e successive norme integrative e sarà aggiudicata nell'ambito di una procedura libera (art. 8 LCPubb).

d. Aggiudicazione
Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente tenuto conto dei seguenti criteri di aggiudicazione:

– economicità prezzo	50%
– attendibilità dell'offerta	15%
– termini	15%
– qualità dell'imprenditore	12%
– formazione apprendisti	5%
– perfezionamento professionale	3%

e. Modifiche m.d.o.
Non sono ammesse modifiche, aggiunte e/o manomissioni nel capitolato d'appalto e modulo d'offerta.
Non è ammessa la presentazione di varianti al progetto.

f. Sopralluogo
È previsto il sopralluogo tecnico individuale autonomo.

g. Subappalto: non è ammesso il subappalto

h. Consorzio: non è ammesso il consorzio.

i. Idoneità degli offerenti.
Possono partecipare unicamente le ditte, aventi il domicilio o la sede in Svizzera, iscritte da almeno 2 anni a Registro di commercio a decorrere dalla data di scadenza della consegna delle offerte e che rispettano il CCL di categoria.

j. Iscrizione atti d'appalto
1) Le ditte interessate sono invitate ad annunciarsi per iscritto (tramite fax o mail) allo studio a marca – terraneo architettura sa, via A. Giovannini 12, 6710 Biasca, fax 091 880 08 01, e-mail architettura@am-t.ch a partire dalle 16:00 di lunedì 26 novembre 2018. Le ditte interessate potranno richiedere l'elenco prezzi su supporto informatico (in formato SIA 451).
2) Gli atti di concorso potranno essere ritirati presso lo studio a marca – terraneo architettura sa, via A. Giovannini 12, 6710 Biasca a partire dal 27 novembre 2018 durante gli orari d'apertura ufficio (dalle 08:30 alle 11:30 e dalle 14:00 alle 16:00).
3) L'iscrizione al concorso vincola le ditte che non presentano un'offerta al pagamento di fr. 100.– per spese di riproduzione, degli atti d'appalto.

k. Termini indicativi d'esecuzione dei lavori
L'inizio dei lavori per le opere a concorso è previsto per il mese di maggio 2019 (inizio posa).

l. Informazioni tecniche
Tutte le informazioni tecniche possono essere richieste per iscritto allo Studio a marca – terraneo architettura sa, via A. Giovannini 12, 6710 Biasca, fax 091 880 08 01, entro 15 giorni dalla data di scadenza del concorso.

m. Termine di consegna delle offerte
Le offerte in busta chiusa con la dicitura esterna «CSN Campra – CCC 273.1 Opere da falegname porte interne», dovranno pervenire alla Cancelleria comunale di Blenio ad Olivone, entro e non oltre venerdì 28 dicembre 2018 alle ore 16:00.

n. Apertura delle offerte
L'apertura avverrà in seduta pubblica subito dopo la scadenza del concorso, presso la stessa sede.

o. È richiamata la facoltà del committente di non procedere all'aggiudicazione delle opere oggetto del presente appalto, se dalle verifiche effettuate dovessero emergere indicazioni contrarie all'interesse finanziario della stessa o comunque in contrasto con i crediti d'opera allocati.

p. La realizzazione dell'opera è subordinata alla concessione dei crediti di costruzione e all'approvazione del progetto da parte delle diverse istanze ed enti competenti.

q. Ricorso contro gli atti di appalto
È data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro 10 giorni dalla data di messa a disposizione degli atti di concorso.

Blenio-Campra, 23 novembre 2018

Concorso assunzione responsabile operazioni e finanza

La Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana, Lugano (FOSI), apre il concorso per l'assunzione di

– un/una responsabile operazioni e finanza.

Grado di occupazione: 100% (40 ore settimanali).
Luogo di lavoro: via Canevascini 5, 6903 Lugano Besso.
Scadenza del concorso: 20 dicembre 2018.
Entrata in funzione: 1° marzo 2019 o data da convenire.
Durata del rapporto di lavoro: a tempo indeterminato (i primi 3 mesi sono considerati di prova).

Descrizione della funzione
Seguendo la linea del direttore artistico, il responsabile operazioni e finanza organizza e attua la gestione amministrativa, operativa e finanziaria dell'OSI.
È responsabile dei settori finanze, controlling, risorse umane, logistica e IT.

Compiti principali:
– conduzione del dipartimento Amministrazione e Operazioni secondo principi di efficienza, efficacia e trasparenza;
– allestimento di preventivi e consuntivi;
– amministrazione dei contratti con sponsor e assistenza nelle campagne di fund raising;
– gestione e organizzazione delle gare di appalto per l'applicazione della Legge cantonale sulle commesse pubbliche;
– gestione e organizzazione di convenzioni e contratti, secondo procedure giuridiche;
– gestione del marketing operativo;
– gestione amministrativa e manageriale del Personale;
– gestione delle sale, della tecnica e del portafoglio strumenti;
– ottimizzazione dei processi IT;
– assistenza e preparazione sedute del Consiglio di Fondazione e stesura verbali.

Requisiti professionali:
– titolo universitario o equivalente;
– conoscenze di diritto amministrativo svizzero;
– buone conoscenze in ambito finanziario e contabile;
– esperienza in gestione del personale e nella conduzione di un team;
– conoscenze ottime dell'italiano, buone del tedesco e dell'inglese.

Elementi preferenziali:
– master in ambito economico;
– esperienza pluriennale nella gestione di un istituto senza scopo di lucro, idealmente un istituto culturale;
– conoscenza del territorio;
– soft skills in ambito artistico.

Requisiti personali:
– spiccato senso della responsabilità;
– spirito di impresa e capacità organizzative;
– capacità comunicative e di gestione di un team di lavoro.

Documenti richiesti:
– curriculum vitae;
– certificati di studio e diplomi;
– certificati di lavoro;
– estratto del casellario giudiziale;
– certificato medico o autocertificazione attestante lo stato di salute;
– fotografia formato passaporto recente;
– lettera di motivazione;
– recapiti per referenze.

Le candidature vanno inviate esclusivamente via e-mail al Presidente FOSI avv. Mario Postizzi all'indirizzo: presidenza@aosi.ch, entro venerdì 20 dicembre 2018.

Le candidature presentate in ritardo nonché incomplete, non verranno prese in considerazione.

Per informazioni: osi.swiss/concorso-amministrazione.

Lugano, 27 novembre 2018 Orchestra della Svizzera italiana

Concorso assunzione responsabile logistica – acquisti

L'Azienda Elettrica di Massagno (AEM) SA, operatore del Sottoceneri nel commercio, nella distribuzione e nella produzione di energia elettrica, cerca da subito o da data da convenirsi un

– responsabile logistica, acquisti

che abbia svolto attività nel settore in aziende elettriche di distribuzione, con capacità nella gestione di PMI (master settoriale costituirà titolo preferenziale) e conoscenza nella gestione delle procedure amministrative e di qualità, conoscenza dei materiali e dei processi logistici, facilità di contatto (in particolare con i fornitori) e flessibilità per assumere in futuro ulteriori competenze nell'ambito amministrativo.

Inviare documentazione con foto a concorso@aemsa.ch oppure con la dicitura «Concorso AEM SA» all'indirizzo: AEM SA, via Privata 4, 6900 Massagno, entro il 7 dicembre 2018.

Per maggiori informazioni contattare la Direzione AEM al numero 091 966 25 21.

Massagno, 23 novembre 2018 AEM

Concorso assunzione un/a capostruttura o un/a direttore/trice 100%

La Unitas - Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana, cerca

– un/a capostruttura o un/a direttore/trice al 100%

per la sua casa per anziani da 39 posti letto Casa Tarcisio di Tenero.

Si richiedono:
– formazione di livello accademico (licenza o master) preferibilmente nel campo delle scienze economiche, sociali o sanitarie, oppure di livello universitario professionale con post-formazione in gestione (master in economia e gestione sanitaria e socio-sanitaria, o equivalente o disponibilità a conseguirlo entro 3 anni dall'assunzione) per la funzione di direttore/trice;
– formazione di tipo infermieristico con Master of Advanced Studies in gestione sanitaria (MAS) o titolo equivalente per la funzione di capostruttura;
– esperienza professionale nel settore socio-sanitario e di direzione di una casa anziani e/o con persone cieche e ipovedenti rappresentano fattori preferenziali;
– doti relazionali, disponibilità e attitudine al lavoro individuale e di gruppo, capacità di comunicazione, come pure di intrattenere ottime relazioni con i gruppi d'interesse;
– capacità organizzative, di pianificazione e di conduzione del personale, senso di responsabilità, flessibilità;
– uso corrente dei principali applicativi informatici;
– disponibilità a seguire corsi di formazione specifici di gestione e dell'andicap visivo;
– lingua italiana e buone conoscenze di altre lingue nazionali;
– condotta ineccepibile e incensurata;
– idoneità medica alla funzione, comprovata da certificato medico;
– cittadinanza svizzera o attuale domicilio in Svizzera.

Descrizione del posto
Gestire Casa Tarcisio in modo da assicurare agli ospiti un'esistenza serena e dignitosa nel rispetto dei diritti della persona e degli scopi statutari, condividendo e applicando la filosofia della casa «Né un ricovero, né un ghetto, né un centro di raccolta, ma un luogo dove vivere insieme»; assicurare la cooperazione con i vari servizi interni Unitas ed esterni, gli enti finanziatori e gli ulteriori gruppi d'interesse.

Condizioni
Come da Contratto collettivo di lavoro ROCA.

Entrata in servizio
1° gennaio 2019 o in data da convenire.

Stipendio annuo
Secondo scala stipendi dello Stato, CCL ROCA.

Documentazione richiesta:
– lettera di motivazione;
– curriculum vitae con referenze;
– diplomi e certificati di studio, di lavoro e di formazione (concernenti i requisiti);
– scheda di candidatura con autocertificazione, scaricabile sul sito www.unitas.ch;
– un certificato medico verrà richiesto in un secondo tempo.

Nota
Trattandosi di un prolungamento di un precedente concorso (v. FU 78/2018), coloro che vi hanno partecipato saranno automaticamente tenuti in considerazione senza presentare una nuova candidatura.

Le offerte e la documentazione richiesta devono pervenire in busta chiusa entro giovedì 29 novembre 2018, ore 17:00 alla Unitas, via San Gottardo 49, 6598 Tenero con la dicitura esterna «Concorso direzione Casa Tarcisio». Candidature incomplete o non pervenute in tempo utile non verranno prese in considerazione.

Tenero, 23 novembre 2018

Esame professionale Agente di sicurezza protezione delle persone con attestato professionale federale

Pubblicazione: autunno 2019

Persone interessate
L'attestato professionale federale può essere ottenuto da tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori che operano nel settore dei servizi di sicurezza, che si occupano in particolar modo di protezione di persone, così come pure dell'organizzazione ed esecuzione di accompagnamento disarmato e armato di persone. Assicurano la protezione delle persone. Lavorano da soli o in piccoli gruppi e possono essere armati.

Date esami	materie 1-3, 7	25.09 - 26.09.2019
(2 giornate per candidato)	materia 8	01.10. - 04.10.2019
Luogo d'esame	cantone TI e LU	
Tassa d'esame	fr 3300.–	
Materiale per l'esame	fr. 500.–	
Iscrizione obbligatoria nel registro UFFT	fr. 40.–	
Ripetenti	secondo la decisione della commissione d'esame	
Totale esame di professione protezione delle persone	fr. 3840.–*:	
Iscrizioni presso	AISS, Postfach, 3052 Zollikofen	

*Restituzione parziale della tassa d'esame nel caso pervengano sovvenzioni.

Il regolamento d'esame e la direttiva d'applicazione sono disponibili sul sito dell'AISS: www.vssu.org. L'iscrizione dev'essere effettuata online.

Nel caso di un grande numero d'iscrizioni, verrà preso in considerazione l'ordine cronologico delle iscrizioni in base al timbro postale.

Termine d'iscrizione: 28 febbraio 2019.

Iscrizioni consegnate in ritardo o incomplete non saranno prese in considerazione!

Pianificazione delle date dei prossimi esami
Ulteriori date d'esame sono disponibili sul sito dell'AISS.

Zollikofen, 23 novembre 2018 Associazione imprese Svizzere servizi di sicurezza

Esame professionale Agente di sicurezza sorveglianza con attestato professionale federale

Pubblicazione: autunno 2019

Persone interessate
Gli agenti professionali di sicurezza sorveglianza assicurano la sorveglianza o il controllo di edifici, vengono impiegati in attività di assistenza al pubblico come servizio di cassa, regolazione del traffico, controllo, vigilanza di cantiere e servizi d'ordine durante manifestazioni sportive, attività di pattugliamento in centri commerciali, aree ferroviarie, parchi e parcheggi nonché per controlli di persone ed effetti/bagagli. Gli agenti professionali sono generalmente disarmati.

Date esami (1 giornata per candidato)	25.09 - 26.09.2019
Luogo d'esame	cantone TI
Tassa d'esame	fr. 2100.–
Materiale per l'esame	fr. 350.–
Iscrizione obbligatoria nel registro UFFT	fr. 40.–
Ripetenti:	secondo la decisione della commissione d'esame
Totale esame di professione sorveglianza	fr. 2490.–*
Iscrizioni presso	AISS, Postfach, 3052 Zollikofen

*Restituzione parziale della tassa d'esame nel caso pervengano sovvenzioni.

Il Regolamento d'esame e la direttiva d'applicazione sono disponibili sul sito dell'AISS: www.vssu.org. L'iscrizione dev'essere effettuata online.

Nel caso di un grande numero d'iscrizioni, verrà preso in considerazione l'ordine cronologico delle iscrizioni in base al timbro postale.

Termine d'iscrizione: 28 febbraio 2019.

Iscrizioni consegnate in ritardo o incomplete non saranno prese in considerazione!

Pianificazione delle date dei prossimi esami.
Ulteriori date d'esame sono disponibili sul sito dell'AISS.

Zollikofen, 23 novembre 2018 Associazione imprese Svizzere servizi di sicurezza

Avviso di convocazione

L'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) convoca in assemblea i soci, mercoledì, 12 dicembre 2018, alle ore 17:00 presso la Sala del Teatro di Locarno, con il seguente ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente.
2. Nomina degli scrutatori.
3. Approvazione del verbale dell'Assemblea generale dell'OTLMV del 7 giugno 2018.
4. Rapporto e approvazione del preventivo 2019.
5. Nomina statutaria:
   – nomina del subentrante del membro dimissionario Renzo Piezzi in Consiglio d'amministrazione, rappresentante dell'area Vallemaggia.
6. Mozioni e Interpellanze.
7. Eventuali.

Vi rendiamo attenti che quale giustificativo di ammissione all'assemblea fa stato la convocazione nominativa o la delega firmata e timbrata.

La delega è obbligatoria per le persone giuridiche, anche se ditta individuale.

Tali documenti dovranno pertanto venir presentati all'entrata della Sala.

Gli sportelli di ammissione saranno aperti dalle ore 16:30.

A tal proposito, vi rammentiamo che, secondo lo Statuto, nell'Assemblea ogni persona ha diritto unicamente a un voto, quale socio o quale rappresentante di un socio.

La documentazione sarà a disposizione dei soci presso gli sportelli informativi dell'OTLMV a partire dal 26 novembre 2018. Sarà inoltre consultabile sul sito www.ascona-locarno.com/partner, selezionando «Assemblee e relazioni annuali».

Locarno, 21 novembre 2018 Organizzazione turistica
Lago Maggiore e Valli (OTLMV)

Scioglimento società e diffida ai creditori ai sensi degli art. 742 e 745 CO

3-3

Rebox SA in liquidazione con sede a Bellinzona

Con decisione dell'assemblea generale del 26 ottobre 2018 la società è stata sciolta e messa in liquidazione sotto la ragione sociale Rebox SA in liquidazione.

Eventuali creditori della società sono invitati a notificare per iscritto le loro pretese nei confronti della società, con relativi documenti giustificativi, entro trenta giorni dalla terza pubblicazione del presente avviso, ai sensi degli art. 742 e 745 CO.

Le notifiche vanno inviate al liquidatore Pietro Pellegrini, viale Stazione 10, 6500 Bellinzona.

Bellinzona, 12 novembre 2018 Il liquidatore: Pietro Pellegrini

7 Iscrizioni nel Registro di commercio

Pubblicato nel Foglio ufficiale svizzero di commercio - Registro principale

I titolari di ditte o i loro eredi e gli organi delle persone giuridiche (società anonime, a garanzia limitata, cooperative, associazioni, ecc.) sono diffidati a richiedere immediatamente l'iscrizione di ogni modificazione dei fatti iscritti a registro di commercio e segnatamente la cessazione del commercio o la sua assunzione da parte di altra persona oppure lo scioglimento e la radiazione di società in nome collettivo o in accomandita e di persone giuridiche (vedi art. 937-38 C.O.). Il mancato ossequio a questi obblighi comporta la procedura d'ufficio ed una ammenda da fr. 10.– a fr. 500.– contro i contravventori (art. 943 C.O.).

Registro di commercio del Cantone Ticino

Dal Foglio ufficiale svizzero di commercio, 16 novembre 2018

Mutazioni

La mutazione dell'ente giuridico indicato è stata riportata nel Registro di commercio. Pubblicazione secondo gli articoli 9 e 35 ORC.

Numero di pubblicazione HR02-1004499838

REFAS SAGL, in Mendrisio, CHE-324.583.700, società a garanzia limitata (n. FUSC 19 del 29.01.2018, Pubbl. 4020837). Statuti modificati: 09.11.2018. Nuovo scopo: L'acquisto, la vendita, la locazione e la gestione di distributori di benzina e auto officine, di negozi alimentari e non-food, bar, chioschi per la rivendita di generi alimentari, di vini e liquori di tabacchi e di articoli di uso casalingo, nonché di tutti gli articoli tipici da chiosco e da negozio di confine. L'acquisto, la vendita, la locazione e la gestione di ristoranti, alberghi, e di ogni altro genere di esercizi pubblici. La vendita e l'import-export di autoaccessori, di generi alimentari e non-food. Consulenza, promozione, ricerca di mercato, marketing, amministrazione, intermediazione, gestione, commercializzazione, ristrutturazione e sponsorizzazione di società, aziende, attività, esercizi pubblici e negozi in ogni settore commerciale, industriale, energetico ed agricolo. Consulenza, marketing, acquisto, vendita, gestione, commercializzazione e intermediazione di marchi, brevetti, rappresentanze, brand aziendali e prodotti commerciali in ogni campo commerciale, industriale, energetico ed agricolo. La società potrà partecipare in altre società o aziende dallo scopo similare in Svizzera e all'estero, ed aprire filiali e succursali in Svizzera e all'estero.

Registro giornaliero n. 15477 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499838

TALG ENERGY SA in liquidazione, in Lugano, CHE-427.767.237, società anonima (n. FUSC 74 del 18.04.2018, Pubbl. 4179337). Secondo gli interessati la liquidazione è terminata, ma la cancellazione non può essere effettuata mancando il consenso delle autorità fiscali federali e cantonali.

Registro giornaliero n. 15484 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499827

Fondazione Restauri Chiesa SS. Simone e Fedele di Vico Morcote, in Vico Morcote, CHE-112.781.333, fondazione (n. FUSC 181 del 19.09.2013, Pubbl. 1085629). Nuovo recapito: presso Rosazza Manuela, strada da Vigh 3, 6921 Vico Morcote. Persone dimissionarie e firme cancellate: Bertossi, Luigi, cittadino italiano, in Vico Morcote, membro, con firma collettiva a due con il presidente o il vice-presidente; Fiduciaria Antonini Revisioni SA (CH-501.3.009.608-9), in Lugano, ufficio di revisione. Nuove persone iscritte o modifiche: Ingrisani, don Marcelo, cittadino italiano, in Morcote, mem-

bro, con firma collettiva a due con il presidente o il vice-presidente; 3 Enne SA (CHE-100.701.310), in Lugano, ufficio di revisione.
Registro giornaliero n. 15457 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499800

RMT - Red Mango Trading SA, in Chiasso, CHE-108.563.000, società anonima (n. FUSC 123 del 27.06.2012, Pubbl. 6738074). Nuova ragione sociale: RMT - Red Mango Trading SA in liquidazione. La società è sciolta con decisione dell'assemblea generale del 12.11.2018. Nuove persone iscritte o modifiche: Ponti, Battista , da Novazzano, in Morbio Inferiore, amministratore unico e liquidatore, con firma individuale [finora: Ponti, Battista, amministratore unico, con firma individuale].
Registro giornaliero n. 15478 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499821

Auto Euroshock SA, in Locarno, CHE-286.380.921, società anonima (n. FUSC 171 del 05.09.2018, Pubbl. 4449597). Altri indirizzi: presso SFPR SA, Casella postale 828, 6601 Locarno.
Registro giornaliero n. 15445 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499788

Associazione «Meno CO2», in Lugano, CHE-267.634.794, associazione (n. FUSC 20 del 30.01.2017, Pubbl. 3314035). Persone dimissionarie e firme cancellate: Massa, Claudio, da Lugano, in Viganello (Lugano), cassiere, con firma collettiva a due.
Registro giornaliero n. 15444 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499787

Grotto Sbardella di Robbiani Antonio, in Bellinzona, CHE-113.178.381, ditta individuale (n. FUSC 68 del 06.04.2017, Pubbl. 3450915). Il fallimento è stato revocato con decreto della Pretura del Distretto di Bellinzona del 12.11.2018. La situazione è ristabilita come in precedenza. [finora: Il titolare è stato dichiarato in fallimento con decreto della Pretura del Distretto di Bellinzona del 27.09.2016 a far tempo dal 28.09.2016 alle ore 09:00].
Registro giornaliero n. 15461 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499804

Silly SA, in Lugano, CHE-106.031.181, società anonima (n. FUSC 79 del 27.04.2015, Pubbl. 2120315). Nuovo recapito: presso Domus Wealth SA , Via Balestra 5, 6900 Lugano.
Registro giornaliero n. 15481 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499824

Luxaviation Lugano, succursale di ExecuJet Europe SA, in Lugano, CHE-301.984.169, succursale svizzera (n. FUSC 180 del 18.09.2018, Pubbl. 1004457784), Sede principale a: Kloten. Nuove persone iscritte o modifiche: Barizzi, Sandro, da Lugano, in Carona (Lugano), con firma collettiva a due.
Registro giornaliero n. 15467 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499810

CGFactory Sagl, in Bellinzona, CHE-226.814.577, società a garanzia limitata (n. FUSC 219 del 12.11.2018, Pubbl. 1004495724). Persone dimissionarie e firme cancellate: Scarponi, Flavio Benedetto, cittadino italiano, in Carena (Bellinzona), gerente, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15447 del 13.11.2018

Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499790

DEMOMATIC SA, in Chiasso, CHE-114.842.388, società anonima (n. FUSC 119 del 22.06.2018, Pubbl. 4308843). Persone dimissionarie e firme cancellate: Ernst & Young AG (CHE-105.932.265), in Basilea, ufficio di revisione. Nuove persone iscritte o modifiche: REVIGROUP LUGANO SA (CHE-107.607.988), in Lugano, ufficio di revisione.
Registro giornaliero n. 15453 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499796

EIH ENDURANCE INVESTMENTS HOLDING SA, in Lugano, CHE-109.910.624, società anonima (n. FUSC 20 del 29.01.2010, Pubbl. 5467464). Nuova ragione sociale: EIH ENDURANCE INVESTMENTS HOLDING SA in liquidazione. La società è sciolta con decisione dell'assemblea generale del 12.11.2018. Persone dimissionarie e firme cancellate: Orombelli, Martino, cittadino italiano, in Lugano, direttore, con firma individuale. Nuove persone iscritte o modifiche: Monti, Massimo , da Lugano, in Lugano, liquidatore, con firma individuale [finora: Monti, Massimo, membro del consiglio, con firma individuale].
Registro giornaliero n. 15455 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499798

Moetbreton Sagl, in Stabio, CHE-368.168.737, società a garanzia limitata (n. FUSC 178 del 14.09.2018, Pubbl. 1004455991). Nuove persone iscritte o modifiche: Cera Nicolardi, Paola, da Stabio, in Stabio, socia e gerente, con firma individuale, con 20 quote da CHF 1'000.00 [finora: socia, senza diritto di firma].
Registro giornaliero n. 15470 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499813

Pneutra Silo SA, in Muralto, CHE-102.484.023, società anonima (n. FUSC 175 del 12.09.1997). Nuova ragione sociale: Pneutra Silo SA in liquidazione. Con decreto della Pretura del Distretto di Locarno-Cittàdel22.10.2018, è stato dichiarato lo scioglimento della società e ordinata la liquidazione in via di fallimento (art. 731b cpv. 1 cfr. 3 CO).
Registro giornaliero n. 15476 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499819

Veco Group SA, in Lugano, CHE-101.540.096, società anonima (n. FUSC 68 del 10.04.2018, Pubbl. 4161797). Nuove persone iscritte o modifiche: Dell'Era, Pietro Giuseppe Mario, da Bellinzona, in Zug, membro, con firma collettiva a due.
Registro giornaliero n. 15487 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR02-1004499830

Cancellazioni
L'ente giuridico indicato è stato marcato come cancellato nel Registro di commercio e non è dunque più giuridicamente capace.
Pubblicazione secondo gli articoli 9 e 35 ORC.

FAST-Rec Sagl in liquidazione, in Chiasso, CHE-309.274.568, società a garanzia limitata (n. FUSC 137 del 18.07.2018, Pubbl. 4367059). Questa ragione sociale è cancellata avendo le autorità fiscali federali e cantonali dato il loro consenso.
Precedente pubblicazione sul FUSC
Data di pubblicazione sul FUSC: 18.07.2018. Numero dell'edizione: 137
Registro giornaliero n. 15492 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR03-1004499835

Tes Cot International Trading AG, Vaduz, Branch of Lugano, in Lugano, CHE-114.043.683, succursale straniera (n. FUSC 122 del 27.06.2018, Pubbl. 4318293), Sede principale a: Vaduz. Questa ragione sociale è cancellata avendo le autorità fiscali federali e cantonali dato il loro consenso.
Precedente pubblicazione sul FUSC
Data di pubblicazione sul FUSC: 27.06.2018. Numero dell'edizione: 122
Registro giornaliero n. 15496 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR03-1004499839

Demian Partners SA in liquidazione, in Lugano, CHE-114.991.255, società anonima (n. FUSC 76 del 20.04.2017, Pubbl. 3476815). Con decreto del 12.11.2018, la Pretura del Distretto di Lugano ha deciso la chiusura del fallimento aperto in data 20.10.2016. La società viene cancellata.
Precedente pubblicazione sul FUSC
Data di pubblicazione sul FUSC: 20.04.2017. Numero dell'edizione: 76
Registro giornaliero n. 15491 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR03-1004499834

AVI Europe LTD in liquidazione, in Lugano, CHE-109.493.661, società anonima (n. FUSC 135 del 16.07.2018, Pubbl. 4360923). Questa ragione sociale è cancellata avendo le autorità fiscali federali e cantonali dato il loro consenso.
Precedente pubblicazione sul FUSC
Data di pubblicazione sul FUSC: 16.07.2018. Numero dell'edizione: 135
Registro giornaliero n. 15490 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR03-1004499833

Leder Divani Sagl in liquidazione, in Gambarogno, CHE-100.559.762, società a garanzia limitata (n. FUSC 126 del 03.07.2018, Pubbl. 4332437). Questa ragione sociale è cancellata avendo le autorità fiscali federali e cantonali dato il loro consenso.
Precedente pubblicazione sul FUSC
Data di pubblicazione sul FUSC: 03.07.2018. Numero dell'edizione: 126
Registro giornaliero n. 15493 del 13.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR03-1004499836

Registro di commercio del Cantone Ticino

Dal Foglio ufficiale svizzero di commercio, 19 novembre 2018

Nuove iscrizioni
L'ente giuridico indicato è stato inserito nel Registro di commercio ed è giuridicamente capace.
Pubblicazione secondo gli articoli 9 e 35 ORC.

Next Family Wealth SA, in Lugano, CHE-485.538.468, Corso Elvezia 33, 6900 Lugano, società anonima (Nuova iscrizione). Data dello statuto: 13.11.2018. Scopo: La consulenza (non riguardante singoli strumenti finanziari) e la pianificazione patrimoniale in favore di persone fisiche e persone giuridiche, nonché l'esercizio di tutte le attività connesse con lo scopo sociale o utili al raggiungimento del medesimo. La società potrà inoltre svolgere ogni altra attività direttamente o indirettamente in relazione con lo scopo sociale nonché aprire succursali e/o filiali in Svizzera e all'estero. Capitale azionario: CHF 100'000.00. Capitale azionario liberato: CHF 100'000.00. Azioni: 100 azioni nominative da CHF 1'000.00. Organo di pubblicazione: FUSC. Le comunicazioni della società agli azionisti, se noti, avvengono mediante comunicazione scritta (inclusa via fax o e-mail o altro mezzo elettronico). Secondo dichiarazione del 13.11.2018 la società non è soggetta alla revisione ordinaria e rinuncia a una revisione limitata. Persone iscrit-

te: Menaballi, Michele, da Mendrisio, in Sorengo, amministratore unico, con firma individuale; Marzullo, Davide, da Locarno, in Lugano, direttore, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15502 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500811

Ristorante Rubino Megabello di Sonzini Veronica, in Acquarossa, CHE-237.675.044, Via Rubino 4, 6716 Acquarossa, ditta individuale (Nuova iscrizione). Scopo: Ristorazione e bar con pizzeria. Persone iscritte: Sonzini, Veronica, cittadina italiana, in Olivone (Blenio), titolare, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15503 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500812

voltWALL Sagl, in Lugano, CHE-182.204.503, Via Sin Tea 10, 6914 Carona, società a garanzia limitata (Nuova iscrizione). Data dello statuto: 13.11.2018. Scopo: Sviluppo e commercializzazione di tecnologia relative a energie rinnovabili. La società può acquistare, detenere e realizzare diritti su beni immateriali ed immobili sia in Svizzera che all'estero. Può costituire filiali sul territorio nazionale e all'estero nonché partecipare ad altre società. La società potrà svolgere qualsiasi altra attività affine o connessa al raggiungimento degli scopi societari. Capitale sociale: CHF 20'000.00. Prestazioni accessorie a norma di statuto. Organo di pubblicazione: FUSC. Le comunicazioni della società ai soci si effettuano per iscritto o per e-mail. Secondo dichiarazione del 22.10.2018 la società non è soggetta alla revisione ordinaria e rinuncia a una revisione limitata. Persone iscritte: Grech, Aldo, cittadino maltese, in Carona (Lugano), socio e gerente, con firma individuale, con 200 quote da CHF 100.00.
Registro giornaliero n. 15505 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500814

Atelier della Bellezza Sagl, in Mendrisio, CHE-147.503.970, presso Gescam Sagl, Via Laveggio 21, 6850 Mendrisio, società a garanzia limitata (Nuova iscrizione). Data dello statuto: 13.01.2018. Altri indirizzi: Via Penate 7, 6850 Mendrisio. Scopo: L'esercizio di un salone di parrucchiere e di un centro estetico con solarium. La società può inoltre comperare, vendere, importare e commercializzare apparecchiature, accessori da lavoro e prodotti da parrucchiere per la cura dei capelli, del corpo ed in genere per l'estetica, prodotti di bellezza, accessori di moda, assumere rappresentanze. La società può svolgere ogni altra attività atta a perseguire lo scopo sociale, compiere tutte le operazioni commerciali e finanziarie ritenute necessarie o utili e funzionalmente connesse con l'oggetto sociale, partecipare a fiere ritenute attinenti allo scopo sociale. L'attività di commercializzazione può avvenire tramite vendita all'ingrosso o al dettaglio, vendita diretta, indiretta ed online. La società può altresì assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società o imprese commerciali, finanziarie e di servizi in Svizzera o all'estero nel settore attinente allo scopo sociale; costituire succursali o filiali in Svizzera e all'estero. Capitale sociale: CHF 20'000.00. Organo di pubblicazione: FUSC. Le comunicazioni della società ai soci avvengono per lettera raccomandata. Secondo dichiarazione del 13.11.2018 la società non è soggetta alla revisione ordinaria e rinuncia a una revisione limitata. Persone iscritte: Scalambra, Marisa, cittadina italiana, in Capolago (Mendrisio), socia e gerente, con firma individuale, con 20 quote da CHF 1'000.00.
Registro giornaliero n. 15498 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500807

ABV VITA SA, in Lugano, CHE-468.584.898, Via Tassera di Sotto 6, 6917 Barbengo, società anonima (Nuova iscrizione). Data dello statuto: 06.11.2018. Scopo: L'erogazione e la fornitura di servizi multidisciplinari di assistenza a domicilio. Pulizie a domicilio. Trasporti disabili. La produzione, l'importazione, l'esportazione e la commercializzazione di prodotti alimentari, integratori, paramedici e di materie prime. La produzione, l'acquisto, la vendita di accessori e oggetti per il benessere ed il tempo libero.

Organizzazione eventi, vacanze e tempo libero. L'assunzione di rappresentanze, l'acquisto e lo sfruttamento di brevetti. Acquisto e gestione di immobili in svizzera e all'estero. Partecipare a società analoghe e aprire succursali ovunque. Capitale azionario: CHF 100'000.00. Capitale azionario liberato: CHF 100'000.00. Azioni: 100 azioni al portatore da CHF 1'000.00. Organo di pubblicazione: FUSC. Le comunicazioni della società agli azionisti, se noti, avvengono per posta o e-mail. Secondo dichiarazione del 06.11.2018 la società non è soggetta alla revisione ordinaria e rinuncia a una revisione limitata. Persone iscritte: Bonfiglio, Mauro, cittadino italiano, in Barbengo (Lugano), amministratore unico, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15497 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500806

Immodesign Studio O.C. Sagl, in Lugano, CHE-304.503.945, Via alla Stampa 25, 6965 Cadro, società a garanzia limitata (Nuova iscrizione). Data dello statuto: 08.11.2018. Scopo: La progettazione e la costruzione di immobili in Svizzera. Potrà inoltre occuparsi dell'amministrazione e della gestione di beni immobili così come dell'intermediazione e della consulenza nel campo immobiliare. La società può partecipare ad altre imprese svizzere o estere, acquistare o fondare altre imprese dello stesso genere. La società può acquistare immobili sia in Svizzera, secondo LAFE, che all'estero. Capitale sociale: CHF 20'000.00. Organo di pubblicazione: FUSC. Le comunicazioni della società ai soci avvengono per lettera raccomandata. Secondo dichiarazione dell'8.11.2018 la società non è soggetta alla revisione ordinaria e rinuncia a una revisione limitata. Persone iscritte: Immodesign Real Estate Sagl (CHE-254.088.965), in Lugano, socia, con 20 quote da CHF 1'000.00; Schiavone, Claudio, cittadino italiano, in Mezzovico (Mezzovico-Vira), gerente, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15500 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500809

Tessin Garden Sagl, in Chiasso, CHE-246.431.848, Via Soldini 7, 6830 Chiasso, società a garanzia limitata (Nuova iscrizione). Data dello statuto: 12.11.2018. Scopo: Costruzione, progettazione e manutenzione giardini. Rappresentanza e promozione di prodotti tecnologici e agricoli. La società può partecipare ad altre società aventi scopo analogo nonché aprire succursali in Svizzera e all'estero. Capitale sociale: CHF 20'000.00. Organo di pubblicazione: FUSC. Le comunicazioni della società ai soci avvengono per lettera raccomandata. Secondo dichiarazione del 12.11.2018 la società non è soggetta alla revisione ordinaria e rinuncia a una revisione limitata. Persone iscritte: Carli, Fabio, cittadino italiano, in Chiasso, socio e gerente, con firma individuale, con 20 quote da CHF 1'000.00; Pace, Samanda, cittadina italiana, in Chiasso, presidente della gerenza, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15504 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500813

IDROSERVIZI TICINO FELICETTI, in Lugano, CHE-487.355.482, presso SATRIX SA, Via alla Roggia 32, 6962 Viganello, ditta individuale (Nuova iscrizione). Scopo: Installazione di impianti idraulici e di riscaldamento. La ditta può partecipare ad altre aziende e importare articoli legati all'esercizio dello scopo. Persone iscritte: Felicetti, Alessio, cittadino italiano, in Megnago (I), titolare, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15499 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500808

Macelleria Riva di Larisa Riva, in Collina d'Oro, CHE-375.779.171, Via Minigera 2, 6926 Montagnola, ditta individuale (Nuova iscrizione). Scopo: Macelleria. Persone iscritte: Riva, Larisa, da Savosa, in Tesserete (Capriasca), titolare, con firma individuale.
Registro giornaliero n. 15501 del 14.11.2018
Ufficio responsabile: Registro di commercio del Cantone Ticino
Numero di pubblicazione HR01-1004500810